

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Perché non funziona? È basso. Non va l'amplificazione... E' basso il volume... E' bassissimo... Si può alzare un po' il volume? A me sembra basso. Sento io bassissimo. Non è che posso mangiarlo il microfono, sono attaccato.

Buonasera a tutti, cominciamo il primo Consiglio Comunale dei due previsti per Settembre, il prossimo sarà al 28, i Capigruppo già sono stati avvisati. Cominciamo con la Dottoressa Segretaria per l'appello.

Prego Dottoressa, ne ha facoltà. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Bisogna alzare il volume. Adesso forse si sente un po' meglio. Si sente ancora basso? No, adesso comincia a sentirsi. Bene, mi rimetto a posto il volume, adesso comincia a sentirsi bene, qualcuno ha toccato il volume allora.

Dottoressa, prego.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri.

Risultano assenti 4 Consiglieri, anzi veramente 3 perché è arrivato Verpilio. Bellini, Cozzi Luigi e Floris.

PRESIDENTE

Grazie. Devo dare subito la parola al Sindaco per il ricordo di alcuni lutti.

Prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Prima di cominciare il Consiglio Comunale volevo condividere con voi un minuto di silenzio in ricordo di due persone, due persone molto diverse tra di loro, una è Angelo Vassallo, il Sindaco di Pollica che è stato barbaramente trucidato dalla mafia, dalla camorra; ed il Tenente Alessandro Romani che è caduto invece sul fronte afgano.

Due figure sicuramente molto diverse tra loro, due cittadini, due italiani che hanno creduto fino in fondo in quello che... nel loro senso del dovere. Io credo che figure come queste debbano essere degnamente ricordate da tutti noi. Con l'augurio e l'auspicio che lutti di questa natura non ne avvengano più.

PRESIDENTE

Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Non per sminuire il Tenente Romani, però credo che per quanto riguarda Angelo Vassallo per rafforzare le parole del Sindaco io proporrei di spedire una lettera di solidarietà alla famiglia ed all'Amministrazione Comunale del paese dove lui era amministratore. Senza nulla togliere alla povera morte che ha avuto il Tenente Romani. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, tutti in piedi per favore.

(Segue un minuto di silenzio)

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 29.6.2010.

PRESIDENTE

Grazie a tutti.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 29.6.2010.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Bellini, Cozzi Luigi, Floris.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000:

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Parere favorevole.

IL TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dr.ssa Silvia Ardizio)

RELATORE: PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 60 del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari metto in votazione, per alzata di mano, il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.6.2010 che viene dato per letto, essendo stato, secondo gli accordi, regolarmente depositato e trasmesso in copia ai capigruppo.

La votazione, a scrutinio palese, dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA	N. 18
- CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 1
- CONSIGLIERI VOTANTI	N. 17
- VOTI FAVOREVOLI	N. 17
- VOTI CONTRARI	N. 0

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE

DICHIARA CHE IL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29.6.2010 E' APPROVATO

P. N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 2,
OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.
Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Bellini, Cozzi Luigi, Floris.

RELATORE: PRESIDENTE

Signori Consiglieri,
ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 22 del regolamento di contabilità comunico che è stata adottata la seguente deliberazione di prelevamento dal fondo di riserva:

- N. 94/G.C. DEL 13.7.2010

P. N. 3 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 116 GIUNTA COMUNALE DEL 7.9.2010, AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2010, PROVVEDIMENTO N. 3/2010".

PRESIDENTE

Argomento n. 3.

OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 116/G.C. DEL 7.9.2010 AD
OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2010

(PROVVEDIMENTO N. 3/2010).

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Bellini, Cozzi
Luigi, Floris.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267 DEL
18.08.2000:

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Favorevole.

IL TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA
(Dr.ssa Maria Cristina Cribioli)

RELATORE: PRESIDENTE

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 116/G.C. del
7.9.2010 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione
dell'esercizio 2010 (provvedimento n. 3/2010), che si
allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a
pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione
sopra citata.

C'è qualche intervento? Girotti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Mi sembra che lei abbia detto che c'è il parere
favorevole della Responsabile dell'Area Economica
Finanziaria, non so se sto leggendo una cosa diversa ma il
n. 116 della Giunta Comunale, provvedimento 3/2010.. non è
favorevole. "Non rispetta i limiti disposti dalla legge..
riferimento tal dei tali".

PRESIDENTE

È giusto, c'è un errore allora. Non rispetta il Patto
di Stabilità. Niente, c'è stato un refuso. Va bene, allora
rimane il fatto che la Dottoressa Maria Cristina Cribioli
abbia dato perciò un... (Dall'aula si interviene fuori campo
voce) Solo per quanto riguarda il Patto di Stabilità.

C'era Giuseppina Sala che voleva intervenire, prego,
ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Buonasera a tutti, bentornati dalle vacanze intanto.
Non solo appunto il parere, la Dottoressa Cribioli non

esprime parere favorevole, però nel deliberato e negli allegati soprattutto vediamo anche che l'organo dei Revisori dei Conti non esprime parere favorevole. Io chiedo all'Assessore di delucidare in merito a questa delibera, grazie.

PRESIDENTE

Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Per quanto riguarda questa delibera il parere sulla regolarità tecnica, quindi parere non favorevole, è limitato a quello che è il non rispetto dei limiti del Patto di Stabilità. Nel senso che voi sapete tutti, ne abbiamo già discusso, che quello che sarà il Bilancio sul 2011, e già quella che è l'analisi finanziaria del nostro Comune oggi, ci può far dire ai sensi anche del 153 del TUEL che il Patto di Stabilità non sarà rispettato.

Questo comporta che chiaramente dal punto di vista tecnico/finanziario ad ogni tipo di operazione, sia in entrata che in uscita, il tecnico dovrà naturalmente ai sensi dell'art. 77 bis del convertito - diciamo così - Decreto Legge, la Legge 133, dovrà sempre dichiarare la non congruità rispetto a quello che è il Patto, proprio perché noi non rispettiamo i limiti del Patto di Stabilità. Questo ci imporrebbe di non fare più impegni di spesa in relazione allo sfioramento del Patto.

È chiaro che questa variazione di Bilancio è una variazione però che consegue, di natura tecnica, saldo finanziario zero, quindi non incide su quelle che sono le conseguenze reali del Bilancio del Comune, perché si tratta di soldi che arrivano dal Piano di Zona per quanto riguarda poi la progettualità presentata per le disabilità gravi.

Ecco, questo tipo di parere consegue naturalmente necessariamente al dettato di legge, ma non perché va ad incidere effettivamente sul saldo del Comune, ma proprio perché la norma all'art. 77 bis dice, impone questo tipo di dichiarazione nel momento in cui il Patto non viene rispettato.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Angelo Leva, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Di solito quando ci sono le variazioni di Bilancio sono contrario, ma vista l'argomentazione della variazione di Bilancio di oggi il mio voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualcuno che vuole intervenire? Passiamo alla votazione? C'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto?

Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Sappiamo come il nostro Gruppo in occasione del Bilancio si sia battuto per il non Patto di Stabilità, però ci rendiamo conto che questa è una variazione richiesta dall'ASL per problemi ovviamente molto gravi sull'handicap.

Ad ogni modo il nostro voto sarà sicuramente di astensione, e forse tra due o tre anni riusciremo ad entrare nel Patto di Stabilità e vedere un Bilancio diverso; perché adesso le cose stanno andando - per il Comune di Nerviano - decisamente molto male. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione? Sergio Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

A nome della Lega Nord anche noi esprimiamo voto di astensione, pur condividendo l'attività che si sta svolgendo con il Piano di Zona, ma appunto perché non rispetta il Patto di Stabilità il nostro voto non può essere pienamente favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo passare... Prego Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Buonasera a tutti. Il voto del Gruppo di Maggioranza Ulivo per Nerviano è favorevole a questo punto all'O.d.G. per due motivi, uno per quanto riguarda l'obiettivo di questi dati, che fa riferimento al Piano di Zona, e che all'interno poi del Piano di Zona fa riferimento al discorso delle persone "deboli".

La seconda considerazione è che dal nostro punto di vista è un atto dovuto, in quanto è una cosa che insomma, è doverosa farla. Poi le posizioni sul fatto che si è favorevoli, ma con il fatto di non aver rispettato il Patto di Stabilità, noi capiamo che le posizioni sono divergenti da questo punto di vista, ma per quanto ci riguarda votiamo a favore, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo fare la votazione? Siccome è arrivata adesso la Consigliere Laura Bellini siamo in 19, perché sono assenti Cozzi Luigi e Floris.

Il Presidente mette in votazione la ratifica della deliberazione di cui sopra.

La votazione, a scrutinio palese, dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA	N. 19
- CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 7
- CONSIGLIERI VOTANTI	N. 12
- VOTI FAVOREVOLI	N. 12
- VOTI CONTRARI	N. 0

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE DICHIARA APPROVATA
LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE INDICATA IN OGGETTO.

P. N. 4 - OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01/01/2011-31/12/2015.

PRESIDENTE

Argomento n. 4.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE IL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01/01/2011-31/12/2015

Consiglieri presenti in aula n. 19 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i consiglieri Sigg.: Cozzi Luigi, Floris. PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267. PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE:

Favorevole.

LA TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA ECONOMICO/FINANZI (Dr.ssa Maria Cristina Cribioli)

Il Presidente invita l'Assessore alle attività finanziarie - Alberto Carugo - a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Ultimata la relazione l'Assessore legge la seguente proposta di deliberazione.

Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Per quanto riguarda questa delibera è l'approvazione dello schema di convenzione per il servizio di Tesoreria.

Il 31.12 del 2010, di quest'anno, scadrà appunto quello che è il contratto per la gestione del servizio con la Banca di Legnano. È quindi necessario indire quella che è una gara per l'affidamento del servizio, che avverrà con procedura di gara ad evidenza pubblica e preventivamente però deve essere fatto uno schema di convenzione, che poi regolerà tutte le modalità di gestione del servizio. Tra l'altro quella che è la convenzione si ispira naturalmente a quelli che sono i criteri dettati dalle norme, quindi dal Regolamento di Contabilità dell'ente, che prevede la gratuità del servizio, la riscossione di entrate e spese per quanto riguarda questo tipo di servizio.

La convenzione è analoga, quindi rispetta quasi di per sé anche quella precedentemente in vigore con quello che era il servizio di Tesoreria fatto precedentemente.

Do per letta quella che è la convenzione stessa, vado a leggere il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 31/12/2010 scadrà il contratto rep. n. 20 del 24/05/2006, stipulato con la Banca di Legnano per la gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2006-31/12/2010, registrato all'Ufficio del Registro di Rho in data 08/06/2006 al n. 1075, serie I, ed è

pertanto necessario procedere all'indizione di apposita gara per l'affidamento del servizio con decorrenza 01/01/2011;

Accertato che l'art. 210 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dispone che l'affidamento del servizio di tesoreria venga effettuato mediante procedura di gara ad evidenza pubblica e sulla base di una convenzione deliberata dal Consiglio Comunale;

Visto l'apposito schema di convenzione che disciplina le modalità di svolgimento del servizio e stabilisce gli adempimenti a carico del soggetto affidatario;

Rilevato che tale schema s'ispira ai seguenti criteri:

- gratuità del servizio (ai sensi dell'art. 64, comma 2, lett. e, del Regolamento di contabilità);
- riscossione di tutte le entrate;
- pagamento di tutte le spese;
- potenziamento dello scambio informatico di informazioni tra Comune e Tesoriere;

Considerato che lo stesso si conforma al dettato delle disposizioni legislative e regolamentari in materia vigenti;

Visto il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;

Vista la legge 29/10/1984, n. 720;

Visto il capo VIII del regolamento di contabilità;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di convenzione regolante il servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2011-31/12/2015, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di procedere all'affidamento del servizio mediante procedura aperta che risulta essere la più idonea al mantenimento della *par condicio* tra i partecipanti;
3. di demandare alla titolare di posizione organizzativa dell'area economico/finanziaria la predisposizione degli atti finalizzati all'individuazione del nuovo Tesoriere;

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono interventi in merito? Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Mi pare che la gara sia stata espletata nel 2005, giusto? Ovviamente questa Amministrazione non c'era, però non so se l'Assessore se ricorda se ci sono stati dei partecipanti alla gara o quant'altro, era andata deserta la gara, poi è stato fatto l'affidamento successivo. Era solamente questa...

Mi pare che in effetti non ci siano state rispetto anche alla precedente convenzione delle grosse modifiche, per cui si spera che qualcuno partecipi.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione allora? Va bene.

Ultimata la discussione il Presidente invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione.

La votazione dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA N. 19
- CONSIGLIERI ASTENUTI N. 0
- CONSIGLIERI VOTANTI N. 19
- VOTI FAVOREVOLI N. 19
- VOTI CONTRARI N. 0

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE

DICHIARA APPROVATA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La votazione dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA N. 19
- CONSIGLIERI ASTENUTI N. 0
- CONSIGLIERI VOTANTI N. 19
- VOTI FAVOREVOLI N. 19
- VOTI CONTRARI N. 0

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE DICHIARA APPROVATA LA PROPOSTA DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL PARCO DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE DENOMINATO "PARCO DEI MULINI".

PRESIDENTE

Argomento n. 5.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL PARCO DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE DENOMINATO "PARCO DEI MULINI".

Consiglieri presenti in sala n. 19 su n. 21 assegnati ed in carica

Risultano assenti i consiglieri Sigg.ri: Cozzi Luigi e Floris.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267 DEL 18.8.2000

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Parere favorevole in ordine alla mera regolarità tecnica del provvedimento.

LA TITOLARE DELLA P.O. DEI SERVIZI TECNICI 2 (Arch. Sara Morlacchi)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole.

LA TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA (Dott.ssa Maria Cristina Cribioli)

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento ed a leggere la proposta di deliberazione.

Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Come avevamo già anticipato nella discussione che abbiamo fatto nella Commissione Consiliare questo schema di convenzione per l'adesione al Parco dei Mulini è uno schema che verrà approvato dopo che sarà andato in approvazione da noi anche da tutti gli altri Comuni, quindi Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona. Questo atto poi servirà per trasmettere alla Provincia di Milano la modifica del perimetro di questo Parco Locale di Interesse Sovracomunale, dopo di che avremo la possibilità appunto di agire pienamente anche con questo parco.

Rispetto alla discussione che è stata fatta in Commissione Consiliare sono state recepite alcune osservazioni che sono state proposte dai membri della Commissione stessa. Abbiamo specificato meglio il discorso delle aste fluviali ed il riferimento al canale Villoresi.

Come dicevo già in Commissione Consiliare questa convenzione ha una validità di due anni, ha una validità molto breve non tanto perché si voglia accorciare la vita del parco, ma poiché anche gli altri Comuni stanno rivedendo i propri strumenti di pianificazione urbanistica l'obiettivo particolarmente caro a noi ed anche devo dire all'Amministrazione Comunale di Parabiago, in particolare

dell'Assessore Cucchi, è quella di cominciare a fare un ragionamento di carattere prospettico perché noi, Canegrate e Parabiago, oltre ad essere soci di questo PLIS siamo anche all'interno del PLIS del Roccolo, e quindi l'obiettivo, uno degli obiettivi che ci siamo posti è proprio quello di trarre questa gestione così frammentata e legata solo al sistema convenzionale come Parco Locale di Interesse Sovracomunale, ed arrivare invece poi ad un ragionamento più articolato che possa magari portare al riconoscimento addirittura di un parco regionale.

Questo comporterebbe che cosa? Comporterebbe intanto una modificazione giuridica significativa, aumenterebbe sicuramente dal punto di vista delle tutele ma anche dal punto di vista delle risorse finanziarie disponibili, la capacità di intervento, considerato che poi appunto potrebbe addirittura rivestire il ruolo di Parco Regionale.

Quindi l'obiettivo che ci siamo dati è questo. Questo - come ricordavo prima - è sostanzialmente il primo passaggio, così come noi lo abbiamo modificato tutti gli altri Comuni andranno penso entro la fine di quest'anno all'approvazione dello schema di convenzione, che è stato già discusso.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i Comuni di Canegrate, Legnano, Parabiago e San Vittore Olona hanno provveduto, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 86/1983, ad istituire il Parco Locale di Interesse Sovracomunale denominato "Parco dei Mulini" ricadente nei territori dei Comuni predetti secondo la perimetrazione definita negli strumenti urbanistici dei Comuni medesimi;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 150 del 10.3.2008 con la quale è stato formalmente riconosciuto, ai sensi della normativa regionale sopra richiamata, il PLIS denominato "Parco dei Mulini";

Accertato che con deliberazione consiliare n. 37 del 6.4.2010 è stato definitivamente approvato il PGT nel quale è stato individuato e perimetrato anche il PLIS "Parco dei Mulini", di cui alla planimetria allegata;

Considerato che durante la riunione del Comitato di Coordinamento del Parco in questione, tenutasi in data 25.5.2010, l'Amministrazione Comunale di Nerviano ha formalizzato, con propria nota in data 25.5.2010, prot. 16631, la volontà di aderire al PLIS "Parco dei Mulini" con l'ampliamento del Parco inserendo le aree indicate nel PGT approvato, per una superficie pari a mq. 2.364.137,00, individuati nella planimetria che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che durante la riunione del Comitato di Coordinamento del Parco in data 22/06/2010 è stato accettato l'ingresso del Comune di Nerviano nel Parco dei Mulini ed approvato lo schema della Convenzione;

Accertato che si rende necessario procedere all'approvazione dello schema di convenzione da parte dell'Amministrazione Comunale al fine di poter dare avvio all'iter di adesione al PLIS "Parco dei Mulini";

Vista la L.R. n. 86/1983 "Piano Regionale della aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 34 della predetta Legge Regionale disciplinante i "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale";

Vista la L.R. n. 1/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 58, che dispone la delega alle Province delle funzioni in materia di "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale" di cui alla L.R. n. 86/1983 relativamente al loro riconoscimento, su iniziativa e proposta dei Comuni interessati alla determinazione delle modalità di pianificazione e di gestione ed all'erogazione dei contributi ordinari e straordinari agli Enti gestori;

Vista la D.G.R. n. 6/43150 del 21.5.1999 recante "procedure per la gestione, la pianificazione ed il riconoscimento dei PLIS, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 86/1983", la successiva DGR n. 8/6148 del 12.12.2007 nonché la D.G.R. n. 7/6296 del 1.10.2010 avente ad oggetto "L.R. 5.1.2000 n. 1 e successive modifiche, art. 3, comma 58 - delega alle Province delle funzioni in materia di PLIS di cui all'art. 34 della L.R. 86/1983";

Atteso che la presente proposta è stata preventivamente esaminata dalla Commissione Consiliare Terza - Territorio Ambiente - in data 15/09/2010;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato schema di convenzione tra i Comuni di Canegrate, Legnano, Parabiago, San Vittore Olona e Nerviano inerente la gestione in forma associata convenzionale del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco dei Mulini";
- 2) di demandare al Sindaco la sottoscrizione della convenzione allegata;
- 3) di dare mandato al Comune di Parabiago, in qualità di capo convenzione, di trasmettere al competente Servizio della Provincia di Milano, il testo sottoscritto della convenzione testé approvata, in conformità alla D.G.R. 21.5.1999 n. 6/43150 e D.G.R. 1.10.2001 n. 7/6296.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Non ci sono interventi? Sergio Girotti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Avevo già espresso nella Commissione Consiliare tenuta settimana scorsa la mia perplessità circa l'estensione di questo Parco dei Mulini. Pienamente d'accordo sulle aree che costeggiano grosso modo il corso dell'Olona, ma non vediamo perché inserire una così vasta porzione di territorio, soprattutto lungo l'asta del Villorosi, nei pressi di Garbatola e Villanova.

A nostro avviso era sufficiente tutelare quest'area con una fascia di rispetto, volevamo fissarla in 50/100 metri, qualcosa, ma non andare proprio a ridosso delle abitazioni. Se voi guardate la piantina di Villanova vi accorgete come addirittura in alcuni casi alcuni orti sono compresi nel Parco, alcuni orti vicini non sono compresi nel Parco. Queste sono scelte che l'Amministrazione non ha spiegato durante la Commissione, perché tutto questo dentro e fuori di terreni? Forse, dico tra virgolette, per privilegiare o danneggiare qualcuno?

Perché non fare invece una linea retta, come vedo che è stata fatta in zona San Vittore Olona, per cui è stata applicata una demarcazione netta, senza andare a vedere di chi è la proprietà.

Nello stesso perimetro del Parco vediamo che invece è esclusa una grossa parte, qui c'è proprio un'area buca che corrisponde alla parte retrostante la piscina, fino al confine della Via 4 Novembre. È curiosa la cosa, voglio usare questa parola, è curioso come in alcuni casi si sia addirittura appoggiati a Villanova o a Garbatola, includendo degli orti con dentro dei pollai o dei portici penso che siano, e come invece quell'area che comunque è più logico che sia all'interno del Parco sia stata lasciata fuori.

Per cui siamo contenti che Nerviano finalmente aderisca a questo Parco, ma abbiamo delle forti perplessità sull'estensione del Parco, soprattutto in direzione del Villorosi. Area che a nostro avviso potrebbe essere lasciata a disposizione per unirla all'eventuale Parco delle Groane che prosegue da Garbagnate in poi.

Mi riservo successivamente di proseguire con eventuali altre annotazioni.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Buonasera. Ho avuto l'opportunità di venire in Commissione e fare presente alcune osservazioni, anche perché con la nuova definizione, con la scala diversa, si possono vedere anche alcuni refusi che credo possano essere poi rettificati.

Ho già fatto presente in Commissione il mio rammarico per il fatto di non costituire il Parco dei Mulini ma di entrarci purtroppo dopo un certo periodo di tempo; visto che la costituzione già c'è stata.

Non mi addentro in quella che è la perimetrazione perché non è discussione di questa sera, visto che la perimetrazione è stata discussione all'interno del P.G.T. Il mio voto per quanto riguarda il P.G.T. è stato chiaro, quindi per quanto riguarda la perimetrazione non voglio fare nessun commento.

Riporto solo qualcosa che è stato detto la settimana scorsa, appunto a proposito dell'area dietro alla piscina, il Sindaco mi ha detto che quel bosco è salvaguardato dalla Provincia, io avevo ribadito che una doppia salvaguardia potrebbe essere quella di inserirla all'interno del Parco del Roccolo; anche perché l'Amministrazione giustamente ha ritenuto di arrivare a lambire l'abitato di Garbatola, però ha fatto uno zig-zag, è la parola che ho usato la scorsa settimana, dove c'è quello che dovrebbe diventare il futuro Parco Acquatico. Adesso internet permette tutto, sono andato a misurare e dal famoso bosco, salvaguardato dalla Provincia, che sarebbe stato ulteriormente salvaguardato se lo si metteva all'interno del Parco dei Mulini, da quel bosco al canale Villorosi ci sono circa 90 metri; mentre dall'abitato di Garbatola al canale Villorosi di metri ce ne sono 500.

Ho fatto presente le mie perplessità la settimana scorsa, però il Sindaco mi ha risposto in un certo modo. Tengo per buono quello che mi dice il Sindaco, anche se, se io poi devo tagliare un bosco faccio la comunicazione in Provincia, c'è il silenzio/assenso, non ha mai risposto quando si tagliano i boschi di robinie, ed uno il bosco lo può tagliare tranquillamente.

Per quanto riguarda i refusi dicevo visto che c'è una scala diversa qualcosa si vede. Ho visto che negli altri Comuni hanno lasciato all'esterno tutte le abitazioni che lambivano il Parco. Noi abbiamo da aggiustare la zona dove c'è la casa in Via 4 Novembre, fronte canale Villorosi. Probabilmente è un refuso all'interno di quella che è la nostra ..., perché ho visto che negli altri Comuni proprio hanno girato attorno alle case. Questa qui è una casa singola, si poteva girare attorno.

Stessa cosa per le case che ci sono in Via Cantoni, ci sono le abitazioni, presumo che si possa lasciarle al di fuori di quello che è il Parco dei Mulini - Villorresi.

Poi altro argomento che è stato toccato la settimana scorsa è quello del non inserimento dell'area verde che sta alle nostre spalle in questo momento. Il Sindaco ha detto: è un'area pubblica, un'area verde, va bene. Però guardando la cartina della nostra quota di Parco dei Mulini l'area alle nostre spalle non è stata inserita, è stata inserita l'area sempre in Via 4 Novembre dove c'è il campo di calcio, e l'area di Via Lazzaretto, dove si effettua in questi giorni la Sagra del Lazzaretto.

Poi avevo fatto una domanda anche al Sindaco, credo che sia già in grado di rispondere, quella relativa al depuratore, alla doppia recinzione e via dicendo.

Approfitto per fare la dichiarazione di voto anche. Nonostante quello che ... il Sindaco, convenzione snella, facile ecc..., purtroppo noi arriviamo in ritardo. Il mio sarà un voto di astensione perché nel programma elettorale che mi ha permesso di essere in questa sala questa sera avevamo scritto che volevamo la costituzione del Parco dei Mulini. Purtroppo arriviamo questa sera dove, ripeto, convenzione tanto snella quanto vogliamo, dobbiamo subire oggi passivamente quella che è la convenzione, quando potevamo sederci attorno ad un tavolo e discutere con tutti gli altri Comuni; invece siamo arrivati nel momento in cui hanno mangiato e c'è da pagare il conto.

Quindi per questo motivo il mio sarà un voto di astensione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Adesso è iscritta a parlare Giusi Sala, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Anche il nostro Gruppo in merito all'estensione del Piano, quando si è discusso il P.G.T., si è dichiarato non favorevole a questa iniziativa proposta dall'attuale Amministrazione. Non è questo comunque all'O.d.G. l'estensione del Piano, ma semplicemente una, la convenzione tra i Comuni. Siamo stati gli ultimi ad entrare ma a quanto pare siamo i primi a subire la convenzione preparata da altri.

Però vorrei portare l'attenzione del Consiglio Comunale sull'art. 5, rapporti finanziari. "Le quote di partecipazione di seguito specificate risultano determinate tenendo conto nella misura di un terzo dell'incidenza percentuale della popolazione di ciascun Comune, e nella misura di due terzi dell'incidenza

percentuale della superficie del territorio di ciascun Comune destinato a parco".

Ora, il Comune di Canegrate ha il 15,6%, il Comune di Nerviano il 36,2; il Comune di Legnano il 20,9; il Comune di Parabiago il 16,7; il Comune di San Vittore il 10,6. Sono dei dati secondo noi, soprattutto per quanto riguarda il Comune di Nerviano, decisamente sproporzionati.

Arrivo al dunque, anzi, arriviamo al dunque. L'incidenza di un terzo della percentuale della popolazione, ogni Comune ha la propria popolazione e qui se il Comune di Nerviano ha 17.000 abitanti ed il Comune di Legnano ne ha 55.000 è comunque un terzo per tutti. Quello che fa specie è la misura dell'incidenza dei due terzi della superficie del territorio. Il Comune di Nerviano ha la fortuna o la sfortuna, ognuno la può leggere come vuole, di avere poca edificabilità, poca edificazione, per cui vengono occupati i due terzi del territorio libero, per arrivare ad una cifra... del 36%. Vorrei sapere dal Sindaco, io non ho partecipato alla Commissione, come si arriva al 36%.

La cosa che lascia ancora più perplessa è che pur avendo un'estensione del Parco dei Mulini molto caricata sul Comune di Nerviano, in un luogo che avevamo detto più volte non era ritenuto opportuno, ci troviamo a valutare anche il comma della quota annuale di ciascun Comune convenzionato, riportato nella convenzione, che verrà determinato sulla base delle percentuali di riparto di cui sopra. Per cui l'ammontare delle spese per il mantenimento di questo PLIS a Nerviano toccherà il 36,2%.

Signori, non è poco.

Vediamo poi come è andata a finire con il Parco del Roccolo, che si spendono gli stipendi di altre persone, non si ricava poco o niente perché è qui da vedere, insomma, io non sento tanta gente che va al Parco del Roccolo e dice "che meraviglia, che parco, che alberi, che qui e che là..." "Che sporco, che schifo ecc..." perché questa è la verità. Ci troviamo su tutta l'operazione a pagare molto più del Comune di Legnano, molto più del Comune di Parabiago.

Noi non siamo d'accordo a questa estensione, non lo siamo stati all'interno del PLIS, estensione soprattutto sul Comune di Nerviano; pur ritenendo che la tutela del verde non è necessaria, è fondamentale; però - insomma - che anche gli altri Comuni tutelino il proprio territorio. Vedere che il Comune di Legnano ha il 20%, che ha un'estensione territoriale nettamente maggiore della nostra, e Nerviano ha il 36,2, la qual cosa ci lascia perplessi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Sala Carlo, poi Cantafio Pasquale. Prima Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Ribadisco un po' quello che ho detto in Commissione. Avevo fatto delle osservazioni, ho visto che alcune sono state recepite ed altre che il Sindaco aveva detto di interessarsi in merito agli investimenti, visto che Parabiago non ha rispettato il Patto di Stabilità può darsi che le opere che sono già finanziate o che... se poi alla fine verranno rimandate oppure verranno eseguite. Dopo magari il Sindaco mi risponde, perché aveva promesso di informarsi e poi dare delle risposte adeguate.

Anche noi pur essendo d'accordo, e mi piace sottolinearlo, il fatto di entrare nel Parco dei Mulini, logicamente la perimetrazione più che non convincerci ci sembra veramente eccessiva e dannosa per la comunità nervianese, visto questo penso che ci asterremo; però qualcosa vorrei dire in merito a questa situazione, anche per l'intervento di Sala che condivido in parte quello che ha detto, forse nella ripartizione degli oneri andrebbe sgravato chi porta più terreno, e non caricato di oneri. Nel senso che a differenza del Parco del Roccolo il Parco dei Mulini dovrebbe dare più fruibilità ai cittadini, mentre il Parco del Roccolo è un parco prevalentemente agricolo sicuramente il Parco dei Mulini sarà fruibile alla cittadinanza, viste anche le opere che si stanno eseguendo. Le varie piste ciclabili a ridosso dei Comuni, potrebbe essere un'asta ciclabile di collegamento tra Comuni.

Il fatto di dare o un Comune come Nerviano, vista la scelta di questa Amministrazione, anche aree in funzione al Villorresi, poi è gravato, oltre ad aver dato un buon supporto, è gravato anche da oneri finanziari superiori agli altri Comuni. Però se è fruibile anche da persone che non sono di tutti i Comuni, anche al di fuori del Parco dei Comuni, non vedo perché il Comune di Nerviano dovrebbe subire oneri in più. Penso che la ripartizione, e lì non ha torto Sala Giuseppina, andrebbe vista forse in un altro modo, anche per incentivare a mettere delle aree e che non sia una penalizzazione.

Ripeto, per me è una buona cosa aderire, va fatto. Aspetto le risposte ed in merito sono un po' indeciso se far prevalere quella che è la perimetrazione che Nerviano ha dato in dotazione al Parco, o far prevalere la scelta di entrare nel Parco dei Mulini. Penso che ci asterremo su questo punto per questo motivo. Segnalando in modo molto chiaro che siamo favorevoli all'ingresso.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Innanzitutto vorrei accennare anche io un po' alla validità ed un po' alla discussione che c'è stata all'interno della Commissione, dove stasera prendiamo atto che alcune proposte emerse in fase di discussione sono state prese in esame e addirittura inserite giustamente nel testo della bozza di convenzione.

Per quanto ci riguarda su questo argomento noi siamo orgogliosi, voglio usare questo termine, di trovarci questa sera questo punto all'O.d.G., perché secondo il nostro punto di vista con questo punto questa sera raggiungiamo uno degli obiettivi più importanti sempre dal nostro punto di vista all'interno del P.G.T. E' stata fatta una scelta per la valorizzazione del verde, del suo territorio, si è parlato spessissimo di sviluppo sostenibile, quindi all'interno di questo discorso del Parco queste cose vengono inserite totalmente.

Come dicevo prima c'è soddisfazione perché la nostra città entra, contrariamente a quello che pensano i colleghi delle Minoranze, entra a pieno titolo in questo discorso del Parco dei Mulini, ed entra con una quota di 235 ettari in termini di territorio, quasi il 50% del territorio del parco stesso, quindi questo secondo il nostro punto di vista - e lo sottolineiamo ancora una volta - vuol dire che vorremmo dare anche per questa nostra adesione a questo progetto, vogliamo dare una risposta un po' a tutti coloro che ci hanno accusato e che ci accusavano di essere "dei palazzinari". Uso questo termine ma in senso non per creare polemica.

Mi spiace, questo lo dico con un po' di rammarico. Prendo atto, ho appuntato le riflessioni/considerazioni dei colleghi delle Minoranze, i quali hanno ribadito la loro positività, il loro favore all'ingresso di questo Parco; però poi alla fine hanno espresso un voto di astensione motivando ognuno delle tematiche per quanto li riguardava.

Noi siamo convinti che su questo argomento, vorrei usare un po' un termine forse un po' forte, ci vorrebbe forse un colpo di reni dal punto di vista politico e dire: bene, almeno su questo argomento vediamo di... Perché questa è una cosa che guarda al di là delle Maggioranze che oggi amministrano Nerviano, guarda in prospettiva futura e consegneremo un parco, il Parco dei Mulini ai futuri cittadini di Nerviano, ed ai futuri cittadini delle città e dei Comuni che ne fanno parte.

Per quanto riguarda il nostro voto è un voto certamente favorevole. Torno a ripetere, noi siamo favorevoli proprio perché raggiungiamo l'obiettivo che ci eravamo proposti nel Piano di Governo del Territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Giubileo Paolo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera. Per quanto riguarda la mia posizione personale diciamo che entrare a far parte del Parco dei Mulini è una cosa molto interessante. Però diciamo che io abito tra le frazioni di Garbatola e Villanova e vedo che le persone che... "miei concittadini" sono quelle che in questo intervento, con questi interventi qua sono quelli che praticamente vengono più disagiati.

Spero che tutto questo fervore che lei ha se... Cantafio, questa positività, lei la ripete quando va a dire tra 7/8 mesi, quando si va a votare, a quelli di Garbatola e di Villanova cosa gli ha fatto! okay? Non che dopo ci nascondiamo!

Lei dice: io ho fatto questo e sono orgoglioso di averlo fatto, perché non c'è niente da essere orgogliosi. Poi la smettiamo di fare di tutta l'erba un fascio, lo facevano 70 anni fa e poi l'hanno anche impiccato su. Qua non si fa di tutta l'erba un fascio apposta, non si può dividere se fate su delle porcate nel Piano Regolatore e dire che poi non siete palazzinari! Noi non diciamo che siete sempre palazzinari, quando lo fate ve lo diciamo, quando non lo fate no.

Comunque qua non c'è da essere orgogliosi per niente, perché in alcune parti di Nerviano vicine al Villaresi non viene toccato nessun terreno, mentre a Garbatola si arriva praticamente quasi in centro.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco dà qualche risposta, prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Parto dalla fine perché alcune considerazioni sono tutte... ognuno di noi conserva poi le proprie opinioni. Io credo questo, l'idea di inserire tutta l'asta anche del canale Villaresi va proprio in funzione di quel progetto a cui facevo riferimento prima, sul quale non solo l'Amministrazione Comunale di Nerviano ma c'è l'attenzione della Provincia di Milano, c'è l'attenzione di Regione Lombardia, che è un pochino quella di andare ad

un superamento progressivo dei Parchi Locali di Interesse Sovraccomunale, perché dal punto di vista della vincolistica non è poi così tanto stringente, non sono poi ben strutturati anche dal punto di vista finanziario; quindi l'idea di inserire in un progetto più ampio, come ricordavo prima, che sarebbe poi questa gronda provinciale che parte dal Ticino ed arriva all'Adda, ci è parso di cogliere un'opportunità.

Ora, è evidente che nel momento in cui si compie una scelta, che è quella di salvaguardare determinate aree piuttosto che altre vengono "intaccati" degli interessi diretti e personali di coloro i quali lì risiedono. Resta il fatto che io credo che la funzione di ognuno di noi sia quella invece di poter pensare e proporre un progetto nel suo insieme, quindi il valore aggiunto della comunità nel suo insieme.

Devo ringraziare il Consigliere Sala Giuseppina perché non sono stato puntuale e preciso su alcune cose che invece sono importanti. Intanto non ho ben capito il discorso del 36% del territorio. Quel peso del 36,2%, che è la quota di maggioranza relativa, chiamiamola così, che noi abbiamo all'interno del Parco, è dettata dal rapporto fatta 100 la superficie del Parco due terzi del territorio... pesano per i due terzi il valore del territorio e per l'altro terzo gli abitanti residenti. Quindi non è che i due terzi del territorio di Nerviano sono entrati nel Parco. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Benissimo, avevo inteso male, chiedo scusa. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, sarebbe praticamente impossibile.

Detto questo un'altra delle motivazioni per cui convintamente, e credo che chi con me o con noi insomma ha condiviso anche l'esperienza del Parco del Roccolo, questo PLIS dei Mulini ha un altro valore aggiunto, che sono i costi estremamente bassi; perché all'interno della discussione che abbiamo fatto in Commissione siccome qui non viene incaricato un Direttore del Parco, non ci sono tutte una serie di figure ma la gestione è in capo al Comune capo convenzione, che è il Comune di Parabiago, attraverso un Funzionario tra l'altro estremamente capace, che è il Dottor Dal Santo. Questo ci consente sostanzialmente di quantificare le spese per la gestione della macchina del Parco in circa 20.000/25.000 Euro all'anno, che rispetto alle quote che dobbiamo riconoscere per il Parco del Roccolo sono infinitamente più basse.

Non escludiamo proprio in questo percorso di avvicinamento e possibilmente di unione tra i due Parchi di andare poi a trovare una soluzione ancora più ottimale, che è appunto quella che va verso la costituzione del Parco Regionale.

Le quote quindi che oggi sono così rappresentate, tenete conto che il Comune di San Vittore, il Comune di Parabiago, il Comune di Legnano ed il Comune di Canegrate a loro volta stanno definendo i loro strumenti di pianificazione. Io so per certo che sia il Comune di Parabiago che il Comune di Canegrate aggiungeranno delle altre aree all'interno di questo PLIS; per cui probabilmente tra un po' di tempo ci troveremo a ridiscutere non tanto magari della convenzione ma quanto il dare la possibilità agli altri Comuni di modificare il perimetro, quindi di rifare l'istanza alla Provincia di Milano, che è delegata dalla Regione per il riconoscimento del Parco.

Per cui dal punto di vista della spesa non sono francamente molto preoccupato, probabilmente l'incidenza sarà di circa 5/6.000 Euro ad oggi, per quella che è la gestione del Parco nel suo insieme.

Riprendo un po' l'osservazione che faceva Girotti, si potrebbe pensare di fare il Parco del Villoresi ecc... Noi siamo arrivati, ma credo che questo sia un problema superabile, siamo arrivati "ultimi" in termini di adesione al Parco, perché quando questo Parco è partito c'era la gestione commissariale. Siamo entrati in ritardo anche nel Parco del Roccolo, voglio dire, se dovessimo usare lo stesso parametro, era già un parco costituito, abbiamo aderito successivamente. Questo però non ha mai impedito al Comune di Nerviano invece di esercitare il suo ruolo e la sua funzione sia prima che arrivassi io che oggi all'interno del Parco del Roccolo.

Le modalità ed i criteri che sono stati individuati, quindi il discorso di far pesare per un terzo la popolazione residente e per i due terzi le aree che vengono portate in dotazione, è un criterio diciamo abbastanza omogeneo nella costituzione dei parchi. Interessante lo spunto che faceva e che proponeva Carlo Sala, che uno dice teoricamente dovrebbe essere inversamente proporzionale, così almeno si stimolano le Amministrazioni a portare più territorio. È una riflessione che possiamo sicuramente approfondire, però a mia conoscenza quando si istituiscono dei parchi di questa natura, dei Parchi Locali di Interesse Sovraccomunale, i due parametri di riferimento sono di solito la popolazione ed il territorio.

Rispetto appunto all'estensione, ma ha già in parte risposto anche... risposto, ha sostenuto questa tesi il Consigliere Cantafio, vedete, l'estensione dei parchi confinano in buona sostanza con quelli che sono i mappali poi attorno alle varie aree. Tutto è perfezionabile, tutto può essere migliorato. Ripeto, noi questa sera approviamo per primi questa convenzione, la riapproveranno anche gli

altri Comuni, ma anche gli altri Comuni porteranno in dote ulteriori territori. Sicuramente a differenza del Parco del Roccolo questo assomiglia un po' più ad un parco legato al sistema urbano, perché sia l'Olonza che il canale Villorresi sono ben inseriti nella conurbazione della città; per cui saranno sicuramente più... sarà probabilmente più fruito rispetto ad altri parchi che invece sono magari intere zone agricole collocate in una parte particolare del nostro territorio, ma anche del territorio degli altri Comuni. Durante la seduta della Commissione Consiliare ho ricordato una serie di iniziative che sono state intraprese, per esempio quella dell'apertura del canale del Riale a Parabiago, che verrà fatta nei prossimi giorni, un canale che è stato poi chiuso, è sostanzialmente una roggia che è stata aperta nel 1780 credo o giù di lì.

È un'attività che si presta, tra Parabiago e San Lorenzo, quindi in una zona anche abbastanza fruibile. C'è l'asta dell'Olonza, poi ci sarà appunto l'asta del canale Villorresi che anche questa diventa un'area estremamente interessante dal punto di vista della fruizione e della riqualificazione. Noi pensiamo, io credo di aver "compiuto" una scelta significativa, condivisibile o meno, ma sicuramente una scelta significativa per il nostro territorio.

Rispetto a quelle aree che sono state escluse, guardate, non è che ci sia da fare ragionamenti su figli e figliastri, perché poi alla fine quello che per certi versi Giubileo ricordava prima dicendo: i nostri cittadini sono più disagiati perché sostanzialmente hanno una serie di vincoli rispetto a questo territorio. Ecco, sicuramente per chi ha un'area, che poi vorrei ricordarlo avevano già storicamente una destinazione agricola queste aree, sono state inserite con questa tutela ulteriore che è quella del PLIS dei Mulini. Per cui crediamo di non aver fatto torto a nessuno.

Devo invece ancora una risposta, l'ultima, al Consigliere Carlo Sala. Ho fatto la verifica effettivamente sulla possibilità in particolare per quanto riguarda quel progetto di finanziamento fatto da Regione Lombardia per l'asta lungo l'Olonza, che parte dal Parco Castello e che arriverà fino alla località Lazzaretto, e questa è al di fuori del bilancio del Parco. Ha una vita propria, quindi continuerà con i suoi finanziamenti, avrà il suo percorso dal punto di vista burocratico ed amministrativo e non avrà alcuna incidenza da questo punto di vista per quanto riguarda l'impossibilità di spendere o di impegnare delle risorse per quanto riguarda invece il PLIS dei Mulini.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. C'è qualche altro intervento? Prima c'è Floris e poi Carlo Sala. Prego Floris.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Grazie Sig. Presidente. Mi sembra che le cose che ha detto prima la Consigliere Sala Giuseppina, anche se io non c'ero, erano concordate, quindi sicuramente è stata molto specifica nel perché noi siamo contrari a questo ingresso del Comune di Nerviano nel PLIS.

Siamo favorevoli al discorso parco, l'avevamo già detto nel P.G.T., siamo contrari all'allargamento. È questa l'anomalia Sig. Sindaco. Però non volevo incentrare il mio discorso su questo tema specifico ma volevo dire che lei ha detto che il costo di gestione del Parco sarà circa 5/6.000 Euro all'anno, giusto? Insomma, io dico ma se il costo di gestione del Parco è così poco, accipicchia, il Parco del Roccolo che ha dei fondi ben più consistenti dovrebbe essere uno splendore.

Adesso con 5/6.000 Euro, Sig. Sindaco, non che io non mi fidi di lei, ma io penso che la gestione del Parco sia veramente - con 5/6.000 Euro - ridicola. Ridicola tra virgolette, proprio a livello di gestione, perché con 5/6.000 Euro penso che non ci faccia neppure un piccolo scavo di sistemazione o comunque...

Quindi se può specificarmi bene questo discorso dei conti perché forse non è molto chiaro. Niente, questa è la domanda.

PRESIDENTE

Grazie. Carlo Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Questa delibera necessita effettivamente di specifiche, perché se non si rischia di essere fraintesi. Nel senso che quando si è deciso, questa Amministrazione ha deciso di allegare al Parco dei Mulini o al Parco dell'Olonia come si chiamava, o che, perché ha una storia molto vecchia che inizia dieci anni fa, non è che se l'è inventata questa Amministrazione, un percorso iniziato dieci anni fa. È partito con il Parco dell'Olonia, è proseguita con Parco dei Mulini o che, per cui ha un percorso ragionato nell'arco degli ultimi dieci anni.

L'idea di allegare il Parco Villorosi è nata da questa Amministrazione, in effetti collegare il Parco dell'Olonia ed il Parco Villorosi. Nessuno è contrario al Parco Villorosi, c'era già una tutela di 100 metri di salvaguardia anche nel precedente P.G.T., c'era una fascia di rispetto del Villorosi di 100 metri a lato delle sponde.

Quando io dico che sono contrario alla perimetrazione, Via Lombardia con il Villorosi non c'entra nulla, non è che uno dice io sono contrario alla perimetrazione e vuol dire essere contrario a quello che è l'inserimento di una zona a Parco del Villorosi. Secondo me qua c'è stata una... non lo so, io non riesco a capire che cosa c'entra la Via Carlo Porta con il Villorosi. Non riesco a capire tutta la parte, il circondare Villanova con il Parco del Villorosi, quando logicamente si potevano prendere le vie parallele della Via 4 Novembre alla Via per Villanova, o estenderla al massimo con Via della Novella e portarla avanti.

Io dico a Villanova era il caso di circondare tutto l'abitato, o si poteva lasciare fuori qualche dieci metri come fascia di rispetto? Questo è un discorso, però non si può poi cercare di metterla come per dire noi vogliamo salvaguardare l'ambiente, i palazzinari. I palazzinari, insomma, si sta parlando di Cantone, non c'entra niente, le zone... Mica è detto che se non sono perimetrati nel Parco Villorosi devono essere edificabili. Tutte queste aree erano a verde, non c'è nessuna richiesta di fare piani di recupero edilizio o edilizia in quelle fasce. Mi sembra che a ridosso delle case abitate ed in alcuni punti con la destinazione di questo parco non c'entrano proprio nulla. Secondo me è sola e pura esagerazione. Questa è una precisazione che va fatta.

Tornando al discorso che faceva Floris, mi permetto di intervenire perché sono nel Comitato Consuntivo del Parco del Roccolo, magari posso dare delle spiegazioni un po'. La differenza dei costi è dovuta al fatto che questo Parco non ha un Direttore che logicamente è stipendiato ed una segretaria, più una sede che ha dei costi. Se andiamo a vedere il Bilancio del Parco del Roccolo il 90% sono questi costi fissi, poi resta il 10%. Il Bilancio del Parco del Roccolo, se non sbaglio l'ultimo vado a memoria, se sapevo di queste domande ero più preciso, era 170.000 Euro, considera che 130.000 Euro sono le spese fisse.

Viceversa se fatto con dipendenti comunali stiamo ragionando dai 40 ai 50.000 Euro in totale di tutto il costo. Questo è un po' la differenza delle spese che...

Il discorso qual è? Cosa necessita per far funzionare una parco, una valenza o che? È chiaro che saranno due parchi distinti. La stessa discussione si sta facendo nel Parco del Roccolo, uno avrà caratteristiche di fruibilità, oltre sicuramente in un ambiente mi auguro che i Comuni lo rendano gradevole, fruibile; perché è chiaro che le aree rivierasche all'Olona sono molto belle, se poi sono tenute bene sicuramente sono... L'estensione del Parco del Roccolo, che prevalentemente è agricolo, la sua funzione è agricola, può piacere a chi ci va a correre, a chi va in

bicicletta o che, però sono meno forse meno belle e più funzionali. Tutto questo fa parte di un sistema di salvaguardia dell'ambiente.

È chiaro che la scommessa che si discute anche nel Parco del Roccolo è di cercare di abbinare i due parchi per rendere, se adesso hanno fruibilità Nerviano - Legnano, un domani può avere una fruibilità Busto Garolfo, Casorezzo, Legnano, Busto Garolfo, Casorezzo, Nerviano, anche con mezzi ciclabili, creando dei percorsi che siano piacevoli. Questa è un po' la scommessa futura.

Poi per fare le cose sicuramente ci vogliono i soldi ed i Bilanci che tu dicevi mi sembrano pochi possono essere pochi o tanti, dipende poi quello che si fa o quello che si vuole fare. Se i soldi sono spesi bene anziché esser 6.000 Euro sono 30.000 Euro, però si crea un sistema di rete ciclabile o per altri motivi che possa collegare Busto Garolfo, Casorezzo, Dairago, Nerviano, Legnano, sicuramente tutta la cittadinanza poi ne usufruirebbe. Sarebbe un miglioramento della qualità della vita. Per fare queste cose logicamente bisogna contribuire. Poi c'è da dire sono soldi buttati via, spesi bene, qua si rientra poi nella sensibilità delle cose; però la questione è un po' questa.

Ad ogni modo i Bilanci nel Parco del Roccolo sono in questo senso.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritta a parlare Giuseppina Sala, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Ringrazio il Consigliere Sala per la puntualizzazione sulle spese del Parco del Roccolo, però non vorrei sbagliarmi ma quando è nato, quando si è costituito il Parco del Roccolo anche lui all'inizio mi pare avesse un Comune capofila; per poi cambiare con una gestione completamente diversa, e ci troviamo a dover mantenere una serie di stipendi con una gestione, come abbiamo ripetuto, non perfettamente adeguata allo stipendio che viene ad essere versato.

Ora, ci permetta Sindaco la nostra perplessità quando lei dice "questo parco costerà poco perché il poco gestito dagli enti" sono sempre poi dei boomerang che anno dopo anno continuano ad ingrassare, ingrassare, e ci si mette i soldi e ripetiamo questi soldi sono dei cittadini.

Il problema poi dell'ente qual è? La non verifica delle cose. Non controllare dove vanno i soldi. Non controllare se le persone lavorano bene. Non controllare se i territori sono puliti e funzionano bene. Questa è la verità.

Fermo restando che dal 1994 da quando mi siedo in questo Consiglio Comunale abbiamo sempre detto che non siamo palazzinari ma la tutela del territorio è fondamentale; ma c'è modo e modo per tutelare il territorio. Queste convenzioni sovracomunali a volte portano a dover mantenere dei carrozzoni ingestibili ed a volte anche inutili.

Un parco costituito da... non costituito, controllato unicamente dal proprio Comune secondo noi è un parco che potrà funzionare molto meglio se inserito in un territorio troppo vasto, che poi la responsabilità non si sa mai da che parte va a finire; perché questa è la verità, lo vediamo con il costituito Parco del Roccolo.

Ribadisco poi l'intervento che avevo fatto precedentemente, dove noi, scusi Sindaco non mi sarei mai permesso di dire che i due terzi del territorio del Comune erano destinati a parco perché come le ho detto era da impiccare, perché, scusi Sindaco, al pubblico ludibrio della gente.

Il 36,2% che ricade sulle casse comunali nei tempi di coperta corta, dove noi dobbiamo stringere i denti, insomma, c'è da pensarci bene. Secondo noi questa convenzione è da rivedere, e non dobbiamo entrare nel Parco con il cappello in mano, anche se siamo entrati come ultimi, dobbiamo entrare nel Parco con i nostri valori e chiedere al Parco quello che noi vogliamo, non quello che gli altri ci dicono di volere, anche nei nostri confronti e dobbiamo subire.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso tocca alle risposte del Sindaco, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Credo che la precisazione del Consigliere Carlo Sala, che è rappresentante del Comune di Nerviano nel Comitato Consultivo del Parco del Roccolo sia stata sufficientemente chiara, Floris. Eventualmente c'è da puntualizzare semplicemente questo, il problema non è quante risorse si mettono lì ma come effettivamente poi queste risorse vengono spese.

Quando facevo riferimento ai costi di struttura sono proprio quei costi di gestione di Segreteria, predisposizione della cartografia; adesso stanno facendo insieme ad un cartografo una mappa di tutto questo nuovo PLIS, questi sono gli oneri ed i costi.

Poi certo bisognerà avere la capacità, come per certi versi in alcuni momenti si è dimostrato magari particolarmente brillante il Direttore del Parco del Roccolo, nell'andare ad acquisire tutta una serie di fondi

regionali piuttosto che provinciali, per poter fare invece tutta una serie di iniziative.

Ripeto, grazie anche alla partecipazione di diverse associazioni ambientaliste piuttosto che sportive ecc..., intorno a questo Parco dei Mulini proprio per la sua maggiore fruibilità secondo me ci sono delle dinamiche e dei meccanismi che ci consentono di valorizzarlo e magari anche di attrarre le risorse finanziarie necessarie.

Volevo solo puntualizzare due cose, perché è inesatto Consigliere Sala Giuseppina dire che il Parco del Roccolo nasce con un Comune capo convenzione e poi si sono pagati gli stipendi. Il Parco del Roccolo continua ad essere un PLIS, esiste ancora oggi, il Comune capo convenzione è Casorezzo. Sulle forme di gestione, che sono differenti, lì è stato individuato nel Direttore del Parco, nella sua segreteria ecc... la persona a cui delegare tutta una serie di funzioni; qui mi spiace ma poi ognuno ha le proprie opinioni, io non sono convinto che un parco comunale sia meglio gestito, anche perché se il parco è solo comunale poi bisogna metterci lì le risorse, non è che possiamo andare in giro a prenderle da qualche altra parte.

Torno a ripetere, l'idea nostra, che è un po' il percorso che sta facendo anche in parte il Parco del Roccolo, è proprio quella di andare ad un'individuazione di un'area vasta, ma proprio perché in termini di prospettiva non ci si fermi semplicemente al sistema del convenzionamento, quindi al PLIS come strumento di gestione di queste aree, ma si guardi in prospettiva e si possa davvero giungere all'unificazione dei parchi ed alla valorizzazione del territorio, magari attraverso il riconoscimento di un Parco Agricolo Regionale.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso tocca al Dottor Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Velocissimo. Nel senso che i 5/6.000 Euro, come ha spiegato adesso il Sindaco, sono un pochino più, come dire, hanno una visione più giusta, nel senso che i 5/6.000 Euro sono solo per la gestione, però tutti i soldi che poi verranno messi in caso saranno per far vivere il parco. Non so, le piste ciclabili, la dorsale sull'Olona che si parlava anche tempo fa. Quindi se si vorrà avere un parco vero bisognerà metterci dei soldi. Questa è la verità, perché senza soldi si farà poco.

Quindi prima con la storia dei soli 5/6.000 Euro sembrava quasi che invece il costo era talmente minimale che il parco viaggiava da solo, era bellissimo con solo 5/6.000 Euro. Era questo che volevo puntualizzare.

Probabilmente non ci siamo capiti e questo ha generato... Poi però penso che anche la gente che magari è nel pubblico con soli 5/6.000 Euro diceva: cavoli, costa solo 5/6.000 Euro, benissimo. Invece per far vivere il parco poi ci vogliono ben altri fondi, altri finanziamenti, era questo il discorso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi... Cozzi, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Non volevo intervenire ma viste le parole del Capogruppo di Maggioranza mi sento in dovere di intervenire. Il punto di partenza, dalle parole che ho sentito da parte dell'esponente di Maggioranza, le sue parole sono state "che siamo orgogliosi di aderire al Parco dei Mulini". Aggiungiamo noi che l'adesione al Parco dei Mulini era presente in tutti i programmi elettorali dei candidati Sindaci che si sono presentati alle scorse elezioni.

La piccola differenza è che Nerviano entra nel Parco dei Mulini per ultima ed entra con ben due anni di ritardo. Come ha detto qualcuno ci tocca subirla questa convenzione invece che dare un contributo attivo. Questo per la precisazione.

Sul discorso dell'adesione a questo Parco sicuramente siamo a favore. Come ha già ribadito il nostro Capogruppo prima il discorso è sui confini e la perimetrazione eccessiva di questo Parco, ben il 36%.

Io direi che la perimetrazione di questo Parco la si può definire con alcune parole, forti con i deboli e deboli con i forti, a seconda di quello che pensiamo noi. In particolare si vanno a sfavorire alcuni cittadini delle frazioni di Villanova e Garbatola, ed invece altri non subiscono lo stesso trattamento. Sicuramente il nostro voto sull'argomento sarà di astensione perché siamo a favore dell'adesione al Parco dei Mulini, non siamo d'accordo sulla perimetrazione.

Sicuramente quello che vogliamo ribadire è che non è che con il nostro voto di astensione non siamo a favore del Parco, perché anche se non entravano in questo Parco le aree restavano a verde e tutelate comunque.

PRESIDENTE

Grazie. Mi sembra che tutti hanno fatto... C'è qualcun altro che deve fare l'intervento? Pierluigi Cozzi, non lo vedevo, scusate.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO)

Volevo intervenire per due o tre precisazioni, per alcune cose di cui non sono convinto. Quando i rappresentanti della Minoranza dicono che si poteva entrare prima, bene, d'accordo, è una posizione ribadita e più che valida come argomentazione. Quando dicono che da sempre le Amministrazioni di Nerviano si sono battute, le Amministrazioni precedenti, per entrare nel Parco dei Mulini e si sono attivate per questo, prendiamo atto.

Quando si dice che arriviamo per ultimi e che dobbiamo subire la convenzione, questa convenzione qua noi la stiamo approvando stasera. All'inizio della convenzione c'è scritto che i Sindaci dei Comuni di Parabiago, Canegrate, Nerviano, Legnano, San Vittore, hanno deliberato questa cosa; quindi non è che gli altri Sindaci ce l'hanno detta, questa è la convenzione in cui anche hai lavorato, ha partecipato anche l'Amministrazione di Nerviano; quindi non l'ha subita, ha partecipato ed ha lavorato a questa convenzione.

L'altra cosa che non capisco è quando si dice che alcuni cittadini di Nerviano per quanto riguarda l'estensione del Parco subiscono più degli altri cittadini. Io, che abito in una zona in cui non subisco secondo le interpretazioni che danno i Consiglieri di Minoranza l'estensione del Parco, io dico che invece mi dispiace di non subirla questa convenzione; perché ad esempio era previsto nel Piano ciclo-pedonale di Nerviano, elaborato negli anni, iniziato dall'altra Amministrazione e terminato da questa, tutta una serie di piste ciclo-pedonali che partivano da Parabiago ed arrivavano anche al Parco del Roccolo. Purtroppo questa zona qua, tutta la zona che va da Viale 1° Maggio a Via Cavour, questa zona, che aveva un corridoio verde, non c'è più questo corridoio verde ed anche questa pista ciclo-pedonale che è scritta sulla carta non si potrà fare praticamente.

Purtroppo di questo me ne dolgo, perché mentre gli amministratori precedenti hanno salvaguardato questa grande zona di verde, di questo io come cittadino ne sono felice ed orgoglioso, ed hanno portato questa grande quantità di verde all'interno di questo Parco, non capisco perché.

Io credo francamente che i valori che sono nostri, i valori di Nerviano, sono gli stessi valori dei cittadini, delle Amministrazioni di Parabiago, di Canegrate, di Legnano, di San Vittore. Io credo che non abbiano delle intenzioni diverse dalle nostre, che sono stranieri. Sono qua vicini e condividono evidentemente questa... la stessa nostra concezione del verde e della salvaguardia della natura.

Quindi non capisco questa cosa qua. Noi paghiamo di più, è vero, abbiamo il 36% di oneri di questa cosa qua, ma non dimentichiamo che abbiamo anche il 50% del territorio; se si farà qualcosa all'interno di questo Parco, ad esempio all'interno di Nerviano, su una zona di Nerviano, noi concorreremo per il 36%, mentre l'avremo magari al 50% questo lavoro.

Non dimenticando un'altra cosa, che anche i cittadini di Nerviano avranno maggiore possibilità, maggiore possibilità perché essendo di Nerviano, maggiore possibilità di usufruire del Parco, di usufruire quindi delle strutture del Parco. Giustamente chi ha maggiori disponibilità di solito ha i maggiori costi, che chiaramente condivide con tutti gli altri cittadini dei Comuni limitrofi che fanno parte del Parco.

Io credo che francamente non capisco tutte queste... alcune... perché sono in contraddizione tra di loro. Siamo per il verde, una volta che si salva il verde no, non va bene, perché non circondiamo... perché abbiamo circondato questa casa di verde? Va bene, abbiamo circondato la casa di verde, abbiamo sbagliato, però il verde è salvato, per l'amor di Dio da questo punto di vista.

Quindi il motivo di cui parlavamo tutti di salvaguardare il verde, di salvaguardare la natura e di dare la possibilità ai futuri cittadini di Nerviano di poter usufruire di un ambiente più naturale, con un polmone di verde, non ho capito perché bisogna essere contrari.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Volevo solo precisare una cosa rispetto all'intervento che ha fatto adesso il Consigliere Cozzi Pierluigi, perché sembra che le cose vanno dette come devono essere dette. Chi ha costituito il Parco dei Mulini nel 2008 aveva preparato una convenzione, ed erano i Comuni di Parabiago, Canegrate, Legnano e San Vittore Olona, come si vede dalla convenzione. La convenzione che abbiamo stasera è quella convenzione là modificata solo esclusivamente nelle percentuali, perché entra anche il Comune di Nerviano e cambiano le percentuali. Solo per fare un esempio banale... Come? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non c'è stata nessun'altra modifica che quella dell'inserimento del Comune di Nerviano. Per quello ho detto che siamo arrivati al tavolo quando hanno già mangiato e c'è solo da pagare il conto. Il conto è minimo rispetto al Parco del Roccolo, però nonostante quello che

ha detto il Sindaco in Commissione, convenzione snella, effettivamente è snella, sono dieci articoli, noi di questi dieci articoli non abbiamo potuto mettere una virgola, il fatto è quello. Giusto per specificare, una convenzione c'era, la stiamo subendo noi quella convenzione lì.

Per quello ripeto, e lo uso come dichiarazione di voto, anche se l'ho fatta già in precedenza, visto che non lo stiamo costituendo così come avremmo voluto farlo, ma stiamo solo entrando nel Parco dei Mulini, con il rammarico del ritardo, il mio voto come ho detto prima sarà di astensione.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco doveva fare delle precisazioni, prego Sindaco.

SINDACO

Nessuna precisazione, semplicemente una puntualizzazione, perché vedete, quando abbiamo discusso in Commissione, quando sono arrivate le osservazioni, ma questo non per dire che è stata stravolta, perché in una convenzione di dieci articoli, che definisce le finalità e le finalità del Parco sono quelle che sono elencate all'art. 3 credo, se non ricordo male, tra le finalità secondo me una cosa importante è stata invece inserita, che è proprio grazie all'intervento, all'ingresso più che intervento del Comune di Nerviano, è quello della valorizzazione delle aste fluviali e del canale Villorresi.

È chiaro che le finalità del Parco sono quelle dello sviluppo delle pratiche agricole compatibili con l'ambiente, piuttosto che l'adeguata informazione all'utenza in ordine agli ambienti in cui si sviluppa il PLIS. Non credo che qui ci sia molto altro da ricamare sopra.

Quindi ripeto, io sono convinto che ognuno di noi poi pensa ed ha in animo la tutela del territorio, la salvaguardia del territorio a modo suo. Quello che vi posso dire è che davvero questo non solo per il Comune di Nerviano ma proprio per la volontà espressa anche degli altri Comuni che vi aderiscono, la stessa città di Legnano, questo parco lambisce il Parco Castello ed ha in mente un progetto di valorizzazione grande rispetto a quest'area da fruire. Il Comune di San Vittore con il Vallo e con tutto quello che ne consegue. Noi, ma anche sicuramente San Vittore Olona, che tra l'altro avrà a battesimo la nuova mappa del Parco, probabilmente proprio in occasione della Cinque Mulini, che credo sia intorno alla fine di Febbraio o ai primi giorni di Marzo, adesso non vorrei essere preciso.

Quindi ha sicuramente un potenziale. Un potenziale che noi abbiamo scelto di individuare ed indicare nei perimetri, con le modalità e le finalità della convenzione; che, come ripeto, è oggi il primo passo, ne arriveranno delle altre, verranno modificate anche le quantità percentuali di ogni singolo Comune perché io sono convinto che non solo il nostro ma anche gli altri Comuni faranno degli sforzi e sicuramente apporteranno altro territorio tutelato all'interno del Parco dei Mulini.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi... Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Mercoledì scorso in Commissione il Sindaco aveva ventilato la possibilità in futuro di collegare questo Parco dei Mulini con il Parco del Roccolo, però non avendo a disposizione una cartina d'insieme avevo chiesto se gentilmente mi veniva fornita; perché era stato detto che in zona Parabiago un corridoio c'è. Guardando la cartina non esiste nessun corridoio in zona Parabiago che possa unire il Parco dei Mulini con il Parco del Roccolo.

L'unica possibilità che c'era di unire il Parco del Roccolo con il Parco dei Mulini la si trovava in località Cantone, che già adesso il Parco dei Mulini arriva a lambire, anzi va addirittura fino a dietro il campo sportivo comunale.

Però sappiamo che una scelta di questa Amministrazione nel Piano di Governo del Territorio ha reso diciamo edificabile, zona industriale, la parte che c'è sulla sinistra della Via Cavour andando verso Pogliano, per cui tappando questa possibilità di collegamento tra Parco del Roccolo e Parco dei Mulini.

Qui mi riallaccio a Cantafio, che è orgoglioso di quello che è stato fatto, che rifiuta l'appellativo di palazzinaro, forse palazzinaro no ma villettaro sicuramente sì, perché tutta la zona di Cantone - non se lo dimentichi - ma in questo Piano di Governo del Territorio verrà edificata. Quindi non può dire questa Amministrazione brilla per la difesa del verde, quando dall'altra parte ha fatto quello che ha fatto; quindi taccia che fa più bella figura.

Se è così orgoglioso di quello che ha fatto la prego, faccia una fotocopia di questa cartina di Villanova, la esponga in piazza a Villanova Domenica, magari se ha voglia vada a fare un banchetto pubblico, suona i campanelli alle persone e dice: guardi, guardi cosa abbiamo fatto, io sono orgoglioso di questo. Mi piacerebbe

venire a vederla fare questo e raccogliere le impressioni delle persone.

L'ultima cosa, se la salvaguardia del verde è così importante, ma la riteniamo importante anche per noi, perché tutto questo zig-zag dei confini? Perché certe zone sono state lasciate fuori e certe dentro? Si poteva benissimo fare una fascia larga cento metri, duecento metri, si decide quanto lungo il Villloresi, chi è dentro è dentro, chi è fuori è fuori.

Perché per esempio, e ve lo dico, forse non riuscite a capirla, la zona dietro la piscina verso il canale Villloresi è fuori dal Parco del Roccolo, quando è circondato su tre lati, il Parco dei Mulini è circondato su tre lati? Forse che è di proprietà di qualcuno e fa paura toccare questi terreni?

Rispondetemi per favore. Nessuno ha mai risposto.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Girotti, io credo che se vogliamo fare un discorso serio lo facciamo, se vogliamo cercare la provocazione la cerchiamo. Io sono convinto che se porto quella cartina a Villanova probabilmente la persona che aveva in mente di fare magari la villettina di fianco non è contenta, ma starà nella capacità di ognuno di noi andare a spiegare che forse c'è un bene legittimo, importante, che è quello dell'interesse privato, ma forse c'è un bene più grande che è il bene collettivo da tutelare.

Poi sicuramente quel cittadino sarà arrabbiatissimo con me, probabilmente plauderà a chi prometterà o dirà nel proprio programma elettorale: non preoccupatevi, noi siamo per la tutela del verde, però facciamo una salvaguardia e ti consentiamo di recuperare degli spazi o dei volumi.

Guardate, io credo che davvero qui si tratti delle scelte... Ci conosciamo da tanto tempo, credo che non sia davvero una questione di avere paura di qualcuno piuttosto che di qualcun altro. Il P.G.T. nel suo insieme, anche se non è oggetto di questa discussione, ma permettetemi, ha fatto una serie di valutazioni condivisibili o meno. Ha previsto delle aree di espansione, ha previsto delle aree di salvaguardia come quella di cui stiamo discutendo questa cosa, è stata una scelta. Chi arriverà dopo di noi sicuramente potrà rivedere tutti questi strumenti perché fortunatamente non c'è nulla di imm modificabile, almeno dal punto di vista del diritto amministrativo degli atti che si possono fare.

Noi abbiamo compiuto una scelta, che riteniamo importante e riteniamo giusta. Proprio l'idea di collegare

con il Villorresi va in funzione di quella prospettiva più alta, più larga, che non vuole fare tanti parchi comunali ma che vuole invece mettere a sistema un pezzo importante del territorio. Dopo di che i cittadini decideranno e giudicheranno, probabilmente saranno scontenti a Villanova e magari sarà più contento qualcun altro, ma questo sta nelle cose.

Noi riteniamo di aver fatto una scelta coerente con quelli che erano un po' i nostri obiettivi. Dopo di che ci misuriamo. Mi pare che la non contrarietà al Parco mi fa anche ben sperare in un futuro magari governo differente di questa comunità, dove comunque a prescindere, perché giustamente qualcuno ricordava prima, oggi sono dentro nel vincolo del Parco, ma comunque erano a verde anche prima, erano aree agricole, aree destinate al verde.

Ecco, magari se vengono tolte dal Parco che conservino però nel tempo poi quel tipo di destinazione, perché se le togliamo dal Parco ed assumono una destinazione differente allora forse qualche problema in più potremmo averlo.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di dare la parola a Cantafio ricordo che Sala Carlo, Giuseppina Sala, Floris, Angelo Leva, Girotti e Cantafio adesso hanno già fatto due interventi. Prego Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io intervengo per fare anche la dichiarazione di voto, che insomma nelle intenzioni l'avevo già fatta nel mio primo intervento. Non voglio cadere nella "provocazione" che ha fatto il collega Girotti, nella maniera più assoluta, perché mi sono riproposto di voler mantenere un rapporto sui termini abbastanza limpidi.

Mi spiace il termine che ha usato sul "taccia" che ti è sfuggito certamente, perché insomma, anche da questa parte che siamo anche la Maggioranza affermiamo le nostre idee con la massima chiarezza e la massima limpidezza.

Ribadisco il concetto iniziale, faccio la dichiarazione di voto, siamo orgogliosi come Amministrazione Comunale di aderire al PLIS dei Mulini. Questa è la nostra dichiarazione, poi sul termine palazzinari, villettari, avremo altre occasioni magari poi di parlarne in altri momenti. Grazie.

PRESIDENTE

Se volete possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Prego, Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Per la dichiarazione di voto, ovviamente il nostro Gruppo, il voto del nostro Gruppo sarà un voto di astensione, e vogliamo ribadire soprattutto questo: che in tutti i programmi elettorali c'era l'adesione al PLIS, ma piuttosto che aderire nel modo che ha aderito il Comune di Nerviano, ripeto, con il cappello in mano e subendo quello che hanno dettato gli altri Comuni, era meglio tutelare il territorio con un parco comunale.

Inoltre ci troviamo a dare una percentuale di territorio non equamente distribuita sul territorio, e dover pagare il 36% delle spese annue in più di tutti gli altri Comuni.

Per cui pur considerando che la tutela del territorio è importante per la salute della popolazione in questo provvedimento noi ci asteniamo, e speriamo proprio di poterlo modificare più avanti.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Sergio Girotti.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Pienamente d'accordo sull'adesione al Parco del Roccolo, al Parco dei Mulini, però le nostre perplessità sulla perimetrazione e soprattutto su quei pezzi di terreno inclusi o esclusi sull'asta del Villorosi, ci portano ad esprimere un voto di astensione. Ripeto, l'idea di entrare nel Parco dei Mulini noi la condividiamo in pieno.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo passare alla votazione? Va bene. Ultimata la discussione, il Presidente, mette in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI N. 20 su 21 perché è assente soltanto Cozzi Luigi.
- CONSIGLIERI ASTENUTI N. 8
- CONSIGLIERI VOTANTI N. 12
- VOTI FAVOREVOLI N. 12
- VOTI CONTRARI N. 0

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE DICHIARA APPROVATA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

P. N. 6 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 22.7.2010 - PROT. N. 22828 - DAL GRUPPO P.d.L. POPOLO DELLA LIBERTA' E NERVIANO 2011 NEL P.d.L. IN MERITO ALL'INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE.

PRESIDENTE

Passiamo adesso invece all'argomento n. 6.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 22.7.2010 - PROT. N. 22828 - DAL GRUPPO P.D.L. POPOLO DELLA LIBERTA' E NERVIANO 2011 NEL P.D.L. IN MERITO ALL'INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE.

Consiglieri presenti in aula n. 20 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Cozzi Luigi.

In data 22.7.2010, prot. n. 22828, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dal gruppo P.D.L. Popolo della Libertà e Nerviano 2011 nel P.D.L.:

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio Comunale Sig. Andrea Piscitelli

E pc Sindaco Sig. Enrico Cozzi

Tipo atto: Mozione

Data di redazione: 20 luglio 2010

Destinatari: Presidente del Consiglio/Sindaco

* da inserirsi nel primo Consiglio comunale utile

premesse che:

Il giorno 15 luglio si è svolta la commissione II per decidere dell'intitolazione della biblioteca comunale;

Gli accessi alla biblioteca comunale nervianese ci risultano essere molto superiori ai 20mila all'anno;

visto che:

Non si è arrivati ad una decisione politica unanime, ma solamente ad una convergenza sul nome di Alda Merini, cui il PDL non è contrario;

considerato che:

La proposta del PDL in commissione è stata di lasciar decidere democraticamente alla comunità nervianese tenuto conto dell'elevato numero di accessi e all'utilizzo del plesso bibliotecario e verificata anche l'impossibilità di avere una visione politica condivisa;

considerato altresì che:

La biblioteca deve avere un'intitolazione condivisa per non avere in futuro problematiche politiche e volontà di cambiamento di parte;

L'intitolazione deve onorare la memoria di una persona con elevato spessore culturale e possibilmente legata alla realtà e al contesto nervianese;

Impegna la Giunta

Ad organizzare e ad istituire nel più breve tempo possibile una votazione presso la biblioteca comunale con la

predisposizione di una lista di nomi che sono stati legati al territorio dal punto di vista culturale, in modo che la popolazione possa liberamente scegliere.

Dott. Sergio Floris, Consigliere comunale PdL di Nerviano
Sig.ra Giuseppina Sala, Consigliere comunale PdL di Nerviano

Sig. Marco Verpilio, Consigliere comunale PdL di Nerviano
Sig. Angelo Leva, Consigliere comunale Nerviano nel PdL

Essendo questa una mozione è chiaro che ci sono gli estremi dell'art. 64, 15 più 15 più due minuti. Mi sembra che però l'Assessore voleva forse intervenire... No, va bene.

Allora chi vuole intervenire può farlo. Verpilio, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L.)

Solo per... La mozione è abbastanza chiara, però per puntualizzare ancora qualcosa relativamente a quanto scritto. La data di redazione riporta il 20 Luglio ed il Protocollo del 22, siamo a discuterla a due mesi di distanza, è evidente che c'è stata la pausa estiva, però nel frattempo c'è stato un provvedimento che va sostanzialmente in qualche modo a far decadere quella che era la nostra richiesta, nel senso che la Giunta ha già approvato con delibera l'intitolazione della biblioteca ad Alda Merini, e di una sala se non sbaglio appunto come richiesto credo dall'Assessore Franceschini, visto che il nominativo era stato proposto inizialmente dall'Assessore stesso.

La mozione sostanzialmente ribadiva la volontà di demandare la decisione, o di poter comunque portare la decisione ad un tavolo più ampio, che era a coloro che appunto accedono alla biblioteca quotidianamente o durante l'anno presso le sale del Comune di Nerviano. È evidente la nostra non contrarietà, come anche indicato nella mozione, sul nome di Alda Merini, è un nome che vale come tanti altri nomi. Ci eravamo spesi per richiedere appunto un questionario che diciamo allargasse al maggior numero di consensi possibili la scelta su questo nome.

Per quanto ci riguarda abbiamo voluto fare questa mozione per sollecitare la Giunta a prendere ancora qualche mese di tempo, visto che il discorso dell'intitolazione della biblioteca era già venuto fuori qualche anno fa, poi possiamo così dire se ne sono perse le tracce, ed a seguito di un'interpellanza, se non ricordo, una mozione proposta dalla Lega Nord è poi tornata in voga la decisione di intitolare la biblioteca comunale.

Ci sembrava giusto e corretto aspettare ancora qualche mese, far decidere ai cittadini che secondo noi non era - come poi è emerso anche in Commissione - una mancanza di

coraggio nel scegliere, ma al contrario una scelta più democratica.

Ho avuto modo poi di leggere quello che è stato il verbale della Commissione, dove si dice che la proposta del nome all'unanimità si propone Alda Merini. Vorrei rimarcare appunto che come Consigliere del P.d.L. non ero contrario a questo nome e non lo sono contrario tuttora. Avremmo sicuramente preferito la soluzione del questionario, anche perché è evidente che appunto avremmo potuto demandare la decisione ai cittadini, comunque ai fruitori della biblioteca, che secondo noi era una cosa più corretta.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Il dire che è stata una Commissione inutile è dire poco, nel senso che si è portato con dei propositi e ne sono usciti con degli altri, praticamente se questo punto qua doveva prevalere l'esito di maggioranza tanto valeva farlo valere in Consiglio Comunale e buonanotte.

Poi ho visto che c'è stata una cosa un po' originale, perché una sala è dedicata a Teodoro Moneta, praticamente l'intitolazione della biblioteca è a Merini ed una sala a Teodoro Moneta. Per cui non lo so, io penso che in quella Commissione lo scopo era portare dei nomi e poi decidere se era riservata a far fare la scelta agli utenti della biblioteca, o fare un questionario su tutta la cittadinanza.

È prevalsa una forza di Maggioranza, il dire no, a noi va bene la Merini, poi stranamente è uscita una scelta di intitolare anche una sala all'interno, che questa non si è discussa in Commissione, proprio una scelta autoritaria di Giunta, ha tutta l'autorità di farla, però così è stato fatto.

Io penso che le altre proposte non siano neanche state prese in considerazione o discusse. Noi avevamo proposto un nome, logicamente non c'è stata nessuna discussione in merito a questo. Secondo me si è fatta prevalere quella che è la forza di maggioranza e l'autorità della Giunta. Questo è il metodo in cui si va ad intitolare la biblioteca comunale. È un metodo che giustamente avrà la durata per questa autorità, quando ci saranno altre autorità si prenderanno altre decisioni autoritarie; perché così è quello che ci avete insegnato.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare prima Parini Camillo, poi Floris. Prego Camillo Parini.

CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)

Buonasera a tutti. Volevo fare qualche puntualizzazione perché io ho partecipato alla Commissione, tra parentesi non è neanche la mia Commissione ma come sostituto, però sono cose che ha scritto anche il verbale, l'ho qui davanti, ho qui anche gli appunti che abbiamo preso. Do atto al Consigliere Verpilio che durante la discussione della Commissione non solo lui ma anche altri avevano proposto di fare questa consultazione popolare, poi per vari motivi tutti quanti si era deciso di soprassedere.

Per cui confermo che alla fine della discussione la Commissione all'unanimità ha deciso di proporre un nome e di proporre il nome di Alda Merini. Infatti ero un po' stupito di questa mozione, poi in un certo qual modo Verpilio l'ha spiegato.

Ribadisco che in quel caso lì è stata la Commissione intera e non una forzatura della Maggioranza, lo dice il verbale ed io ne do atto perché... Per cui non capisco proprio queste obiezioni sulla forzatura e sul fatto che non si voleva consultare la popolazione.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Floris, ne ha facoltà. Verpilio? Va bene. Verpilio prego.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L.)

Solo una cosa brevissima su quanto diceva lui. Alla fine è stato chiesto un parere come si chiede sempre in Commissione, mi avete chiesto: rispetto al nome di Alda Merini sei favorevole o contrario? Ho semplicemente detto che non ero contrario, perché non ero contrario al nome in quel senso. È evidente. Mi sembra che è una valutazione... Nonostante avessi ribadito in precedenza che secondo noi la strada era quella di... E' evidente che su un nome preciso devo dire sì o no, non mi sono sentito di dire no a questo nome.

PRESIDENTE

Floris.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

In parte ha parlato bene Carlo Sala, perché prima l'intervento di Marco Verpilio, io in Commissione non c'ero perché Marco Verpilio mi rappresentava come sostituto, si è dimenticato di dire appunto che è stata fatta un'altra decisione d'imperio, che è quella di intitolare una sala, che è venuto fuori un nome che io ho letto da... Moneta, che praticamente non è stato né votato né... Però ce lo siamo ritrovati con la delibera di Giunta.

È chiaro che questa decisione spettava alla Giunta, per è chiaro che è una decisione d'imperio e come tale è stata recepita da noi.

Io non ho altro da aggiungere, se non che, vista la decisione sia della sala che il fatto di stralciare sostanzialmente la nostra mozione, che è arrivata prima della delibera di Giunta, quindi non è stata valutata, se dovessimo governare noi faremmo di tutto per reintitolare la biblioteca e reintitolare la sala, questo è chiaro. Ci adopereremo con una decisione che a questo punto penso che non ascolterà minimamente i Gruppi di Minoranza, ovviamente se governeremo noi. Ci comporteremo esattamente come avete fatto voi, al contrario.

Però, come dire, come al solito aprite un precedente, invece di fermarvi e decidere insieme, oppure far decidere, la cosa che noi pensavamo più giusta far decidere al popolo, perché era una cosa che doveva rimanere al popolo, decidete da soli. Questo in futuro sarà ripagato con la stessa moneta per quanto mi riguarda.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Sala Carlo, secondo intervento, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Una precisazione Camillo. La Commissione è stata fatta appunto per valutare una rosa di nomi e decidere che tipo di percorso fare, o un questionario o agli utenti della biblioteca, per decidere poi, lasciare la decisione a questi. Non tutti i Gruppi Consiliari... Io ero presente ma non ho diritto di voto, per cui il dire che è stata fatta all'unanimità, l'unanimità della Commissione, però anche all'interno della Commissione c'erano dei distinguo; perché un conto è dire... Io non ho niente contro Alda Merini, ma che io lo dico adesso, non ho niente, sono tutte persone rispettabilissime, però non spetta a dire... perché la Commissione era fatta per fare una rosa di nomi ed all'interno di questa rosa di nomi poi decidere come fare ad estrapolare il nome per dedicare la biblioteca.

Anche chi aveva presentato la mozione l'aveva modificata in quel senso, solo che quando siamo stati lì il Sig. Camillo Parini ha detto: siamo tutti d'accordo, intitolata Alda Merini. Poi arriva l'altra comunicazione che la sala è intitolata a Teodoro Moneta, chi l'ha discusso in Commissione? Chi l'ha discusso in Commissione questo? Nessuno, perché non si è parlato di intitolare la sala a Teodoro Moneta in Commissione, perché ero presente.

Però la Commissione è stata istituita con un altro scopo, non per dire andiamo in Commissione a decidere a chi sarà intitolata la biblioteca, perché sennò era più

deputato il Consiglio Comunale. Se è fatto modificare la mozione a fronte di dire tiriamo fuori una rosa di nomi e poi decidiamo e via, rimandiamo alla Commissione competente che tipo di percorso fare. Si è andati lì, no, Alda Merini è intitolata. Questo è il percorso che è autoritario secondo...

Non si è tenuto conto neanche nella Commissione degli indirizzi posti dal Consiglio Comunale. Avete deciso da autorità, da autorità della Commissione anche perché non fanno parte tutti i Gruppi Consiliari in quella Commissione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è Pierluigi Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io intervengo come Presidente della Commissione, di quella Commissione in cui chiaramente ho gestito e mi ricordo perfettamente cosa ho chiesto al momento, prima della votazione e dell'esprimere il parere. Però ricordo prima una cosa, che noi non eravamo, l'O.d.G. era discussione intitolazione della biblioteca, ma era nata, questa Commissione era stata votata da questo Consiglio Comunale in base alla mozione presentata da Cozzi Massimo, che impegnava la Giunta Comunale nella mozione, che poi ha cambiato, impegnava la Giunta Comunale ad intitolare la biblioteca ad Alda Merini. Sostanzialmente era dovuto al fatto che la Lega, leggo il verbale della Commissione, cosa ha detto Cozzi Massimo in Commissione, poi è lui che al limite può dire se non è vero quello... se la sintesi fatta dal verbale è sbagliata o meno. Che sostanzialmente era dovuta al fatto che la Lega voleva che il nome non fosse scelto dalla sola Giunta Comunale, anche se aveva la facoltà, ma fosse condivisa dal Consiglio Comunale.

L'obiettivo della Commissione... dal dibattito è stato modificato in: il Consiglio Comunale impegna il Sindaco a convocare apposita Commissione Comunale per discutere sull'intitolazione della Commissione Comunale. Della biblioteca comunale. Questa precisazione.

Allora, dopo un'ampia discussione in cui tutti si sono espressi, chi più e chi meno, io ho chiesto al termine della Commissione in cui si erano espresse in vario modo tutte le persone, chiede Cozzi Pierluigi, come Presidente, chiede alla Commissione di decidere se vuole indicare un nome o vuole proporre una rosa di nomi da sottoporre ad una consultazione popolare. Questa cosa qua l'ho chiesta, me lo ricordo benissimo. Mi ricordo anche che tutti i membri della Commissione hanno detto... la Commissione all'unanimità decide di proporre un nome.

Successivamente a questa mia proposta, condivisa da tutti i Commissari, io sto parlando... tutti i Commissari si sono espressi, nel caso poi di Verpilio uno che dice che non è contrario per me è favorevole, va beh, se non è bianco è nero. La Commissione all'unanimità propone il nome di Alda Merini.

Questa era la precisazione per quanto riguarda come sono andate e svolte le votazioni all'interno della Commissione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cozzi Massimo, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Per quanto riguarda la Lega il percorso che è stato fatto è chiaro. Noi abbiamo presentato in Consiglio Comunale una mozione dove si chiedeva di intitolare la biblioteca comunale di Nerviano ad Alda Merini. Ricependo poi le obiezioni arrivate in Consiglio Comunale si è deciso di portare in Commissione Consigliare una rosa di nomi, eventualmente per valutare altri nomi. In quella Commissione alla fine, quando si è espresso il parere da parte dei Commissari che erano presenti è uscito fuori all'unanimità il nome di Alda Merini. Quindi da parte nostra, da parte della Lega, siamo soddisfatti che la biblioteca di Nerviano sia stata intitolata ad Alda Merini, anche perché si è espressa la Commissione in merito.

Altro discorso invece, questo è vero, che della sala dedicata a Moneta non si era discusso nella Commissione. Sono due cose diverse, ma per quanto riguarda la decisione di intitolare la biblioteca la Lega, avendo anche inizialmente andando a proporre il nome, è soddisfatta della scelta. C'è chi la definisce di Maggioranza o meno, da parte nostra questa volta la Lega appoggia la Giunta fatta da questa Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Va bene.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

...intervento. Quello che ha detto Cozzi Pierluigi è giusto, solo che ha detto solo il finale, l'inizio ha omesso di dirlo, perché si è partiti in quella Commissione per cercare una rosa di nomi e poi alla fine è successo quello che hai detto tu. Però l'inizio e la discussione in Consiglio Comunale era riservata a cercare una rosa di nomi per vedere poi se fare... Io proponevo un questionario, l'Assessore diceva facciamo solo gli utenti della biblioteca. Questa era la discussione. Poi si è andati...

Dice chiudiamola, c'è la maggioranza, va bene, è stato fatto di maggioranza. Questo è il discorso.

Se dopo di tutta una discussione uno tiene conto perché gli conviene solo la parte che interessa a lui va bene. Tralascia la discussione in Consiglio Comunale, tralascia perché è stata fatta la Commissione, tralascia tre quarti di discussione della Commissione, di cui ero presente e sono anche intervenuto, giusto, ed era in questo senso, si parlava di rosa di nomi. Poi alla fine su proposta di Camillo dice siamo tutti d'accordo su Alda Merini, mettiamola ai voti.

Questo è il discorso.

PRESIDENTE

Prima c'è Verpilio e poi l'Assessore ha chiesto la parola. Prego Verpilio.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L.)

Veloce precisazione. Mi associo a quello che era il tema della discussione. Si è arrivati anche sul dire siamo tutti sicuri che vogliamo intitolarla, c'era la proposta anche di non intitolarla ad un certo punto, poi è evidente che... tutte le varie proposte e siamo arrivati su questo tipo di convergenza.

Sul discorso chi non è contrario è favorevole, politicamente io non ti odio né ti amo, mi sei indifferente, quindi vedi che c'è una posizione grigia in tutti i sensi.

PRESIDENTE

Assessore Franceschini.

ASSESSORE FRANCESCHINI GIROLAMO

Altro che le parole sono pietre, qui le parole sono forma volatile, ognuno le interpreta come meglio crede, ognuno pensa di ricordare una versione di quello che è accaduto. Io mi attengo ai fatti. I fatti sono due, non rintraccio nessuna autorità né autoritarismo, autorità magari sì nel senso dell'attendibilità, autoritarismo no. Rosa di nomi, da parte mia non c'è mai stata condivisione su una scelta del genere, non ho mai voluto parlando sia ai Consiglieri della mia Maggioranza che ad altri mettere in campo una rosa di nomi.

Avevo un nome da spendere, ho visto che non c'era condivisione intorno a questo nome. Poi un altro nome ed ancora niente.

Ho considerato l'occasione che veniva dalla Lega, quindi non è una proposta della Maggioranza, su un nome su cui pensavo potessero convergere le scelte. Ho suggerito,

ho fatto mio questo nome ed ho apprezzato che anche altri abbiano fatto la stessa cosa.

Non vedo in che termini ci si sia vestiti di autorità. Abbiamo condiviso una scelta proprio paventando queste... la cosa che potrebbe accadere, arriva un altro e cambia il nome, passatemi il termine, ridicolo, anche peggio. Io mi auguro che il nome rimanga, perché la maniera in cui è stato scelto questo nome è una maniera chiara, democratica, se questo termine ha ancora un senso. Certamente non autoritaria, non è stata espressione di una Maggioranza o di questa Maggioranza. È un nome su cui si è trovata una larga condivisione.

Altra questione per quanto riguarda l'intitolazione di una sala. In quella sala verrà posta una targa, quella sala è genericamente indicata come Sala del Camino. Questa sala, finora genericamente intitolata come Sala del Camino, può entrare nelle abitudini e nelle consuetudini delle persone che frequentano la biblioteca secondo questo nome, un nome che ha una caratterizzazione ben precisa, forte, e mi dà l'occasione proprio oggi che è la Giornata Mondiale della Pace. È l'unico, il primo Premio Nobel per la Pace e l'unico italiano. È un nome sul quale non si può dire molto né si può tirare dall'una o dall'altra parte. È un nome che verrà indicato su una targa a memoria dell'unico Premio Nobel italiano. Punto.

Ci sarà quella targa, probabilmente visto l'uso si continuerà a chiamare Sala Camino, non è un problema questo. È un atto d'imperio, è una scelta? Me ne assumo la responsabilità in questo senso.

Ho semplicemente ritenuto potesse essere un luogo degno di ospitare una degna persona, in un momento in cui le questioni riguardanti la pace sono quanto mai attuali. Punto. Io non ci vedo un atto... Certo, è una scelta, mi assumo la responsabilità della scelta e ringrazio chi ha condiviso questa scelta con me. Non ci vedo un atto di imperio. Chi verrà dopo di noi potrà togliere quella targa, me ne dispiacerà, però non credo ci sia stato da parte nostra alcun desiderio di imperio o di porsi in termini di autorità. Questo per la sala.

Ritorno sull'altra questione, io sono contento di come sia andata. Si potevano spendere tantissimi nomi, l'elenco è lungo, su cui cercare delle condivisioni. Avremmo potuto diluire le responsabilità attraverso referendum, attraverso tutte queste forme; ma c'era un'altra strada, quella di fare delle scelte, assumendosi delle responsabilità.

Noi abbiamo inteso percorrere questa strada non buttando lì un nome di imperio, ma accogliendo una richiesta che veniva da una Minoranza. Meglio di così a mio avviso non poteva andare.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Angelo Leva prima, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Ero presente in Commissione non in veste di Commissario, come pubblico, sono stato coinvolto essendo Consigliere Comunale presente come pubblico ad esprimere il mio parere. Il mio parere era quello di una rosa di nominativi. Purtroppo le cose fino adesso si sono raccontate in maniera parziale, e dico purtroppo perché purtroppo il nome di Alda Merini è una seconda scelta, perché l'Assessore aveva portato il nome di Moneta ed aveva portato anche il nome di Ugo Mochetti. Parini Camillo prima di dare il beneplacito ad Alda Merini aveva incensato ed aveva messo i tappeti ad Ugo Mochetti. Poi è intervenuto il Consigliere Carlo Sala perché Ugo Mochetti come lettore di Nerviano, avendo lasciato i libri alla biblioteca, avendo letto questo e quest'altro con i suoi appunti, le sottolineature e via dicendo. Il Consigliere Carlo Sala ha detto che però non era corretto intitolarla ad Ugo Mochetti ma a Don Ugo Mochetti, perché prima di essere lettore Don Ugo Mochetti era sacerdote. Quindi il nome di Alda Merini è una seconda scelta rispetto a quella che doveva essere la scelta fatta dalla Maggioranza. Maggioranza che anche al suo interno non era troppo d'accordo, perché il Consigliere Cozzi Luigi, posso parlare in francese? Se n'è andato incazzato quella sera lì, ma incazzato incazzato.

Poi il referendum, Parini Camillo, adesso non mi ricordo le parole esatte, deve aver detto qualcosa tipo: il referendum è non avere coraggio e delegare ad altri. Il fatto è che si deve avere il coraggio e delegare non ad altri, alla comunità; perché c'era la possibilità di far scegliere il nome ai frequentatori della biblioteca, sarebbe stato limitativo, c'era la possibilità di far scegliere il nome alla comunità.

Quindi le cose diciamole da quando è iniziata la Commissione a quando siamo arrivati alla scelta del nome, che ripeto, purtroppo è una seconda scelta.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Pasquale Cantafio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Brevemente, perché mi sembra che l'argomento sia già stato sviscerato abbastanza bene. Però una breve puntualizzazione perché effettivamente le considerazioni che ha fatto il collega Floris, dicendo che se in futuro dovessimo vincere le elezioni amministrative cambieremo

questo nome e questa scelta fatta. Questo dal mio, dal nostro punto di vista non fa altro che rammaricarci, avendo visto un po' tutto l'iter che ne è seguito e che è stato portato un po' da tutti gli interventi che mi hanno preceduto fino a questo momento.

Mi sembra che in questo caso, in questa occasione c'è stato un dibattito, io non ero presente quindi sono fuori, però ho letto i verbali, ho sentito gli interventi, ho parlato con i miei colleghi, ci sia stato all'interno della Commissione, al termine della Commissione, una condivisione diciamo generale, okay? Che poi non ha fatto altro che, il verbale della Commissione consegnato alla Giunta Comunale, ha fatto fare alla Giunta la scelta che poi ha fatto con la delibera di Giunta.

Quindi mi sembra veramente... A malincuore dico che un domani sì... perché tutto questo processo è stato fatto proprio per evitare, e l'Assessore ne è testimone, dicendo che non vorrei che un domani nel momento in cui c'è una condivisione chi dovesse vincere le prossime elezioni possa cancellare, quindi si è optato un po' per questa scelta generale.

Io lo dico con molta franchezza, qualcuno può leggere questa mia affermazione anche in termini politici e poi chi più ne ha più ne metta. In questo contesto per quanto riguarda questo argomento condividiamo pienamente la considerazione e l'intervento che ha fatto Massimo Cozzi. Questa è la realtà.

Perché arrivati ad un certo punto è stata proposta dal Consiglio Comunale una Commissione, si è discusso in una Commissione, sono venuti fuori dei nominativi, alla fine ha prevalso un nominativo che all'unanimità la Commissione ha dato. A volte diciamo, nel punto precedente abbiamo detto che la Commissione forse doveva... Questa Commissione ha seguito pari-pari tutti i crismi della democraticità se vogliamo, alla fine è venuto fuori questo punto condiviso da tutti. Io vi dico la verità, è vero che è venuta forse in contemporanea, però post Commissione aver ricevuto una mozione con questi termini, non voglio entrare perché ne abbiamo discusso e ne stiamo discutendo, però mi è sembrato un po' contraddittorio per quanto riguarda un po' il discorso del lavoro fatto in Commissione.

Il collega Verpilio ha spiegato le considerazioni, non voglio neanche entrarci, torno a ripetere, perché io non c'ero; però mi sembra che alla fine dobbiamo arrivare ad una conclusione dal nostro punto di vista che almeno il nominativo che è passato in Commissione è stato un nominativo condiviso. Questo almeno dobbiamo dirlo. Poi chi vincerà, chi... saranno i posteri poi a fare queste cose.

Però è un'affermazione che dal mio punto di vista la giudico molto-molto grave, perché questo è stato un

percorso democratico, un percorso condiviso. A questo punto mettiamo i paletti. È stato un percorso democratico all'interno della Commissione, discussione, nominativi, uno, due, tre, quello che c'è stato, è venuto fuori questo nominativo ed alla fine ci troviamo questa sera in Consiglio Comunale con un'affermazione del collega Floris, se dovessimo vincere noi cambieremo il nome.

Va bene, i cittadini potranno poi giudicare queste considerazioni e queste cose.

Per quanto ci riguarda poi votiamo la mozione, siamo contrari comunque a questo discorso di mozione. Grazie.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina. Floris? Prego.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Grazie Sig. Presidente. Scusi Cantafio, non faccia il furbetto però, perché o ha ascoltato tutto il discorso, sennò non ci capiamo più. Lei dice che è stato un percorso condiviso, io le ripeto le parole, come fa ad essere un percorso condiviso quando in Commissione non siedono tutti i Gruppi Consiliari? Punto primo.

Seconda cosa, come fa ad essere un percorso condiviso quando prima che la Giunta decida, okay, arriva una proposta di mozione che va in senso di... Quanto meno si potevano sentire i proponenti a questa mozione.

Come fa ad essere un percorso condiviso quando in Commissione non si discute nemmeno l'intitolazione di una sala e se lo ritrova comunque all'interno della delibera di Giunta, insieme al fatto di intitolare la biblioteca?

A questo punto il percorso non è stato condiviso, il percorso è stato condiviso in maniera, come dire, fumosa, okay?

Quindi questo rammarica il comportamento, a lei rammaricherà il nostro comportamento che abbiamo fatto la mozione, che però era antecedente alla decisione di Giunta. A me rammarica che a fronte di alcune sollecitazioni di ampliare la discussione sia stata fatta una decisione che io, come ha detto anche il Consigliere Carlo Sala, come ha detto il Consigliere Verpilio, come ha detto il Consigliere Leva, è stata una decisione che vi siete assunti d'imperio.

Quindi io risponderò come ha detto l'Assessore, in senso inverso, che assumendoci le proprie responsabilità, se governeremo, faremo scelte chiare e democratiche, ovvero cambieremo a nostro piacimento, come avete fatto voi, democraticamente ovviamente perché voi siete democratici e noi no, il nome alla biblioteca. Magari, come dire, daremo un nome anche ad una sala a nostro piacere, come avete fatto voi, perché questa è la realtà delle cose.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono interventi... Sala Giuseppina, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Io non ero in Commissione, mi rammarico perché è una Commissione di mia competenza ma ero un po' impegnata in quel periodo. Però mi ricordo perfettamente, mi dispiace non avere il verbale del Consiglio Comunale, che con la discussione, ed avevamo allora ringraziato il Consigliere Cozzi Massimo per l'iniziativa di aver portato un nominativo sul tavolo consiliare, avevamo proprio chiesto di poter fare una Commissione per definire i criteri; perché contemporaneamente erano saltati fuori anche dei nomi di rispettabilissimi cittadini nervianesi sul banco del Consiglio Comunale. Secondo noi la parte più importante era non tirare fuori la rosa dei nomi perché poi qualcuno dice che l'ha tirata fuori e l'altro non l'ha tirata fuori, non si capisce niente, insomma qui ci sono le interpretazioni varie; però di decidere assieme: intitoliamo la biblioteca ad un esponente importante nervianese, o intitoliamo la biblioteca ad un'altra qualsiasi persona che ovviamente Alda Merini è di tutto rispetto, nessuno è contrario ad Alda Merini.

Probabilmente si è saltato questo passaggio. Mi ricordo che Carlo Sala aveva portato anche il nominativo ed a suo dire l'ha portato anche in Commissione. Sono proprio questi passaggi, cosa vogliamo fare, che probabilmente sono caduti nel vuoto; perché comunque l'Amministrazione aveva già deciso che cosa fare.

Ci dispiace, probabilmente intesteremo, se governeremo noi, la nuova biblioteca ad Alda Merini ed a qualcun altro, in fondo ci sono anche tante chiese con due nomi, no? Di vari santi. Per cui possiamo aggiungere qualche altro personaggio di spicco nervianese.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto. Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io prima avevo parlato scelta di autorità, poi l'Assessore l'ha proprio confermato. Nel senso che dice: la sala l'ho deciso io, me ne assumo tutte le responsabilità, questa cosa è? Autorità. È una scelta d'autorità.

Il discorso della scelta di lì è stata scelta d'autorità, perché la Maggioranza ha detto: noi abbiamo, dobbiamo e dobbiamo dimostrare la forza di decidere. Questa è stata la scelta di questa Maggioranza, di cui ha portato a questa decisione, con questi criteri e con queste parole.

Quando io dico... L'Assessore prima dice: le parole volano ma sono macigni. Però le parole bisogna dirle come sono, nel loro significato, non girarle a piacimento; perché la scelta è stata fatta così, una scelta di autorità di Maggioranza e di autorità di un Assessore. Così si intesta la biblioteca comunale di Nerviano, con questo criterio.

Dico: la discussione in Consiglio Comunale, la volontà di Cozzi Massimo di portare la discussione in Commissione, azzerando tutta quella che era la premessa o che di discuterla e via, nella discussione era portare una rosa di nomi e verificare. La Maggioranza diceva: facciamo un questionario per gli utenti della biblioteca. Io proponevo di fare un sondaggio su tutta la popolazione. Questo era il discorso che si doveva fare lì. Poi sono emerse altre cose, perché evidentemente a questa Maggioranza gli dà fastidio rapportarsi con la cittadinanza, perché proporre un questionario, non un referendum perché sicuramente molto costoso, però un questionario di cui si sono mandati per il P.G.T. a casa dei volantini, chi aveva piacere veniva qua, lo imbucava, emergeva una cosa che decisa dai cittadini non c'era neanche questa discussione stasera. Una rosa di nomi, 4 o 5, e la gente decideva. Restava a posto. Mi sembra un percorso democratico limpido.

Invece la scelta è autoritaria, va bene, questo è un discorso.

Ad ogni modo su questa mozione, che dice "Impegna ad organizzare ed istituire nel più breve tempo possibile una votazione presso la biblioteca" non posso che essere d'accordo, per cui la voterò.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Passiamo allora alla votazione.

Ultimata la discussione, il Presidente mette in votazione la mozione di cui sopra.

La votazione, a scrutinio palese, dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA N. 20 su 21 perché è assente Cozzi Luigi. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Floris C'è. Leva? Viene a votare Leva? Sì.

- CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 0
- CONSIGLIERI VOTANTI	N. 20
- VOTI FAVOREVOLI	N. 5
- VOTI CONTRARI	N. 15

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE DICHIARA RESPINTA LA MOZIONE DI CUI SOPRA.

P. N. 7 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 16.8.2010 - PROT. N. 24753 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO MAXI RETATA IN LOMBARDIA DEL 12/13 LUGLIO 2010.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'argomento n. 7.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 16.8.2010 - PROT. N. 24753 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO MAXI RETATA IN LOMBARDIA DEL 12/13 LUGLIO 2010.

Consiglieri presenti in aula n. 20 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri: Sigg. Cozzi Massimo.

In data 16.8.2010, prot. n. 24753, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente mozione presentata dal consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 16 Agosto 2010

Alla cortese attenzione Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

Atteso che nella notte tra il 12 ed il 13 luglio 2010 Carabinieri e Polizia hanno compiuto una maxi retata in Lombardia che ha dimostrato che Milano e la Lombardia non sono terre impermeabili alla criminalità organizzata ma anzi che il capoluogo lombardo è fortemente colpito dalle cosche malavitose, perché qui si concentrano le maggiori attività economiche del paese.

L'infiltrazione della 'ndrangheta e di altre mafie è una realtà che inquieta e spaventa ma non deve indurre le istituzioni ad abbassare la guardia bensì al contrario, di fronte all'emergenza legalità, a vigilare per garantire l'assoluta trasparenza nell'azione amministrativa con lo scopo di prevenire qualunque possibile infiltrazione criminale a partire dagli enti locali.

Nell'esprimere le proprie felicitazioni alle direzioni distrettuali antimafia di Reggio Calabria e di Milano, alle Forze dell'Ordine e al Ministro dell'Interno Roberto Maroni per il duro colpo sferrato alla criminalità organizzata anche grazie al fondamentale strumento delle intercettazioni telefoniche che hanno consentito il blitz.

Nel manifestare forte preoccupazione per i legami quotidiani e costanti che emergono sempre più nettamente tra la criminalità organizzata e diversi esponenti politici locali ed attendendo di conoscere tutti i risvolti delle indagini che la magistratura condurrà.

Nel sottolineare che i fenomeni del racket e dell'usura, come appare evidente da questa indagine, sono purtroppo ben radicati anche in Lombardia ed in provincia di Milano.

Auspica che le istituzioni e la stessa politica non sottovalutino minimamente ciò che sta avvenendo: combattere il crimine organizzato è il nostro primo dovere per realizzare una piena legalità, elemento fondamentale per l'attuazione di una vera democrazia. Tale necessità è ancora più urgente se si pensa a quali appetiti si stanno muovendo intorno ad Expo 2015, e non solo, con l'ulteriore necessità di alzare la guardia e di mantenere la massima vigilanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO

Per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente richiamati

- ESPRIME le proprie felicitazioni alle Direzioni distrettuali antimafia di Reggio Calabria e di Milano nonché alle forze dell'ordine e al Ministro dell'Interno Roberto Maroni per il duro colpo inferto al crimine organizzato in Lombardia, risultato ottenuto anche grazie allo strumento delle intercettazioni telefoniche
- SOTTOLINEA le preoccupazioni per la capacità di controllo anche militare del territorio da parte delle cosche, per le attenzioni che le organizzazioni criminali hanno dimostrato di avere sulle opere per Expo 2015 e non solo per la dimostrata infiltrazione in importanti servizi pubblici, soprattutto per l'inquietante realtà che l'inchiesta rende evidente: la presunta contiguità, se non la connivenza, di alcuni rappresentanti delle istituzioni locali e regionali con ambienti in simbiosi con la 'ndrangheta
- AUSPICA che tutti i Comuni e le istituzioni superiori Regione Lombardia e Provincia di Milano non sottovalutino minimamente ciò che sta avvenendo ma sentano come loro primo dovere il combattere il crimine organizzato con politiche di massima trasparenza e con l'adozione, secondo le rispettive competenze, d'iniziative legislative e amministrative per il più efficace contrasto delle infiltrazioni malavitose nelle attività economiche e nei servizi del nostro territorio.
- CHIEDE che anche a Nerviano si monitori i fenomeni del racket e dell'usura, partendo dalla distribuzione a tutte le attività commerciali ed industriali presenti sul territorio dell'apposito questionario predisposto dall'Associazione SOS RACKET e USURA e mettendo in campo più iniziative possibili

- DA' mandato al Sindaco affinché inoltri la presente mozione a tutte le istituzioni sopra citate ed aderisca ad ogni iniziativa atta a tenere alta l'attenzione sul tema della legalità e del contrasto alla criminalità
LEGA LOMBARDA-LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Consigliere Comunale Cozzi Massimo

Questa, essendo una mozione, vige l'art. 64, perciò chi vuole intervenire può alzare la mano, ha 15 minuti di intervento, primo, secondo e più due minuti di dichiarazione di voto. Massimo Cozzi, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sì, di fronte alle notizie dei recenti arresti per le infiltrazioni della 'ndrangheta, che hanno colpito anche il territorio nervianese, come Lega Nord esprimiamo grave preoccupazione per le ramificazioni così forti che la criminalità ha ormai a tutti i livelli, anche sul nostro territorio.

Chi pensava che la mafia, la 'ndrangheta, la camorra, non esistessero dalle nostre parti, dovrà ricredersi visti i recenti arresti. È evidente che di questi temi occorre parlarne assolutamente, non bisogna cadere nel grave errore di dire che si tratta di argomenti legati solo al Meridione. Purtroppo ci troviamo di fronte a realtà che si sono ben radicate anche in Lombardia, grazie purtroppo inizialmente all'infausto fenomeno del soggiorno obbligato, che negli anni 70 ha portato qua da noi boss della malavita. Da queste presenze poi inizia un radicamento sul territorio del quale avremmo fatto volentieri a meno.

La Lega respinge con forza questa malavita e tutto quanto si nasconde dietro, lontana anni luce dalla nostra mentalità. Auspichiamo una convergenza di tutte le forze politiche sociali per creare un argine invalicabile ed un segnale forte a Nerviano contro questo fenomeno.

La nostra piena fiducia alla Magistratura affinché vada fino in fondo ed accerti tutte le responsabilità a tutti - sottolineiamo tutti - i livelli.

Infine su questa mozione io non ho fatto altro che riprendere la mozione approvata all'unanimità nel Consiglio Comunale di Vanzago. Ho aggiunto, avendo letto anche sui giornali, la proposta venuta dall'Associazione SOS RACKET

ED USURA, ripresa anche dall'Associazione Nerviano Viva, della distribuzione a tutti i commercianti di Nerviano di un apposito questionario, come è successo già a Canegrate.

Da questo punto di vista ci spiace purtroppo sottolineare le recenti notizie che abbiamo letto, che sembrerebbe che questa associazione purtroppo abbia chiuso; noi speriamo che non abbia chiuso ma continui.

Quindi siamo disposti ad accettare qualsiasi modifica a questa mozione, auspicando che venga approvata all'unanimità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Innanzitutto vorremmo esprimere questa sera la nostra totale solidarietà a Frediano Manzi, Presidente - abbiamo letto anche noi - dimissionario, non sappiamo, di questa associazione, che tanto ha stimolato se vogliamo questo argomento in questi ultimi periodi. Quindi per quanto ci riguarda anche noi ci auguriamo che possa fare un passo indietro su questa decisione, e poter dare ancora i suoi contributi in prima persona a portare avanti un po' questa associazione sul nostro territorio.

La seconda considerazione che facciamo per quanto riguarda un po' questa mozione è che la Maggioranza la condivide, la condivide se vogliamo nella sostanza; potremmo al limite inserire qualche passaggio ma non è questo il motivo un po'... Diciamo che condividiamo un po' anche quanto ha aggiunto nell'intervento di presentazione il collega Massimo Cozzi, auspicando che su questa mozione, su questo tema, ci possa essere convergenza di tutte le forze politiche e sociali.

Per quanto ci riguarda noi siamo seduti attorno a questo tavolo, è un argomento che ci interessa in prima persona, abbiamo anche noi la massima fiducia nella Magistratura che deve fare il suo corso ed il suo percorso; per quanto ci riguarda, fermo restando il dibattito che ne consegue, già da questo momento comunque possiamo affermare che il contenuto della mozione lo condividiamo nella sua totalità, con l'obiettivo che c'è.

Noi ci auguriamo anche, è anche detto nella mozione, che si possa prossimamente organizzare magari una pubblica assemblea e discutere un po' di queste tematiche importanti. L'augurio è che si possa discutere in questo dibattito pubblico con la presenza di Frediano Manzi, ma nella peggiore delle ipotesi se non dovesse recedere da

questa sua diciamo decisione che ha preso sicuramente ci saranno sul territorio nostro milanese, lombardo, altre associazioni, le quali potranno essere invitate, me ne viene in mente una per esempio, LIBERA, però ce ne sono altre, valuteremo un po' la cosa, in modo che possiamo fare eventualmente un dibattito pubblico qua a Nerviano su questo argomento che, torno a ripetere, noi lo sottolineiamo, lo condividiamo pienamente e totalmente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi possiamo passare alla votazione? Gli amici del P.d.L. dove sono? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, allora devo segnarli assenti. Bisogna contare quanti sono gli assenti ed i presenti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Appunto. Anche per me possiamo votare.

Ultimata la discussione, il Presidente mette in votazione la mozione di cui sopra.

La votazione, a scrutinio palese, dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA	N. 14
- CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 0
- CONSIGLIERI VOTANTI	N. 14
- VOTI FAVOREVOLI	N. 14
- VOTI CONTRARI	N. 0

Visto l'esito della votazione,

IL PRESIDENTE DICHIARA APPROVATA LA MOZIONE DI CUI SOPRA.

P. N. 8 - OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 16/9/2010 PROT. N. 27160 - DAL GRUPPO NERVIANO 2011 NEL P.d.L. IN MERITO AI CONTROLLI SULLE PESATE DEI RIFIUTI DURANTE IL PERIODO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTI RIFIUTI 2005/2009.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'argomento n. 8.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 16/9/2010 - PROT. N. 27160 - DAL GRUPPO NERVIANO 2011 NEL P.D.L. IN MERITO AI CONTROLLI SULLE PESATE DEI RIFIUTI DURANTE IL PERIODO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTI RIFIUTI 2005/2009.

Consiglieri presenti in aula n. 15 perché è arrivato Sala Carlo su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Sala Giuseppina, Verpilio, Floris, Bellini, Basili, Cozzi Luigi.

RELATORE: PRESIDENTE

in data 16.09.2010, prot. n. 27160, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano il seguente ordine del giorno presentato dal consigliere Angelo Leva del gruppo Nerviano 2011 nel P.d.L.

Alla c.a. Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Andrea Piscitelli
c/o Palazzo Municipale
Piazza Manzoni, 14
20014 NERVIANO

Nerviano, 16 settembre 201

ORDINE DEL GIORNO PER IL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE

Egregio Sig. Presidente,

chiedo che sia inserita all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale il seguente Ordine del Giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO

Considerato

che in data 14 settembre 2010, durante la Commissione Consigliare I il Sindaco ha affermato che nel periodo di gestione diretta da parte del Comune di Nerviano del capitolato d'appalto relativo ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti 2004-2009, a causa di limiti organizzativi degli uffici, il controllo nei confronti dell'appaltatore non è stato puntuale.

Sentito

Il Direttore di Gesem sempre nella stessa Commissione Consigliare dichiarare che Gesem era impossibilitata ad effettuare parte dei controlli nel periodo 15 aprile 2007-31 dicembre 2009 a causa della mancata consegna a Gesem dei F.I.R. (Formulario Identificazione Rifiuti).

Verificato Preso atto

che a seguito di verifica dei F.I.R. dopo esserne entrata in possesso, Gesem ha riscontrato il mancato rispetto di

quanto previsto dall'art. 14 del C.S.A. 2005-2009 che recita testualmente "prima di ogni partenza per il recapito finale l'appaltatore deve sottoporre a pesata il carico da trasportare che deve risultare da apposito registro, da tenersi obbligatoriamente per la registrazione del giorno dell'ora e del peso del rifiuto trasportato.", e ha comunicato al Comune di Nerviano in data 22 marzo 2010 di avere quantificato in 70.000 euro la sanzione nei confronti dell'appaltatore

Appurato

- che la mancanza di pesata e il conseguente mancato controllo può costituire un danno per il Comune di Nerviano
- che il Sindaco si è detto pronto ad attivarsi nelle sedi appropriate per risalire al responsabile se a causa del mancato controllo della pesatura dei rifiuti in uscita il Comune di Nerviano possa risultare danneggiato.

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta a mettere in atto tutte le iniziative possibili per verificare se il mancato controllo nel periodo di gestione diretta da parte del Comune di Nerviano nel periodo 1 gennaio 2005 - 14 aprile 2007 e la mancata consegna dei F.I.R. a Gesem nel periodo 15 aprile 2007 - 31 dicembre 2009 possano avere causato un danno al Comune di Nerviano.

Nerviano, 15.09.2010

Angelo Leva

Questo è regolato dall'art. 21, perciò un intervento di presentazione di 5 minuti del firmatario, più dieci minuti per ogni rappresentante di Gruppo, compresa però la dichiarazione di voto in quei dieci minuti, più la votazione. Prego Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

È stata esauriente credo la Commissione che abbiamo avuto settimana scorsa, nella quale abbiamo discusso per circa due ore di questa problematica. Abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare il Direttore di Gesem, come ho spiegato settimana scorsa non c'è stata l'opportunità di ascoltare il Responsabile del servizio perché era in congedo parentale. È rientrata in servizio il giorno successivo.

Rispetto ai dati conosciuti, visto che l'abbiamo discussa in Commissione, ho fatto delle verifiche, sono andato a controllare i formulari. Purtroppo per tutta la durata del capitolato terminato nel 2009 non c'è stato nessun controllo, così come abbiamo detto; perché nel 2007 le verifiche doveva farle il Comune e non ci sono

verifiche, perché a fronte di un peso stimato di 2.000 chili per gli ingombranti poi è stato pesato 12.800 chili. Teniamo conto che gli ingombranti per lo smaltimento costano 103 Euro alla tonnellata. Stessa cosa per il 2008. Stessa cosa per il 2009. Purtroppo, come abbiamo appurato, stessa cosa anche per il primo periodo del 2010, perché Gesem ha scritto nel mese di Marzo e poi ha scritto di nuovo nel mese di Maggio, a Gesem, segnalando che doveva effettuare le pesature. Così come ha detto il Direttore di Gesem, Gesem non aveva in mano i formulari.

Vado a riprendere una cosa veloce di quella che era la discussione della settimana scorsa, nel 2007 la Provincia aveva mandato una lettera al Comune avvisando che c'erano alcune anomalie, una delle quali era la mancata pesatura.

Nel 2010 Gesem al termine purtroppo del contratto è arrivata a stabilire che effettivamente c'è stata la mancata pesatura per tutto il periodo, periodo di gestione Comune, periodo di gestione Gesem, perché Gesem come ho detto prima non aveva i formulari.

Bene, oltre a queste cose purtroppo ci sono... Mi sono fatto dare tutta la documentazione da parte di Gesem, ci sono delle anomalie anche legate alla piattaforma stessa, perché nel 2008 Gesem, Aimeri chiede al Comune, al Comune i documenti per gli allacci alla fognatura, passano due anni, nel 2010 Gesem è costretta a richiedere gli stessi documenti al Comune perché non sono stati inoltrati.

Purtroppo queste cose sono continuative. Questi documenti li aveva bisogno la Provincia di Milano, aveva fatto una richiesta nel mese di Agosto del 2008, dal 2008 al 2010 questi documenti non sono stati consegnati. Quindi probabilmente per quanto riguarda il centro, la piattaforma ecologica, credo che ci siano delle anomalie. Siamo ancora in attesa probabilmente di predisporre la documentazione da consegnare alla Provincia di Milano.

La lettera di Aimeri è del 2008, la lettera di Gesem è del 2010, chiedono le stesse cose, la verifica degli allacci, la CPI, che è la Certificazione della Prevenzione Incendi, chiedono tutti i documenti relativi a quella che è la certificazione dell'impianto elettrico, cose che purtroppo il Comune non ha ancora dato.

La sostanza di questa sera era, visto e considerato che è uscito anche durante la Commissione, andare a verificare se oltre alle mancate pesature che vengono sanzionate in un certo modo, e ne abbiamo discusso settimana scorsa, ci possa essere un danno per il Comune. Nello specifico ho fatto già l'esempio prima, ingombranti, il 13 Febbraio a fronte di un numero di formulario stimati 2.000 chili, pesati 12.800; il costo dello smaltimento degli ingombranti è 103 Euro, solo per quel viaggio in teoria ci potrebbe essere un danno per il Comune di 1.112

Euro. Queste sono tutte cose reiterate, perché si fa anche per i residui delle spazzature delle strade, 3.000 chili contro i 12.440, quindi mai pesati, perché i residui spazzature strada sono sempre stimati a 3.000 chili.

Purtroppo ci sono delle cose che fanno anche sorridere. Batterie, stimato 500 chili, presumibilmente sono più di 100 batterie, ci vuole un furgone per portarle via, alla fine ne hanno pesati 40 chili. O le hanno perse perché c'era giù la sponda del furgone, o probabilmente c'è qualcosa di anomalo, perché 40 chili di batterie saranno 8/9 batterie, ci stavano nel baule di una macchina. Non una volta sola, il 3 di Giugno, il 2 di Luglio, il 7 di Luglio, il primo di Luglio, sempre per queste quantità. Sto parlando del 2009, 500 chili stimati, 35 chili pesati.

Rifiuti misti costruzioni 2.000 chili contro i 7.880. Un'altra anomalia sono i medicinali, ne stimano 100 chili, che uno da solo non riesce a spostarli, poi ne pesano 10 chili, che magari stanno in una scatola normale.

La sostanza di quello che dobbiamo discutere stasera è legata a: c'è un possibile danno per l'Amministrazione Comunale? Visto e considerato che per cinque anni, più di cinque anni, i cinque anni dell'appalto passato, più i primi mesi di questo appalto, non c'è stato nessun controllo sia per quanto riguarda i formulari, sia per quanto riguarda la lettera della Provincia del 2007, inascoltata. La Provincia diffidava il Comune a non pesare, però siamo andati via lisci fino a quando non è intervenuta Gesem. Poi c'è il discorso che ho già accennato legato alla piattaforma ecologica. Aimeri chiede dei dati nel 2008, Gesem gli stessi dati è costretta a chiederli nel 2010, a fronte di documenti che la Provincia richiedeva. La Provincia chiede che... "Si ricorda che dovrà essere comunicata e trasmessa l'autorizzazione allo scarico, secondo quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 4 del 24.3.2006, emanata in attuazione della citata legge regionale ecc..." non siamo ancora a norma per queste cose.

Purtroppo possiamo essere sanzionabili, perché la piattaforma non è di Gesem, la piattaforma è del Comune di Nerviano.

PRESIDENTE

Deve...

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Okay. Mi interrompo qui perché ho fatto...

PRESIDENTE

Poi ha un altro intervento...

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

...di quello che è il perché dobbiamo discutere stasera, poi negli altri dieci minuti ho una serie di altre cose da chiedere al Sindaco, eventualmente, o far presente anche agli altri Consiglieri Comunali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco la risposta.

SINDACO

No, nessuna risposta, perché questo O.d.G., sul quale io non ho nessun problema a votare a favore, anche perché è scritto, il Sindaco lo ha già dichiarato. Poi se vogliamo fare, ricamare ulteriormente... Il Sindaco non è che se ne sta occupando, l'Amministrazione non se ne sta occupando da oggi o da ieri. Dire che non sono mai stati fatti i controlli non risponde a verità, perché effettivamente questa situazione è emersa proprio a seguito di una serie di controlli che in particolare la società ha svolto. Ho potuto constatare, ma i ragionamenti poi possono essere anche affascinanti od evocativi, quando si dice: probabilmente potrebbe esserci un danno. Siccome con i probabilmente non si va da nessuna parte io accolgo favorevolmente la proposta di Leva, nel senso che è pleonastica, è non inutile, è un'ulteriore sottolineatura di un'attività che l'Amministrazione sta già compiendo; perché come ho detto in Commissione e con assoluta serenità dico questa sera, siccome giustamente ci è stato ricordato che c'è una differenza tra le funzioni che noi abbiamo e le funzioni che sono in capo ai Dirigenti ed a quant'altro, nel momento in cui sarà approvato e dimostrato che è stato causato un danno all'ente faremo fronte andando a vedere il capitolato vecchio, il capitolato partiva nel 2005, noi siamo arrivati nel 2006, ma non è questo l'importante, andremo a fare una verifica puntuale rispetto a tutte queste situazioni e laddove sarà riscontrato il danno, come ho già detto anche in Commissione, sarà il Sindaco a vergare la nota alla Corte dei Conti, e chi ne ha una responsabilità personale e diretta per una mancata vigilanza sarà chiamato a risponderne. Da questo punto di vista io credo di poter rassicurare il Consigliere Leva e tutti gli altri che su questa questione non si è mai dormito.

Debbo dire che andando indietro a vedere le questioni forse un po' più di attenzione era dovuta; ma non è una cosa che è capitata adesso per caso, è una situazione che voglio verificare in maniera estremamente puntuale, anche perché io non ho assolutamente nulla da nascondere. Se qualcuno ha omesso o non ha fatto cose che doveva fare sarà

chiamato a farle, con assoluta serenità e senza alcun malanimo nei confronti di nessuno.

Adesso, se vogliamo continuare sul ragionamento io sono pronto, se hai delle domande da fare e sono in grado di rispondere risponderò precisamente, però anticipo già fin d'ora che personalmente non ho nessunissimo problema ad approvare l'O.d.G.

PRESIDENTE

Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Non so come affrontare... Non vorrei dirlo, perché magari poi il Sindaco non vota a favore di questa cosa. Sto scherzando Sindaco. Lei dice l'Amministrazione se ne sta occupando, a fronte dei controlli che la società ha svolto. Ha svolto per bocca del Direttore quando ha potuto verificare i formulari. L'Amministrazione sta compiendo e non si è mai dormito, non si è dormito forse si è sonnecchiato, perché la lettera della Provincia è del 2007. Dice proprio che i formulari sono compilati male, c'è una diffida, quindi non credo che sia l'Amministrazione politica, probabilmente è qualcun altro che avrebbe dovuto a fronte della lettera pervenuta dalla Provincia andare a verificare; perché erano già due anni che non si verificava. Quindi se la Gesem ha svolto un bel lavoro probabilmente un bel lavoro l'aveva svolto anche la persona che era venuta dalla Provincia.

Allora, un po' di cose che magari il Sindaco si può segnare. La Responsabile del servizio, Dottoressa Cribioli, mi ha detto che le sanzioni devono essere monetizzate perché vanno nel Piano finanziario, mentre sia per quanto riguarda gli 87.400 Euro, che i famosi 27.000 di quest'anno, vengono scambiati con beni e servizi. Per quanto riguarda gli 87.400 credo che siamo costretti perché visto che tutte le fatture all'allora appaltatore Aimeri sono state pagate, siamo costretti a raccogliere le briciole, che sono gli 87.400 Euro dei servizi che sono sempre utili.

Nel caso però attuale i 27.000 Euro potrebbero essere, anzi dovrebbero essere in base al capitolato, scalati dalla prima fatturazione utile, così come tutte le sanzioni. Purtroppo le varie sanzioni non vengono scalate ma vengono barattate con beni e servizi.

Un esempio banale, abbiamo discusso in questa sala del fatto che il cittadino che non paga la TIA per tempo è costretto a pagare un interesse. Parte dei 70.000 Euro sono del 2005, perché se iniziavamo nel 2005 a fare le verifiche probabilmente stasera non eravamo qua a discutere. Se prendevamo dei soldi nel 2005 dal 2005 ad oggi avremmo

avuto degli interessi, purtroppo degli interessi non li possiamo prendere, sono delle sanzioni; però se li prendevamo tempo fa li avremmo già investiti.

La mia domanda è: perché non il cash, non i contanti, adesso che possiamo applicare il capitolato d'appalto, scolarli dalle fatturazioni future?

Vorrei sapere, l'ho chiesto anche settimana scorsa, se il Responsabile del Servizio è d'accordo per beni e servizi 87.400 Euro, appalto ormai passato, ed i 27.000 e qualche cosa di questo appalto.

Perché il 2010 in base a tutte le lettere che si scambiano Aimeri e Gesem si chiude solo con 27.000 Euro, in base a "calcoli scaturiti che ci avete proposto"? Questa è Aimeri che scrive a Gesem. I 27.598 sono dovuti a calcoli scaturiti. Però per il 2010 ci sono i problemi delle mancate pesature, così come in passato, è venuto fuori anche il problema del 2010 di utilizzo di uomini e mezzi in numero inferiore rispetto a quello che è il capitolato d'appalto. Siamo praticamente tornati al capitolato d'appalto vecchio, perché usano gli stessi uomini e mezzi del capitolato d'appalto appena terminato. Sembra che Aimeri abbia dei superman, con meno uomini e meno mezzi riesce a fare la stessa cosa.

Però in questo caso ha anche dei costi inferiori, che non ci vengono riconosciuti, perché ci vengono riconosciuti parzialmente. Io ho fatto un conto della serva, un autista ed un pedanista ci vorranno almeno 30.000 Euro all'anno, ne riprendiamo 27.000, in più c'è l'acquisto di un mezzo che manca, per cinque anni 200.000 Euro possono essere 50.000 Euro all'anno. In più mancano le mancate pesature, perché così come non hanno pesato nel passato nei primi due mesi non hanno pesato, non sono arrivate le sanzioni. Va bene. Andiamo avanti con le domande.

Manutenzione della piattaforma, è uscito un importo di 50.000 Euro, però se io poi vado a leggere tutta la corrispondenza, non sto qui a cercarla perché perderei del tempo dei miei dieci minuti, intercorsa tra Gesem e Aimeri, dicono che con gli 87.400 Euro saniamo tutti i peccati che abbiamo fatto in passato; è una benedizione plenaria come quelle che dà il Papa Urbi et Orbi.

Però non credo che sia una cosa del genere. Non credo che si possa fare, perché la manutenzione della piattaforma è una cosa diversa. Non leggo da nessuna parte quel discorso famoso dei 50.000 Euro, siccome carta canta gli 87.400 Euro sono scritti da qualche parte, in qualche modo riusciamo a recuperarli, i 50.000 Euro sono aleatori, si sono sentiti in Commissione però non si vedono sulla carta.

Poi un'altra considerazione mia, il capitolato del 2008 è entrato in vigore per noi nel 2010, è stato dipinto quando l'abbiamo discusso come l'innovazione rispetto al

passato ecc... Come mai tutte queste integrazioni con beni e servizi, se il capitolato era un'innovazione? Non è che l'abbiamo fatto nel medioevo, è stato fatto nel 2008, noi siamo subentrati nel 2010, 87.400 Euro di qua, 27.000 Euro di là, tutti i 1.000 Euro che li scalano di sanzioni vengono per beni e servizi, metto un cartello, metto una cosa, metto quell'altra e via dicendo; ma non sono stati previsti tutti questi servizi all'interno di quello che era il capitolato?

Il Sindaco ha fatto un accenno anche al discorso del cambio del Responsabile, purtroppo cambiando anche il Responsabile non cambiano le cose, perché nel 2009 c'è il nuovo Responsabile, nel 2009 purtroppo io sono andato a verificare Maggio, Giugno e Luglio, a campione, purtroppo le pesature non ci sono. Probabilmente la lettera è arrivata nel 2007, l'ha vista il vecchio Responsabile ed il nuovo Responsabile non ha verificato che la Provincia ci avvisava di qualcosa.

Perché non si è dato seguito alla diffida del 2007?

Ho già accennato ai problemi della piattaforma ecologica, quanti secondi ho ancora? Aimeri...

PRESIDENTE

...tre minuti.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Aimeri scrive al Comune nel 2008 chiedendo una serie di cose che ho qui, planimetria dell'edificio, prospetti, certificati e via dicendo. Poi però chiede anche gli schemi elettrici del fabbricato, dichiarazione di conformità, dichiarazione di conformità dell'impianto della messa a terra, impianto di smaltimento acque fognatura, autorizzazione allacciamento fognatura comunale. Questo è dell'8 Giugno 2010, Gesem al Comune.

Se io invece giro la pagina il 23 Ottobre del 2008 Aimeri spedisce una lettera al Comune ed a Gesem chiedendo autorizzazione allo scarico fognatura delle acque reflue, stessa cosa, CPI, impianti elettrici, progetto dell'impianto e successive modifiche, schemi elettrici e via dicendo. Sono le cose che la Provincia chiedeva qua nel 2008. Quello che ha scritto la Provincia nel 2007 è rimasto in un cassetto. Il 6 Agosto 2008, me lo sono andato a segnare da qualche parte, che era un Giovedì, la Provincia ha scritto il 31 Luglio del 2008, un Giovedì, ed il 6 di Agosto il Comune di Nerviano rimbalza su Gesem delle documentazioni che ha lui o che dovrebbe avere lui in possesso. Siamo nel periodo estivo, in una settimana abbiamo già scaricato tutte quelle che sono le nostre responsabilità, sono nostre responsabilità perché i documenti li abbiamo noi in teoria, da dover dare a Gesem

ed Aimeri, e siamo costretti a vedere questa lettera di Gesem nel 2010 e quella di Aimeri nel 2008.

Poi quello che mi fa specie è che tutto quello che dice Aimeri va bene. Aimeri propone di non pagare la sanzione di 1.000 Euro e propone questo bene servizio, Gesem accetta. Aimeri propone una cosa e Gesem l'accetta.

Il discorso dei 27.598 scaturito dai calcoli che ci avete proposto, Gesem propone ad Aimeri, non sta né in cielo né in terra, perché per il 2010 ci sono i problemi delle pesature, i problemi dei mezzi, ci sono sanzioni in mezzo, e si parla di beni e servizi. Non li propone, Aimeri dice: questi soldi ve li corrisponiamo con beni e servizi, ma se il capitolato dice che devono essere scalati dalla prima fatturazione utile, se abbiamo una fatturazione alla fine di Settembre gli scialiamo i 27.598 Euro.

Poi dicono che, l'ultima cosa Presidente... Per quanto riguarda invece gli ulteriori anni di servizio, 2011/12/13/14, proponiamo, questo Aimeri, proponiamo di istituire un tavolo tecnico al fine di verificare e valutare congiuntamente eventuali modifiche al piano operativo vigente. Le hanno già fatte le modifiche, stanno usando il piano operativo vecchio, dove ci sono dei mezzi in meno. Propongono di sanare tutto, non si sa bene in che modo, per gli anni a venire, con l'obiettivo comune, comune non so, Comune di Nerviano no, comune di qualcun altro, di migliorare il servizio di igiene urbana, perché hanno dei superman, vanno con un mezzo in meno, con degli uomini in meno, fanno in tempo comunque a raccogliere.

Fermo restando le variazioni stabilite già economicamente riconosciute per l'anno 2010. Quindi per il 2010 ci danno questi 27.598 Euro in beni e servizi, nel frattempo si incontreranno perché stanno già parlando di queste cose, perché poi c'è una lettera di Gesem ad Aimeri, dice va bene, okay. Dal 2011 al 2014 vediamo di istituire questo tavolo tecnico, verificiamo e valutiamo di migliorare il servizio di igiene urbana. Stanno già facendo qualcosa in meno rispetto al passato, anche se poi mi viene a dire che lo fa allo stesso modo. Se usi dei mezzi in meno e degli uomini in meno, se i mezzi devono essere due e ce n'è uno, può anche essere più grande l'un mezzo, però se nel mio capitolato ne devo usare due l'Amministrazione potrebbe voler vedere girare in Comune, sul territorio, due mezzi perché forse raccolgono meglio i rifiuti; perché un mezzo da 22 metri cubi rispetto ad uno di 15 metri cubi si muove un po' più agevolmente nelle strade del centro abitato.

Purtroppo ne stanno usando uno da 22 metri cubi e non due da 15. Può darsi che quello da 22 l'avevano già, avrebbero potuto usare quello lì per coprire un mezzo che dovevano utilizzare, l'altro non l'hanno comprato.

Io credo che costino almeno 200.000 Euro, l'ho detto prima, diviso cinque sono 40 o 50.000 Euro all'anno di risparmio, risparmio di Aimeri. Per quanto riguarda il Comune di Nerviano, la comunità di Nerviano, questi risparmi non ci sono.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

A fronte di 27.598, poi mancano le pesate.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, prego.

SINDACO

Io capisco che c'è la volontà di farsi la domanda e di darsi anche la risposta... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, perché la ricostruzione che hai fatto è abbastanza... Voglio dire, prende degli spunti, fa dei pezzi di ragionamento e poi però siccome, ripeto, secondo me poi le cose vanno dimostrate, perché che si facciano anche dei tavoli tecnici la cosa non mi scandalizza assolutamente. Torno a ribadire il concetto che ho detto prima, poi se si vogliono far volare gli stracci va bene, non è un problema. Però c'è una situazione particolare che è quella prevista nel capitolato, ci sono delle figure, perché poi quando si dice "il Comune", certo, il Comune, il Comune è fatto di persone e di responsabilità che sono differenti. L'ho premesso prima, ma nel secondo intervento credo che il Consigliere Leva non abbia fatto altro che ripetere quello che aveva già detto nel primo, sul quale ribadisco, laddove si rilevino mancanze e siano provate e ci sia una responsabilità diretta e personale di qualcuno che doveva agire e che non ha agito, e che converrà il Consigliere Leva difficilmente è il Sindaco che doveva agire e che non ha agito, a questo punto, siccome le responsabilità poi sono sempre personali, chi avrà, nel momento in cui verificheremo che c'è questo tipo di atteggiamento e che soprattutto questo atteggiamento ha creato un danno, un nocume all'ente, il Comune di Nerviano non avrà nessun tipo di problema a costituirsi in giudizio nei confronti di chiunque non abbia ottemperato o ai suoi doveri d'ufficio, o ad un capitolato speciale d'appalto.

Per cui torno a ripetere, io non sono... Capisco la passione con cui si fanno i conti, dice magari erano 1.000 chili in meno, 2.000 chili in meno, benissimo.

L'altra questione sulla quale... la questione che diceva sull'accordo che devono essere messi nel capitolato e quindi devono essere scalati dal Piano finanziario, se si

tratterà di un accordo transattivo ovviamente l'accordo transattivo sarà accompagnato da una relazione del Tecnico o del Ragioniere Capo che dirà queste sono le cose che dovranno fare, dopo di che l'Amministrazione deciderà sulla base anche delle valutazioni fatte dai vari responsabili dei servizi.

Quindi ribadisco, però non credo ci sia molto altro da aggiungere, l'O.d.G. che è stato presentato ha voluto sollecitare nuovamente l'attenzione dell'Amministrazione su questa questione. Ribadisco e sottolineo che l'attenzione dell'Amministrazione c'è. Il sottoscritto non ha assolutamente nulla di cui preoccuparsi o pentirsi rispetto agli atteggiamenti che ha avuto nel tempo. Verificheremo fino in fondo le responsabilità. Non è la prima volta che questo Consiglio fa lavori di questo tipo, andremo avanti tranquillamente a fare le verifiche necessarie, e laddove sarà dimostrato che è stato creato un danno nei confronti della Pubblica Amministrazione chi lo ha causato sarà chiamato a rispondere.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Per il Gruppo P.d.L. allora interviene Verpilio, dieci minuti, prego.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO

Grazie Presidente. È evidente che come Gruppo anche noi vogliamo andare al fondo di questa questione. Credo che il materiale raccolto e portato alla nostra attenzione da Leva sia tanto, ma sia tanto anche quello che ha detto il Dottor Zoccoli settimana scorsa in Commissione.

Mi viene anche una domanda in questo senso, con che tipo di fiducia andiamo avanti nel rapporto con Aimeri a questo punto. Adesso non so come da capitolato d'appalto oltre le sanzioni quale tipo di provvedimenti si possono prendere, se l'interruzione del contratto piuttosto che altri tipi di sanzioni. È evidente che per quanto riguarda il 2005/2009 non si può fare nient'altro che appunto prendere i soldi o i beni e servizi che in questo senso ci vengono offerti, od abbiamo richiesto; perché Zoccoli diceva settimana scorsa la transazione è stata proposta da noi, i beni ed i servizi sono stati proposti da noi ed Aimeri ha accettato questo tipo di soluzione. Ci credo, mi viene anche da aggiungere in questo senso.

È evidente però che a questo punto pensiamoci bene, di andare fino in fondo, di andare fino al 2014; anche perché nel momento in cui loro si sono assunti la responsabilità, visto che stiamo parlando di responsabilità, di tenere fede ad un appalto, non possono poi in corso d'opera modificarlo, anche perché abbiamo parlato prima di libera concorrenza in precedenza, a questo punto viene a mancare.

Se io aggiudico un appalto e dopo di che in corso d'opera modifico a mio favore se vogliamo, con il consenso del Comune per carità, l'appalto, credo che anche rispetto alle altre ditte che si sono presentate sia un po' fuori dalla logica di mercato.

Però sulle responsabilità di Aimeri non mi sto a... non vado avanti in questo senso. Le responsabilità che invece vanno approfondite - è evidente - sono quelle di chi aveva l'onere del controllo, e come mai appunto a seguito di segnalazioni pervenute da più parti a questo punto ed in tempi definiamoli non sospetti, nel senso che si va avanti dal 2007 e dal 2008, come mai anche Gesem è subentrata il 15 Aprile 2007 ed ha avuto l'accesso ai formulari, quindi sostanzialmente a poter svolgere integralmente il proprio lavoro nel 2010; quindi c'è una mancanza nell'averli forniti o c'è una mancanza nel... è un mio compito e non richiedo sostanzialmente il materiale che mi serve per svolgere appieno il mio compito?

Queste sono delle domande a cui come Popolo della Libertà vogliamo delle risposte. Leva ha quantificato ipoteticamente quello che potrebbe essere il danno, fosse anche un danno di 500 o 1.000 Euro in più o in meno in questo caso, è proprio il principio che va salvaguardato a nostro parere. Queste persone si assumono la responsabilità, sia chi sostanzialmente sottoscrive il contratto, sia chi ha l'onere del controllo. La domanda è: come andiamo avanti in questo senso a livello di rapporto di collaborazione professionale ed eventualmente quali sono le altre strade che abbiamo come Amministrazione, in questo caso come Consiglio Comunale, per interrompere eventualmente il contratto e rivolgersi ad altre società sostanzialmente.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io penso che da questa situazione emerge chiaramente che quando si è fatto questo capitolato si è voluto andare oltre il precedente. Vorrei ritornare al precedente, quando appunto per questi vizi congeniti di questo tipo di appalto avevamo deciso di fare un capitolato molto pratico, basato su quello che effettivamente facevano e non su quello che si metteva e poi non veniva regolarmente svolto.

Io mi ricordo che in alcune zone c'erano quattro passaggi alla settimana, ne abbiamo messi due perché effettivamente se ne facevano due, con la funzione che almeno c'era un risparmio su una realtà contingente, un risparmio poi di spesa.

Adesso sento dire che questi fanno effettivamente quello che si faceva prima, con una differenza, che si paga di più. Questo è il discorso. Il vizio congenito di questo tipo di appalto è basarsi su cose anche come è stato presentato, Nerviano sarà più pulita, ci sono più persone, più mezzi, più passaggi di prima. Poi scopriamo, o quanto meno hanno portato a scoprire che è identico a quello di prima, con la sola differenza che si paga di più. Questo emerge, al di là dei proclami fatti, quando si è entrati in una certa funzione o che.

Vorrei dire un'altra cosa anche perché sennò gli amici del senso civico dicono che stiamo zitti, forse sono un po' delusi perché nella Commissione dice c'erano i componenti della Commissione della Gesem stavano zitti. Sicuramente quando si va in quella Commissione, che in questo anno, anno e mezzo che ci vado, non ha mai funzionato. Io ho sempre avuto modo di dirlo qua. Sta cominciando ad inquadrarsi adesso per l'impegno che il Presidente Camillo Parini ci dedica, proprio a questa Commissione. Si va in questa Commissione, c'è un O.d.G., ci si attiene, prevalentemente il Bilancio, poi altre funzioni penso che ci sia poco o niente.

In quella Commissione eravamo invitati, più che altro eravamo lì per ascoltare quelle che erano le funzioni, visto che c'era il Direttore di Gesem, c'era il Sindaco, c'era la Commissione che poi in definitiva noi non facciamo parte, eravamo invitati ed in genere poi decidono quelli della Commissione, come abbiamo notato anche nella discussione di prima puoi anche intervenire ma non serve a nulla. L'importante, oltre a saper fare i maestri, bisogna anche saper ascoltare per capire le cose, poi magari cercare di intavolare dei ragionamenti.

Questa è una questione delle pesature che sicuramente... non lo so, è cronica vorrei dire, perché il discorso della pesatura mi piacerebbe sapere da quando non funziona la pesa, io penso che qua nessuno lo sappia dire. Io lo so, ma magari bisognerebbe anche scoprirlo. Ci sono sempre stati dei problemi su questo, penso che anche il Sindaco Girotti non so se è in grado di dire se funzionava la pesa quando era Sindaco lui, io dico di no, però... Forse anche quello precedente, senza il forse.

Perché queste situazioni? Perché qua sono... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Silenzio per favore.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Non funzionava. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Non funzionava, ha funzionato due anni poi non ha più

funzionato. Tutte le volte che facevo presente mi si è sempre detto che non c'erano i soldi. Questo lo dico adesso, l'ho detto in varie Commissioni, e lo ripeto adesso; perché sta di fatto che è così. Io non voglio difendere nessuno, mi piace dire le cose come sono, perché così è. In funzione di queste situazioni mi ricordo quando si è insediato lui, che vedevo lo schizzo dei rifiuti, chiedevo anche lì perché la pesa non funzionava. L'ho detto in vari modi e misure, anche con il vecchio Segretario, tanto per essere chiari, perché... Io la memoria l'ho buona, non l'ho a convenienza, la mia è sempre stata uguale di memoria. Le cose mi piace dirle come sono, perché a me interessa risolvere i problemi, tanto per essere chiari.

Poi ci sono i professori... Va beh, c'è chi è nato per fare il professore, l'ho detto prima, io non lo sono.

Il vero problema di questa situazione è appunto scindere, perché la responsabilità di un'Amministrazione è quella di approvare il capitolato d'appalto, dare gli incarichi, il tipo di gestione, tornando al discorso, e sto rispondendo a chi dice che stiamo zitti, in senso di dire siamo tutti conniventi, non è così; perché ci sono varie responsabilità, io mi assumo le mie e chiedo che chi ha altre responsabilità che oltretutto è anche pagato per farle, oltretutto è pagato per farle per cui ha un dovere insito, perché io mi posso informare e non informare, la gente mi giudica e se vuole non mi vota più e me ne sto a casa mia. Altri invece no, è una professione, non è una scelta. Io mi posso mettere in lista o non mettere in lista, invece quello è stipendiato e faccia il suo lavoro e svolga i suoi compiti. Io non voglio responsabilità che non sono mie e non le voglio. Le mie me le prendo tutte, quelle degli altri no. Questo per rispondere alle cose.

Il discorso della Commissione, tornando al discorso, è sostanzialmente questo: la prossima si farà a Nerviano, finalmente vedo che si sta facendo un giro di rotazione, si sta cercando di dargli un senso più che entrare nel merito delle questioni; perché questa Commissione in un anno non ha ancora un indirizzo, non sa che cosa deve fare. O gli si crea un senso, o questa... ed è la discussione che abbiamo fatto nelle ultime riunioni, oppure è inutile. Io l'ho detto qua, lo ripeto, perché faccio parte di questa Commissione e dico quello che c'è da dire. Un domani non voglio che mi si vengano ad imputare responsabilità che non ci sono e che non ha nessun componente della Commissione. Questo tanto per mettere le cose chiare.

Il discorso io direi che è proprio questo, l'impegno e prima di fare proclami bisognerebbe toccare con mano, non è che un capitolato fatto da un'Amministrazione o da un'altra, o di una ditta che sembrava che doveva risolvere tutti i problemi o che, ci ritroviamo che addirittura, come

detto appunto prima dall'Assessore Leva, stanno facendo nient'altro che il capitolato del 2003, fatto allora, criticato anche da questa Maggioranza, criticato perché tagliavamo i servizi, tagliavamo tutto; poi alla fine tutta questa espansione, tutti questi geni irregolati hanno fatto nient'altro in linea pratica quello che è stato fatto nel 2003.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare per l'Ulivo Camillo Parini, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)

Sì, parlo io al posto del Capogruppo, come fa di solito, essendo l'unico intervento cerco di dare un po' il parere della Maggioranza su questo O.d.G., poi magari fare qualche commento aggiuntivo soprattutto sulla Commissione perché effettivamente anche io ci faccio parte, anzi ne sono il Presidente.

Per quanto riguarda l'O.d.G. ci allineiamo al 100% a quello che ha detto il Sindaco, perché pensiamo che sia corretto, anche se magari è un po' pleonastico affermare che dobbiamo impegnarsi a fare iniziative ecc..., perché queste cose secondo me dovrebbero essere implicite nel normale controllo che un'Amministrazione fa con i suoi collaboratori. Però male non fa a rafforzarla, per cui noi apprezziamo questo O.d.G., un po' come rafforzativo di questa cosa, che secondo me viene fatta normalmente e non tanto come "denuncia" che non è mai stato fatto e quindi deve essere fatto.

Io do atto, come Gruppo di Maggioranza do atto al Sindaco che normalmente esercita le sue funzioni, però visto che c'è una situazione critica, perché di fatto è una situazione critica, ben venga la sottolineatura.

Poi per quanto riguarda il fatto specifico è evidente che c'è qualcosa che non funziona, perché se viene addirittura emesso un documento ufficiale da parte dell'ufficio che mette in mora una società partecipata dal Comune è evidente che c'è qualcosa che non va.

Io non so esattamente cosa c'è dietro, ma sicuramente ci sarà stato dietro una serie di discussioni, di controlli ecc... che non hanno portato ad una mediazione e ad un accordo che era auspicabile, di conseguenza il funzionario nella sua piena autonomia si è sentito in dovere di mettere in mora la società.

A questo punto il Consiglio Comunale è stato investito, il Sindaco ecc... La sostanza era: che cosa si fa? Bisogna sanare, e secondo me si è riusciti a sanare, nel senso che il Direttore ci ha messo un po', perché ci ha messo 70 giorni, però lui ha detto che si faceva fatica a

trattare con Aimeri, è riuscito a chiudere questa partita ed a portare a casa in servizi e non in soldi, per i motivi che sono stati detti, però li ha portati a casa; perché non sono convinto che Aimeri era così contenta di dare questi soldi. Poi sono emerse anche altre cose.

Questo ci fa dire che tutto sommato magari non è che funziona al 100% però qualche controllino c'è, per il fatto che sono emerse queste cose. Ovviamente bisogna controllare meglio e bisogna andare avanti.

Vale il ragionamento del se c'è un danno, però il danno deve essere dimostrato, perché in teoria si può dire qui un camion parte con 1.000 chili, si ferma a Pogliano, carica, poi arriva là e ne arriva con 4.000 e paghiamo noi al posto di Pogliano. Vero, in teoria è vero perché il ragionamento che ha fatto Leva è vero, però deve essere dimostrato. Nel caso in cui viene dimostrato io auspico che il Sindaco prenda provvedimenti, perché è giusto che li prenda. Quindi su questa cosa piena concordia.

Per quanto riguarda la Commissione è un ragionamento che abbiamo tirato fuori anche in altri Consigli Comunali, è una Commissione che non ha poteri, è una Commissione che a malapena riesce a controllare, diciamo a dire il suo parere sulle cose ad alto livello. Cosa si intende per cose ad alto livello? Si intende i Bilanci, si intendono alcune decisioni strategiche che sono state prese dalla società, ma non incide sulla gestione concreta.

Come diceva il Consigliere Carlo Sala entrambi i Consiglieri del Comune di Nerviano hanno fatto e stanno facendo dei grossi sforzi per cercare di indirizzare questa Commissione e per dargli un senso; perché anche da parte degli altri Comuni non è che ci sono le idee così chiare. Per esempio l'ultima iniziativa che abbiamo fatto, con un po' di fatica, infatti io vi ho fatto arrivare la lettera che avete... che noi abbiamo mandato ai Sindaci, ci siamo fatti dare i verbali di tutte le assemblee dei soci, perché non avevamo neanche quello. Anche se lo Statuto ed il protocollo d'intesa dice chiaramente che noi dovremmo averli. Abbiamo battagliato un po', alla fine li abbiamo portati a casa. Adesso nella prossima cominceremo ad esaminarli e cominceremo a dare il nostro parere.

Però a livello di strategie il parere non può che essere positivo, perché alla fine la cosa sulla quale dobbiamo interrogarci è a cosa serve Gesem? Ci fa comodo Gesem?

Io distinguerei tra queste cose strategiche e le cose di gestione che possono avere delle pecche ed anche delle cose da sistemare.

La domanda fondamentale è: Gesem fa comodo o non fa comodo ai Comuni partecipanti? Io penso che faccia comodo, e non solo fa comodo ma è addirittura al di sopra delle

beghe politiche; perché abbiamo verificato che anche cambiando la maggioranza dei Comuni partecipanti, che prima erano tre di Centro Sinistra ed adesso sono tre di Centro Destra comunque Gesem la tengono. Non solo, ma rilanciano. Rilanciano perché adesso noi stiamo ragionando su queste cose, ma nel prossimo Consiglio Comunale, probabilmente nelle prossime Commissioni, dovremmo ragionare sul fatto che Gesem sta diventando o non sta diventando una società di multiservizi. Questa è una delle cose importanti su cui dobbiamo dire la nostra, sia noi della Maggioranza che voi della Minoranza, perché è in atto un'operazione di questo tipo. Gesem da società che tipicamente gestisce i rifiuti, l'ICI ecc... si sta trasformando, ed altri Comuni lo hanno già fatto, in società di multiservizi, che gestisce lo sport, gestisce la manutenzione, gestisce tante cose.

Allora, il ruolo della Commissione, io la vedo così, il mio collega Sala può darsi che la veda anche lui così, è proprio di ragionare su queste cose, e di dare il nostro parere su queste cose strategiche. Dopo di che ci sono i funzionari, c'è l'Amministrazione ecc... che devono andare a controllare l'operatività; se nell'operatività ci sono degli errori è giusto correggerli, ed è giusto anche sanzionare quelli che hanno fatto gli errori.

Quindi io, per concludere, vorrei dire che siamo pienamente d'accordo con l'O.d.G. che ha portato avanti il Consigliere Leva, e che il ruolo della Commissione bene o male ribadiamo che è questo, noi cercheremo sempre più di valorizzarlo, anche se ammetto che si fa fatica a farlo; che giustamente riteniamo giusto che nel caso in cui sono stati commessi degli errori questi errori vengano sanzionati.

PRESIDENTE

Grazie. Se gli amici della Lega non devono intervenire possiamo passare alla votazione. Passiamo alla votazione? Consiglieri presenti in aula 20... Cosa c'è?

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

So che non dovrei parlare, però io proporrei una modifica, e chiedevo al Consigliere Leva ed anche al Consiglio Comunale che sembra tutti d'accordo a questo O.d.G. Molto spesso siamo intervenuti a votare, sì, facciamo, votiamo tutti, poi è passato tutto in cavalleria e nessuno si ricorda più niente delle cose che sono state votate, tipo la storia del ... dell'acqua ecc..., non è successo niente. Per cui "Impegna il Sindaco e la Giunta ecc... Il Sindaco a relazionare entro un termine ben preciso al Consiglio Comunale di quanto è stato fatto", in modo che ci sia una data e possiamo chiedere al Sindaco con certezza che... Un mese, due mesi, dica lei Sindaco... 15 giorni.

PRESIDENTE

Sindaco.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Secondo me un termine ci deve essere.

SINDACO

Guardi, anche nella mozione, nell'O.d.G. o nella mozione di Leva, non mi ricordo più, per la convocazione era stato fissato un termine, io stesso mi ero speso per poterla fare entro il 30 di Giugno. Siccome però queste fasi sono fasi estremamente complesse dal punto di vista della gestione è anche estremamente... che prevedono tutta una serie di contraddittori, noi possiamo anche scriverci la data del primo Ottobre, del 30 Ottobre, se a quella data nulla è pronto e nulla è stato fatto tanto vale farla.

Allora io posso capire che lei magari non si fidi del sottoscritto, però l'impegno di relazionare al Consiglio e di relazionare al Consiglio se vogliamo aggiungerlo, se il Consigliere Leva è d'accordo, aggiornare periodicamente, non so, troviamo un termine...

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Impegna il Sindaco a relazionare...

SINDACO

Io non ho nessun problema, il problema della data è semplicemente questo.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

A relazionare tra un mese...

SINDACO

Se il Consigliere Leva è d'accordo io non ho problemi.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

Io infatti ho chiesto al Consigliere Leva prima di fare questa proposta. Che poi non siamo arrivati alla conclusione ma siamo arrivati a metà...

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011 NEL P.d.L.)

Io sono d'accordo. Un suggerimento che posso dare è quello legato a comunicare quello che stiamo facendo, quello che si è scoperto, alle persone che sono parzialmente a conoscenza di quello che è avvenuto o sta avvenendo; perché la Provincia nel 2007 ha scritto alla Regione Lombardia, all'ARPA ed alla Procura della Repubblica. Se poi magari noi, visto che parlavano delle mancate pesature, e la Procura della Repubblica è a

conoscenza, però non è a conoscenza degli sviluppi, se magari viene a conoscenza degli sviluppi interviene.

PRESIDENTE

Potrebbe diventare "Il Sindaco e la Giunta... Impegna il Sindaco e la Giunta a relazionare periodicamente ed a mettere in atto tutte le iniziative possibili", va bene? Aggiungiamo "relazionare periodicamente e ed a..."

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (P.d.L.)

Semplicemente perché nell'intervento ho fatto due richieste, la prima che tipo di possibilità c'erano anche a livello di rescindere dal contratto, e la seconda se c'era una risposta al fatto di come mai Gesem avesse avuto i formulari solamente... dove mancasse la comunicazione, se non gli sono stati dati o non li hanno richiesti, che poi va beh...

SINDACO

Sulla prima questione rispondo in questa maniera: è un aspetto da approfondire, perché oggi la stazione appaltante, cioè coloro i quali... chi ha fatto l'appalto per i quattro Comuni soci, Nerviano, Pogliano, Arese e Lainate, è Gesem, quindi non saremmo noi a dover disdire direttamente il contratto ma stiamo verificando all'interno del capitolo con quali modalità si potrebbe andare a fare una verifica. Questa è la prima questione.

L'altra questione sui formulari, ci fu un passaggio tra il Comune e la Gesem, il funzionario di allora ritenne necessario che i controlli fossero esercitati direttamente dal Comune di Nerviano, per cui c'è stato questo scambio di corrispondenza. Ci sono poi gli atti che saranno messi ovviamente tutti in fila, e questa è una delle ragioni per cui Gesem con un certo ritardo poi ha avuto modo e maniera di verificare i formulari successivamente.

PRESIDENTE

Va bene, allora votiamo con il testo già emendato in questa maniera: "Impegna il Sindaco e la Giunta a relazionare periodicamente ed a mettere in atto tutte le iniziative possibili ecc...".

Ultimata la discussione, il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno di cui sopra.

La votazione, a scrutinio palese, dà il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA	N. 20
- CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 0
- CONSIGLIERI VOTANTI	N. 20
- VOTI FAVOREVOLI	N. 20
- VOTI CONTRARI	N. 0

Visto l'esito della votazione

IL PRESIDENTE DICHIARA APPROVATO L'ORDINE DEL GIORNO DI CUI SOPRA.

P. N. 9 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 5/6/2010 - PROT. N. 17800 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DEL MANTO STRADALE DI VIA PIEMONTE.

PRESIDENTE

Adesso c'è l'argomento n. 9.

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 5/6/2010 - PROT. N. 17800 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DEL MANTO STRADALE DI VIA PIEMONTE.

Consiglieri presenti in aula n. 19 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Cozzi Luigi, Leva.

RELATORE: PRESIDENTE

In data 5.6.2010, prot. n. 17800, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 05 giugno 2010

Alla cortese attenzione Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che Via Piemonte è una strada fondamentale per i residenti di Nerviano che abitano oltre la Strada Statale del Sempione

VISTO:

- Che, come mostrato dalle fotografie allegate, il manto stradale è completamente da rifare e presenta una situazione di degrado per tutta la lunghezza della via

SOTTOLINEATO:

- Che è ormai da anni che vi è questa situazione e nulla è mai stato fatto per rimediare
- Che l'unico intervento possibile è il rifacimento completo del manto stradale

SI CHIEDE

Al Sindaco e all'Assessore ai Lavori Pubblici se, come e in quale tempistica si intende intervenire affinché via Piemonte sia sistemata con un lavoro di rifacimento del manto stradale fatto a regola d'arte.

Saluti Padani

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Consigliere Comunale Cozzi Massimo, che ha cinque minuti per poter illustrare più dettagliatamente. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Finalmente riusciamo a discutere questa interpellanza che è stata presentata a metà del mese di Giugno. Effettivamente il problema esiste perché la Via Piemonte è in uno stato che veramente penoso è dire poco, poi diciamo che successivamente sono venuto a sapere che, me lo confermerà il Sindaco o l'Assessore, che la via in questione è stata inserita nel secondo lotto da asfaltare per il 2010; quindi aspetto una risposta del Sindaco che conferma questa scelta.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, la risposta.

SINDACO

Nel rifacimento delle vie diverse per l'annualità è previsto un intervento in Via Divisione Sforzesca, che è quella strada di collegamento tra Nerviano e Parabiago della caserma dei Carabinieri, nel primo lotto. Nel secondo lotto invece sono ricomprese le Vie Marzorati, Santa Maria, Grandi, Piemonte e Via 4 Novembre; per cui andranno penso alla progettazione definitiva e poi all'appalto e quindi questo è il secondo lotto.

Il terzo lotto invece è Via delle Cave, che è una via abbastanza in fuori, sono la zona delle Cave Villorosi per chi conosce bene il territorio. Questo è il Piano delle asfaltature che dovrà concretizzarsi credo tra la fine di quest'anno e spero, mi auguro, l'inizio del prossimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

In sostanza entro la primavera dell'anno prossimo mi conferma che la strada sarà asfaltata, giusto?

SINDACO

Sì, sì, me lo auguro, spero proprio di sì insomma.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Okay.

P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/6/2010 - PROT. N. 18633 -DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO AL TRASFERIMENTO DELL'OSPEDALE DI LEGNANO.

SINDACO

Possiamo passare al punto successivo intanto che..

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/6/2010 - PROT. N. 18633 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO AL TRASFERIMENTO DELL'OSPEDALE DI LEGNANO.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Basili, Cozzi Luigi e Leva Angelo.

In data 12.6.2010, prot. n. 18633, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 12 giugno 2010

Alla cortese attenzione

Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che presumibilmente entro fine anno diventerà operativo il nuovo ospedale di Legnano che sorge in Via Novara al posto dell'attuale sito in via Candiani
- Che l'istituto ospedaliero legnanese è da sempre il più utilizzato dai cittadini di Nerviano

VISTO:

- Che ad oggi né ASL né altre istituzioni hanno dato molta informazione in merito a questa importantissima novità che rivoluzionerà la vita sanitaria locale

SOTTOLINEATO

- Che si tratta di un fatto che se non sarà adeguatamente pubblicizzato creerà molti disagi a tutti, famiglie, singoli ed anziani in particolare che, se non saranno informati, dovranno patire anche i disagi dell'informarsi sulla nuova sede e del doverla poi cercare

Che ad oggi molti cittadini di Nerviano non sono a conoscenza di questa importante informazione

SI CHIEDE

Al Sindaco di relazionare in Consiglio Comunale su come intende agire per sollecitare le Autorità Competenti a dare adeguata informazione in merito e come, nel nostro piccolo, si informeranno i cittadini Nervianesi in merito al trasloco della struttura ospedaliera di Legnano.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA - LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consigliere Comunale
Cozzi Massimo

Ho fatto il Presidente, vado avanti a fare anche il resto. Come dicevo prima... Sì, scusa Massimo, vedi, non sono capace di fare il Presidente, devi esporre tu. Scusa.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

L'interpellanza è sufficientemente chiara. È stata anche questa... l'abbiamo presentata nel mese di Giugno quando ancora non era iniziato il trasloco che ufficialmente è iniziato il 16 di Agosto, mi risulta.

Il problema è che effettivamente molti cittadini di Nerviano, come anche degli altri Comuni che gravitano sull'ospedale di Legnano non sono informati su questa novità diciamo. Il problema poi altro è il discorso della viabilità attorno a questo ospedale che non è ancora finita e terminata. Io ho letto praticamente che è stato messo sul sito del Comune di Nerviano nei giorni scorsi una comunicazione dell'Azienda Ospedaliera di Legnano che avvisa un po' sul trasloco, su come avverrà ed a chi rivolgersi per eventuali informazioni. Tra l'altro volevo chiedere, me lo sono dimenticato e chiedo scusa, nell'ultimo Comitato di redazione del giornalino se era possibile allegare questa comunicazione dell'ospedale nel prossimo numero del giornalino comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, prego, ha facoltà di parola.

SINDACO

Io ho incontrato personalmente qui in Municipio, è venuto a trovarmi il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, la Dottoressa Dotti, con la quale appunto ci siamo confrontati in merito ad una situazione che non era semplice. La Dottoressa Dotti è venuta da noi la prima settimana di Agosto ed oggettivamente vi erano ancora tutta una serie di azioni e di attività che dovevano essere fatte. La cosa che sicuramente posso dirvi è che già funziona, proprio per esperienza personale diretta, già oggi il CUP, il Centro Unico di Prenotazione nel momento in cui assegna, uno si prenota per un esame, gli viene immediatamente detto se dovrà recarsi presso l'attuale sede oppure se dovrà andare nella nuova sede.

Sull'ospedale si sono scritte anche tante leggende metropolitane, si parlava di crolli di controsoffittature, si è staccato un pezzo di controsoffittatura, ma probabilmente è una cosa che può tranquillamente accadere.

Rimane il problema più grosso, quello della viabilità, a fronte della quale anche la città di Legnano è stata chiamata in prima persona ad intervenire. I collegamenti non saranno semplicissimi. Abbiamo fatto un incontro come Comuni dell'Alto Milanese con la Movibus che aveva istituito una linea, chiamata linea H, che faceva la spola, la navetta interna alla città di Legnano, ma che aveva come punto di partenza il Largo Tosi, quindi di fronte al Municipio di Legnano per intenderci. Questa navetta è stata temporaneamente sospesa, anche perché assolutamente intempestiva oggi presso la nuova struttura, quello che sta facendo l'Azienda Ospedaliera è un percorso di accompagnamento per i medici, per gli infermieri, per prendere confidenza con la nuova struttura; perché i blocchi operatori sono disposti in maniera differente, i reparti sono strutturati in maniera diversa, quindi c'è la necessità di formare il personale che è abituato nella struttura, nel nosocomio di Via Candiani, ad utilizzare i nuovi spazi e la nuova struttura.

In ogni caso abbiamo fatto rilevare, personalmente ho fatto rilevare a Movibus che per quanto ci riguarda almeno sarebbe opportuno che se venisse ripristinata o nuovamente istituita questa linea H la cosa importante secondo noi sarebbe quella di farla partire dal presidio ospedaliero di Legnano, proprio dalla fermata della STIE, perché per i nostri concittadini che sono abituati a prendere magari l'autobus per andare all'ospedale di Legnano è vero che se dovesse partire ancora da Largo Tosi probabilmente dovrebbero scendere alla fermata successiva, una o due fermate dopo, a Barbara Melzi tanto per intenderci, per poi tagliare. Però rimane il fatto che dovrebbero comunque attraversare quella via che passa davanti alla Famiglia Legnanese, che io non ricordo come si chiami a Legnano, davanti al vecchio Commissariato, per andare a prendere la navetta.

Su tutte queste questioni devo dire che c'è stata la massima disponibilità da parte della Direzione dell'ospedale. I collaudi - l'avrete letto sui giornali - sono stati praticamente quasi tutti conclusi. L'operazione di trasloco dovrebbe concludersi a breve.

L'altro problema potrebbe riguardare da qui e qualche tempo il servizio di pronto soccorso, perché ovviamente non è pensabile di gestire due pronto soccorso all'interno della stessa unità, quindi quando cominceranno a smantellare il pronto soccorso, ma di questo è già stato avvisato il 118, sono già stati fatti tutti i passi necessari, probabilmente Legnano per un certo periodo di tempo non riceverà più come pronto soccorso i pazienti, ma saranno smistati a Castellanza piuttosto che a Busto Arsizio, piuttosto che a Rho, piuttosto che a Garbagnate.

Tutta questa fase strettamente di gestione sanitaria è seguita direttamente ovviamente dall'Azienda Ospedaliera e da tutta la struttura regionale.

Sono assolutamente d'accordo sull'inserire nel prossimo numero del giornale Il Box, in maniera tale che tutti i cittadini che ne abbiano necessità potranno avere le giuste informazioni. Sicuramente quando il trasloco sarà in fase un pochino più avanzata e quindi si riprenderà anche il ragionamento sull'eventuale navetta, anche di questa cosa dovremmo sicuramente riparlare.

Concludo dicendo che la preoccupazione che abbiamo un po' tutti, che abbiamo noi come Sindaci dei Comuni che stanno intorno a Legnano, ma che è la forte preoccupazione per esempio del collega di Dairago, del Sindaco Paganini, piuttosto di Alborghetti, Sindaco di Villa Cortese, è questa strozzatura che c'è sulla Via Novara, sostanzialmente rappresentata dall'attuale spartitraffico, che sostanzialmente costringe il flusso veicolare all'interno di ambiti dove se alle spalle uno ha l'ambulanza ma davanti non riesce ad andare comincia a diventare complicata l'accessibilità all'ospedale.

So però che sia il Comune di Legnano che l'Azienda Ospedaliera stanno lavorando per cercare di risolvere questa situazione, ci auguriamo tutti che il nuovo ospedale possa rappresentare davvero un'opportunità e non un problema anche per i nostri concittadini.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco delle preziose spiegazioni. Il diritto di replica sarebbe di Cozzi Massimo, lo può dare... Vuole fare una domanda? Prego.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Io sono appena stato al pronto soccorso di Legnano, quello vecchio, e non... Sono appena stato al pronto soccorso vecchio, non so bene dove sia l'ospedale nuovo all'incirca, dove c'è l'INPS, da quelle parti lì?

SINDACO

Zona San Paolo, non so se sei pratico di Legnano. Quando vai al semaforo del... andando dritto in fondo ad un certo punto devi svoltare a sinistra, è lì, non puoi non vederlo, l'edificio è abbastanza evidente.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Non ho capito, al semaforo giro a destra, se vengo da...

SINDACO

No, se vai su Viale Sabotino tanto per intenderci, adesso non mi ricordo...

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Dove c'è l'Esselunga praticamente.

SINDACO

Esatto, Via Novara a sinistra.

INTERVENTO

Via Novara a sinistra, sempre dritto.

SINDACO

È alle spalle di Borsano, più o meno quella zona lì. Molto prima.

PRESIDENTE

Diritto di replica a Cozzi Massimo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Siamo soddisfatti della risposta... Sindaco.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO)

Scusate, volevo solo fare una piccola precisazione se è permesso, scusami.

PRESIDENTE

Voleva fare la precisazione prima di parlare Cantafio, prego.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO)

Posso? Non volevo interrompere assolutamente, volevo solo fare una precisazione in merito a quanto lei ha detto Sig. Sindaco, cioè che la linea del Movibus fa capolinea in Franco Tosi, perché poi torna indietro in quanto non prosegue sulla Provincia di Varese. Pertanto la linea è quella, se anche dovesse partire da Franco Tosi le persone non dovrebbero scendere. Arrivano al capolinea e scendono per andare all'ospedale.

SINDACO

L'obiettivo era quello di far nascere una navetta che almeno per i primi tempi potesse accompagnare, perché istituire una nuova linea che faccia il capolinea lì rimane comunque per noi problematico, perché se fa capolinea in Largo Tosi e poi io devo prendere il pullman per venire a Nerviano, siccome lì si ferma, devo comunque riandare sul Sempione per riprendere la corsa che da Gallarate, che viene da Gallarate e che va a Milano. Non so se sono stato chiaro.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO)

Non è così, la linea... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Quella della STIE e quella della Movibus. Sulla Provincia di Varese è STIE, sulla Provincia di Milano è Movibus. La Movibus dal Franco Tosi torna indietro e va verso Milano, quindi uno non deve andare sul Sempione.

SINDACO

Dipende da come hanno disegnato la linea, perché ripeto, il nostro obiettivo come Sindaci della zona era quello di, al di là della linea che loro faranno nuova, di consentire un... Siccome poi l'ospedale non si trasferirà in blocco dalla sera alla mattina ma cominceranno a portare un po' di pazienti, ci sarà una necessità di avere sostanzialmente un collegamento tra il vecchio ospedale ed il nuovo ospedale, quindi istituire il servizio di navetta.

PRESIDENTE

Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Brevemente su questa interpellanza, nel senso che bene ha fatto il Sindaco a prendere contatti con il Direttore Generale dell'ASL perché effettivamente anche la stessa interpellanza evidenzia un po' il problema, c'è una preoccupazione di tutti i cittadini, di tutto il comprensorio che fa riferimento al nuovo ospedale di Legnano, dove chi ha avuto occasione di passare da quelle parti lì si è reso conto che ci sono grossi problemi a livello di... per raggiungere diciamo questo discorso di nuovo ospedale.

Non entro nel merito, nel senso che sappiamo che tutti i Sindaci, a cominciare dal Sindaco di Legnano dove ha sede se vogliamo sul suo territorio l'ospedale, ma tutti i Sindaci del comprensorio preoccupati per i problemi dei loro cittadini si sono attivati e si attiveranno sicuramente.

Per quanto riguarda un po' l'idea e la proposta che accennava il collega Massimo Cozzi di pubblicare sul giornalino comunale qualche cosa che possa far capire ai nostri cittadini dove è ubicato, io personalmente come coordinatore lo condivido. Per quanto mi riguarda, ma puoi farlo anche tu, domani mattina mi attivo con la Segreteria affinché un piccolo spazio, magari con la piantina di Google possa... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, ma parlavamo della piantina mi sembra di aver intuito, al limite possiamo mettere qualcosa che possa spiegare dove è e quali mezzi sono a disposizione in questo momento, il cittadino di Nerviano può raggiungere questo nuovo ospedale. Diciamo che da questo momento in poi più

informazioni ci sono, il giornalino, il sito comunale ed altri strumenti che l'Amministrazione ha a disposizione, meno disagi cerchiamo di creare ai nostri cittadini. Questa è un po' la cosa, grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/6/2010 - PROT. N. 18634 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI VIA CHINOTTO.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi passiamo all'argomento n. 11.

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 12/6/2010 - PROT. N. 18634 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA SITUAZIONE DI VIA CHINOTTO.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Cozzi Luigi ed Angelo Leva, Basili.

RELATORE: PRESIDENTE

In data 12.6.2010, prot. n. 18634, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 12 giugno 2010

Alla cortese attenzione

Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che i residenti di via Chinotto denunciano una situazione divenuta "insostenibile" per la presenza soprattutto in orario serale del parcheggio selvaggio, nonostante la presenza del divieto di sosta per 24 ore su 24, di imbrattamento di muri e di altri episodi di vandalismo che sono notevolmente aumentati negli ultimi mesi
- Che le macchine in divieto di sosta provocano pericolosità alla circolazione in una via di per sé già stretta ed in alcuni casi provocano oggettive difficoltà per poter accedere ai propri appartamenti
- Che è facile ritrovare per terra abbandonati bicchieri vuoti a dimostrazione del tasso alcolico alto ed inoltre vengono imbrattati i muri e, a volte, anche le tapparelle di alcuni residenti

SOTTOLINEATO

- Che la stagione estiva invita i giovani a stare di fuori più la sera con un aggravarsi di una situazione già critica
- Che identica interpellanza era stata presentata e discussa in Consiglio Comunale nell'Aprile del 2009, senza che nulla realmente sia poi cambiato

SI CHIEDE

Al Sindaco e all'Assessore alla Polizia Locale di relazione in merito nel prossimo Consiglio Comunale per capire se, come ed in quali tempi e modi si intende intervenire per ridare il doveroso diritto alla tranquillità ai residenti di Via Chinotto.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA - LEGA NORD

PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA

Consigliere Comunale

Cozzi Massimo, che ha facoltà di parola, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Qua ci troviamo di fronte ad una storia vecchia, abbiamo presentato un'interpellanza l'anno scorso, abbiamo presentato questa interpellanza nel mese di Giugno, che andiamo a discutere questa sera, ormai è Settembre inoltrato; bisogna dire che purtroppo dal mese di Giugno fino ad oggi, soprattutto nell'ultimo periodo, la situazione è addirittura molto peggiorata rispetto a prima.

Io sono andato anche personalmente Sabato scorso alla sera sul tardi a vedere ed ho contatto la bellezza in tutta la zona di 37 macchine in divieto di sosta, tranquillamente lì. Qua si parla naturalmente... Le lamentele che vengono fatte giustamente, è il discorso di schiamazzi, presenza di vomiti, bisogni personali, atti di vandalismo che sono fatti sui muri ed anche sulle tapparelle di chi abita nella zona, bicchieri messi anche lì un po' ovunque, ed abbiamo anche la presenza del divieto di sosta che non viene fatto rispettare per nulla.

Abbiamo parlato anche con il Sindaco di questa questione, si era impegnato a sollecitare sia i Carabinieri ed eventualmente anche la Polizia Locale, adesso non so se sono iniziati i servizi di pattugliamento serale assieme al Comune di Parabiago ed alla Provincia di Milano, mi risultava che doveva iniziare a Settembre od inizio Ottobre. Io mi auguro che se iniziano veramente questi pattugliamenti non dico ogni sera ma almeno tre o quattro volte alla settimana vengano mandate in zona a controllare, perché veramente la situazione ha superato il livello di guardia.

PRESIDENTE

Grazie. Risponderà il Sindaco.

SINDACO

Rispondo dicendo questo, al di là dell'incontro che avevamo avuto con il Consigliere e con un cittadino lì residente, noi da quest'anno, dal mese di Settembre abbiamo fatto anche un'ulteriore convenzione con l'Anpana, che è

un'associazione di guardie particolari giurate, che possono dare un ulteriore contributo a vigilare sul territorio.

La convenzione con Provincia di Milano ed il Comune di Parabiago si perfezionerà credo entro la fine di questo mese di Settembre, per cui con Ottobre anche lì dovrebbero partire alcuni controlli. In più abbiamo già convocato una volta io e l'Assessore Pisoni...

Scusate un attimo solo, siamo un po' tutti stanchi, io faccio fatica a stare attento.

Dicevo che abbiamo convocato io e l'Assessore Pisoni anche il titolare di quell'esercizio pubblico, di quel bar, al quale è stata presentata la situazione e siccome la stiamo anche noi monitorando continuamente abbiamo già fissato un nuovo appuntamento con questa persona; stiamo valutando la possibilità di sospendere magari temporaneamente l'attività, proprio perché fermo restando che all'interno del locale non si sono mai verificati episodi di particolare gravità, resta comunque il fatto, e questo mi rendo conto sia difficile da far comprendere, ma che anche tutto quello che sta intorno ad un locale, perché spesso i gestori si giustificano dicendo "io abbasso la saracinesca e poi non è che posso cacciare i ragazzi dalla strada". Qui nessuno vuole cacciare via nessuno, semplicemente l'obiettivo che noi ci siamo posti è quello di cercare di controllare.

Poi sull'educazione di queste persone, insomma, non credo che servano né i divieti di sosta, né le multe né altro, lì è proprio una questione di buonsenso.

L'unica cosa che possiamo fare, e da questo punto di vista mi sento anche abbastanza "disarmato", è appunto quella di sperare in un controllo sistematico almeno ripetuto nel tempo, anche perché ai Carabinieri la situazione è nota ed è nota da tempo. Oggettivamente interventi dei Carabinieri in orari notturni per elevare contravvenzioni di divieto di sosta la stessa Arma dei Carabinieri insomma fa interventi di altra natura. Da questo punto di vista abbiamo questa ulteriore limitazione.

Speriamo di riuscire a far fronte almeno in questa parte finale dell'anno con il contributo della nostra Polizia Locale, e della Provincia di Milano, che insieme alla Polizia Locale di Parabiago organizzerà queste pattuglie straordinarie soprattutto di sera.

PRESIDENTE

Grazie. Cozzi Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Il discorso è che purtroppo le risposte sono sempre le stesse ma la situazione non migliora. Quindi non lo so, se è vero che i Carabinieri controllano andrebbero sollecitati

ad intervenire di più, a controllare, anche perché la presenza di una pattuglia dei Carabinieri in loco sarebbe un deterrente verso schiamazzi ed altre cose. Poi l'auspicio è che se appunto partono veramente questi pattugliamenti una presenza costante con multe, anche perché io tra l'altro ho chiesto quante multe sono state date in Via Roma, anche nella parte alta dove c'è il divieto di sosta, mi è stato risposto che nei primi sette mesi, in tutta Via Roma nei primi sette mesi di quest'anno sono state date 70 multe, effettivamente è una cifra irrisoria. 10 multe date in Via Roma al mese praticamente... Basta andare lì, in un giorno almeno 30/40 multe si danno. Questo è il problema che ancora una volta noi sottolineiamo come Lega, è il discorso di una Polizia Locale che dovrebbe essere più attenta e più vigile sul territorio.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

In merito a questa interpellanza dei colleghi della Lega diciamo che Nerviano, noi l'abbiamo detto più volte, ha diversi punti dove purtroppo ci sono queste problematiche. Io non penso che sia, il Sindaco ha detto del fatto della sospensione della licenza, va bene tutto, quello che si può fare si faccia, però non penso che sia oggettivamente il compito... è solo tra virgolette dei Carabinieri, nel senso che lo sarebbe ma come ha detto il Sindaco hanno cose più importanti da fare. La verità è che si dovrebbe usare davvero in maniera più organizzata e più efficiente la Polizia Locale. Sono anni che lo diciamo, adesso partiranno magari questi benedetti pattugliamenti nel prossimo futuro, però questi pattugliamenti... Queste problematiche ci sono già da quattro anni. La Polizia Locale con i pattugliamenti serali non so in che modo, in che termini, devono comunque esserci.

Lì c'è un problema grosso in Via Chinotto, ma c'è anche a Cantone, ci sono anche in altri posti. È falso dire che non si risolve il problema ad esempio dando le multe per divieto di sosta, perché lì ci sono, soprattutto in Via Chinotto ma anche in altri posti, funziona molto invece. Ci sono delle persone che partendo proprio dal divieto di sosta si potrebbe arrivare, come dire, a fargli capire un metodo di convivenza civile; perché se la Polizia Locale affittasse il carro attrezzi e ne portasse via in una sera dieci macchine secondo me si hanno dieci persone in meno che rompono per un buon periodo, perché poi in altre parti si è fatto così ed i risultati secondo me si sono ottenuti, non in questo paese.

Questa non vuole essere una metodologia repressiva ed in mono-visione in questa cosa, ma proprio una volontà di convivenza civile, che ci deve essere sia per chi si diverte che deve essere... Per l'amor del cielo, sia per l'esercente che deve fare i suoi guadagni in maniera giusta, sia per la gente che comunque deve vivere e soggiornare e poter dormire in maniera consona al proprio decoro.

Io penso che tutto parta da lì, quindi una migliore organizzazione della Polizia Locale ed un utilizzo della Polizia Locale in maniera... Non so in che termini si possa fare, perché i vigili mi sembra che oggi siano sotto di due unità se non sbaglio. Questa Amministrazione secondo me si deve impegnare su quel fronte, sull'incremento delle unità e sul fatto di fare le pattuglie serali che dovevano già essere fatte, in questo senso.

Secondo me questa Amministrazione in questo senso è mancante, perché sono quattro anni che chiediamo di essere più incisivi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prima c'è Paolo Giubileo, poi il Sindaco vuole rispondere. Prego.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sia per confermare la tesi del collega Floris e poi per fare una proposta. Nel Comune dove lei conosce bene, Canegrate, c'è un locale famoso e lì bastonando tutte le sere le posso assicurare... Io non mi sono accorto, una volta ho preso la multa perché da mezzanotte alle sei c'è forse un divieto, la gente va a parcheggiare adesso nel parcheggio... sottopasso, si fanno quei 200 o 300 metri in più di strada ma le multe non le prendono. Penso che se dovessero fare così anche in Via Chinotto, cominciare a dare le multe o rimozioni forzate, dietro penso a Via Chinotto, dove c'è il campo delle betulle, lì parcheggio ce n'è, per dire... La gente quattro passi a piedi li fa piuttosto che prendere 40 Euro tutte le sere.

Seconda cosa, visto che poi il divieto di sosta, mi ha detto Massimo, io non sono passato ultimamente, è fisso, dunque 24 ore su 24, non si possono mettere i panettoni o qualcosa per cui la gente non parcheggia più?

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Una precisazione, il locale a cui lei faceva riferimento nella realtà di Canegrate, che conosco molto bene, lì l'intervento è stato fatto in maniera però

condivisa anche con il gestore, ovverosia fuori da quel locale c'erano, un po' come capita in alcuni locali di Milano, delle persone che orientavano gli avventori indicandogli "no, la macchina qua non la puoi lasciare, la porti al parcheggio". (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, sì. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Infatti. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, infatti sicuramente i Vigili colpivano. Poi che vada potenziata la Polizia Locale, siamo alla fine di quest'anno e probabilmente un'unità la recupereremo, perché ritorna da una mobilità.

Poi sul ragionamento di come andare a coprire i posti vacanti, perché non solo Nerviano ma quasi tutti i Municipi sono sotto organico da questo punto di vista, è un problema un po' più articolato e complesso. Nel senso che non è tanto una questione di scelta ma se la Legge Finanziaria dice che si può sostituire il 20% di quelli che sono andati in pensione, se ne vanno in pensione cinque ne posso sostituire uno, se ne va in pensione posso sostituire 020. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, non è che sono scelte, sono numeri, noi qui non è che abbiamo cinque persone che vanno in pensione, Floris... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ho capito, ma se una norma mi dice che ogni cinque pensionati io posso assumere un dipendente, bisogna che ne vadano in pensione cinque. Poi lo prendiamo sicuramente nei Vigili, però bisogna contarne cinque che vadano a casa. È questo il problema, che non è un problema di Nerviano. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) No, non abbiamo fatto altre scelte, no, nel senso che le unità di personale da quando stiamo qua noi sono diminuite... Comunque è un discorso che ci porterà lontano, magari lo facciamo in un altro momento. Non è che ci porta lontano, perché le unità in valore assoluto sono diminuite. Quindi non è che abbiamo fatto... Abbiamo sostituito da una parte per... sacrificando la Polizia Locale. Anzi, appena abbiamo avuto l'opportunità abbiamo addirittura... siamo ricorsi agli ausiliari della sosta, dei quali ce ne sarebbe anche lì un bisogno, anche solo per la gestione ordinaria dell'attività; perché le 70 sanzioni a cui faceva riferimento Massimo prima, tenete conto che sono 70 sanzioni fatte grosso modo nell'arco della giornata, perché poi dopo le 19 e 30 la Polizia Locale non c'è più.

Quindi per rispondere Floris alla questione, sicuramente l'Arma dei Carabinieri a me è capitato personalmente di vedere per esempio pattuglie fatte proprio sotto l'angolo della torre, dove si mettono a fermare delle macchine ecc... Ribadisco, le loro priorità, le loro funzioni ecc... non sono sicuramente quelle di andare a contravvenzionare. Per cui li solleciteremo ancora sicuramente, ma io conto molto, spero molto davvero di

riuscire a chiudere in fretta questo accordo, perché tutti gli atti sono stati fatti, noi abbiamo deliberato, Parabiago ha deliberato, la Provincia anche credo, sì, la Provincia ha deliberato recentemente, per cui se partono queste pattuglie forse un minimo di garanzia ai residenti della Via Chinotto ma non solo, perché poi il fenomeno non è concentrato solo lì purtroppo, non per i residenti di Via Chinotto ma perché se almeno fosse un posto solo sarebbe molto più semplice intervenire, cercheremo di attivarci al meglio.

Poi mi rendo conto Massimo che spesso le risposte sono... non dico interlocutorie o le stesse, però poi uno deve fare anche l'esame di realtà.

PRESIDENTE

Una domanda? Prego.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Mi scusi, quanti... che numero ha il corpo dei Vigili di Nerviano a livello di personale? Si riesce a fare con il numero attuale delle pattuglie serali?

ASSESSORE PISONI ROBERTO

No. Il problema, la realtà, per rispondere alle osservazioni che faceva giustamente anche il Consigliere Floris, è che noi siamo notevolmente sotto organico all'interno della Polizia Locale. Tenete conto che ci dovrebbero essere teoricamente un agente ogni mille abitanti, quindi il nostro corpo di Polizia Locale dovrebbe avere dai 15 ai 17 agenti di Polizia Locale. Ad oggi siamo ad 8/9 agenti, considerando poi il Comandante ed eventualmente il Vice Comandante che adesso è esterno arriviamo ad 11. Questo vi lascia immaginare che anche con tutta la buona volontà e l'applicazione che comunque gli agenti ci mettono, perché quando abbiamo chiesto servizi extra e quant'altro hanno sempre risposto positivamente, i numeri sono quelli.

Tenendo conto che succede anche eventualmente di interventi straordinari che impegnano la pattuglia a volte anche fino a notte, a sera, perché quando avvengono dei fermi e bisogna prima accompagnarli a Legnano e poi magari anche a Milano in Questura. Impegnano la pattuglia del territorio anche fino alle 10, 11, mezzanotte. Questo vi dà l'idea di come ed in che condizioni siamo come Polizia Locale costretti ad operare.

Ripeto, dobbiamo, io per primo ma penso anche tutta l'Amministrazione, ringraziare il fatto che spesso e volentieri gli agenti rispondono positivamente alle richieste che vengono fatte, servizi straordinari che riguardano le manifestazioni, servizi che adesso partiranno

con le pattuglie notturne. Per cui oggettivamente il nostro primo problema oggi è un problema numerico. Se ci fossero tutti gli agenti previsti si potrebbe ipotizzare anche una copertura continua serale. Ad oggi onestamente non è immaginabile, perché vorrebbe dire andare a scoprire un periodo eventualmente o del turno del mattino o del turno del pomeriggio, che personalmente penso non sia ipotizzabile; anche perché vorrebbe dire magari andare a perdere i servizi delle scuole... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Discontinua. Il problema è che...

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

È stata fatta un'ipotesi di discontinuità, nel senso non tutte le sere, solo il Sabato sera. Se n'è parlato con il Comandante di una possibilità di fare un turno serale per quei giorni particolari?

PRESIDENTE

Floris, però non si possono fare continui interventi, una domanda... basta.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Rispondo brevemente, poi al limite magari nel prossimo Consiglio se... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

C'è qualche altro Gruppo dei Gruppi che non sono ancora intervenuti che vuole intervenire?

P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.7.2010 - PROT. N. 20547 - DAL GRUPPO P.d.L. IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DELLA PIAZZETTA CON GIARDINI DI VIALE KENNEDY.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 12

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.7.2010 - PROT. N. 20547 - DAL GRUPPO P.D.L. IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DELLA PIAZZETTA CON GIARDINI DI VIALE KENNEDY.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati e in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Sigg.: Basili, Cozzi e Leva.

RELATORE: PRESIDENTE

In data 01.7.2010, prot. n. 20547, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal gruppo P.D.L.:

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio Comunale Prof. Andrea Piscitelli

E al Vice Sindaco e Assessore al patrimonio Sig. Roberto Pisoni

E pc al Sindaco

Sig. Enrico Cozzi

Tipo atto: Interpellanza

Data di redazione: 26 giugno 2010

Destinatari: Presidente del Consiglio/Vice Sindaco

* da inserirsi nel primo Consiglio comunale utile

Premesso che:

- La piazzetta con giardini posta tra viale Kennedy, viale Monsignor Piazza e via Perlasca è in forte stato di degrado ormai da anni;
- Considerato che il problema è già stato segnalato più volte e da tempo all'assessore competente;

considerato che:

- Da anni non viene effettuato lo sfalcio dell'erba;
- La pavimentazione della piazzetta si sta rovinando e sollevando completamente ed è sommersa ormai da erbacce;
- Le fontanelle sono ormai ridotte a meri ruderi arrugginiti e non funzionanti;
- Le poche piante sono ormai sovrastate da erba alta più di un metro;
- Non venendo effettuato lo sfalcio tutta la zona pullula di piante come l'ambrosia;

Considerato altresì che:

- Risultano incomplete anche una serie di opere accessorie limitrofe come la pista ciclabile di viale Kennedy e i marciapiedi di via Perlasca;

si chiede

Come l'amministrazione vuole risolvere suddetta problematica per ridare anche un minimo di decoro a tutta la zona.

Dott. Sergio Floris
Consigliere comunale PdL di Nerviano
Sig.ra Giuseppina Sala
Consigliere comunale PdL di Nerviano
Sig. Marco Verpilio
Consigliere comunale PdL di Nerviano

Dottor Floris ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

L'interpellanza è chiara, qui c'è un problema di decoro che è stato ripreso negli anni da noi ed anche da altri Gruppi Consiliari. Due anni fa circa avevo chiesto al vice Sindaco appunto su quella zona, perché c'era questo problema di decoro. Mi era stato riferito sostanzialmente che c'era un problema di fallimento della cooperativa e di cessione di area, e come tale si sarebbe risolto da lì nei mesi successivi.

Sta di fatto che sono passati due anni e la situazione è rimasta la stessa, ma con il peggioramento di tutta l'area; nel senso che a fronte del fatto di non sfalciare l'erba e tutto il resto anche tutta la struttura, la pavimentazione, tutte le opere connesse, si sono degradate e sostanzialmente ad oggi se anche si sfalciasse l'erba ci sarebbe da rifare quasi completamente tutte le opere accessorie che sono all'interno di quella piazza. Avete capito qual è.

Quindi niente, l'interpellanza chiede come si vuole chiudere questa questione, perché ormai sono veramente due anni che dibattiamo su una cosa che è assolutamente da chiudere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponde il Sindaco, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Speriamo davvero di chiuderla questa vicenda, perché noi il 16 di Giugno abbiamo scritto al progettista, alle costruzioni... a tutte le aziende, c'è un elenco lunghissimo, non le leggo i nomi ma poi se vuole può fare una copia. Prima che arrivasse questa interpellanza, anche perché c'erano state delle precedenti interrogazioni, ricordo ... 4, mi fa segno, di Massimo Cozzi, per cui siamo partiti credo nel 2009 a sollecitare questa questione.

Lì sostanzialmente cosa è successo? Al di là di qualche burlone che si diverte a mettere magari qualche dinosauro, se invece che mettere il dinosauro andasse con

il falchetto a tagliare l'erba che gli compete sarebbe già un bel risultato. Il ragionamento è molto semplice, noi abbiamo più e più volte sollecitato coloro i quali sono ancora ad oggi i proprietari di quell'area e che sono tenuti a mantenerla, anche perché essendo stata convenzionata nel Piano di Lottizzazione quell'area dovrà essere consegnata alla Pubblica Amministrazione.

Il Consigliere Floris faceva bene a sottolineare il fatto, perché nella diffida che è stata mandata a questi signori si dice chiaramente che il collaudo l'Amministrazione Comunale lo farà nel momento in cui la pavimentazione... Perché non è che uno quando fa un Piano di Lottizzazione, per altro preesistente a noi, comunque in qualsiasi Piano di Lottizzazione si convenzionano determinate cose e ci sono i pro ed i contro. Quindi hanno edificato le loro belle casette? Hanno i loro parchi all'interno della recinzione molto ben ordinati? Benissimo.

Quella parte lì che deve essere ceduta, detto molto sinceramente, deve essere però ceduta in condizioni di esecuzione fatta a regola d'arte. Allora se per anni la si trascura, le mattonelle si muovono, i collaudatori del Comune, coloro i quali sono stati nominati per fare il collaudo in nome e per conto del Comune, non collauderanno mai una situazione di questo genere, perché significherebbe collaudare una struttura sulla quale poi il Comune è immediatamente obbligato ad intervenire.

La diffida dicevo è partita il 16 di Giugno, ed a questo punto siccome è tanto tempo che ne stiamo parlando abbiamo attivato l'ultima arma che ci è lasciata dalle convenzioni, ovverosia l'escussione della fideiussione. Siccome queste aree non sono ancora cedute, e sui Piani di Lottizzazione convenzionati si fanno delle fideiussioni, quello che noi abbiamo detto loro il 16 di Giugno, poi con i tempi di notifica - correggimi se sbaglio Roby - scade il 22, quindi oggi è il... domani. Domani scadono i termini entro i quali questi signori o provvedono, o a quel punto a pieno titolo l'Amministrazione Comunale escuterà la fideiussione, e con i proventi della fideiussione interverrà poi su quell'area.

Noi ad oggi non abbiamo ancora alcun titolo. Per cui è vero, sembra ridicolo, qualcuno poi magari si arrabbia anche, però anche su queste questioni io credo che sia importante far comprendere bene ai cittadini di chi è la responsabilità, oppure è possibile che il Sindaco passa tutti i giorni, anche perché non è tanto distante da casa mia, la vede e non fa nulla?

Il problema vero è che l'Amministrazione Comunale interviene su quelle aree che sono di sua proprietà. Noi credo che le prime diffide siano partite il 7 Novembre 2009, il 4 Dicembre 2009, poi le abbiamo riprese... No, prima

ancora perché siamo partiti nel Luglio del 2009 e poi abbiamo ripreso un'altra ancora a Marzo del 2010, il 16, il 30 di Marzo e così via, fino ad arrivare appunto a questa nota del 16 di Giugno che è stata notificata tramite raccomandata a tutti questi signori, e spirato il termine, la nota ovviamente è firmata dal Responsabile dell'Area Tecnica e dai due tecnici collaudatori; spirato questo termine come dice appunto la convenzione, la lettera, ne leggo solo uno stralcio velocissimo, dice: "Anticipando fin d'ora che all'infruttuoso scadere del termine assegnato si procederà d'ufficio e sulla scorta dei relativi articoli della convenzione di lottizzazione citata, provvedendo direttamente all'esecuzione delle opere mancanti, e verifiche, e rivalendosi su di voi attraverso l'escussione delle polizze assicurative richiamate nella predetta convenzione".

Questo è quello che noi faremo a partire da domani in avanti, una volta spirato il termine che deve decorrere dalla data di notifica per gli interventi.

PRESIDENTE

Diritto di replica, Floris.

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Mi scusi, giusto per capire, le diffide sono iniziate nel 2009, giusto? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) La diffida... Va bene, i richiami sono iniziati nel 2009, però, come dire, la problematica era anche antecedente al 2009, perché posso dire con discreta certezza che parte dal 2008, quindi forse un anno e mezzo prima.

Però al di fuori di questo, superato il termine, quindi dopo domani succede che quei terreni vengono, cioè quei terreni, quella parte viene sostanzialmente ceduta al Comune in automatico oppure no? Viene solo...

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Praticamente nel momento in cui scade questo termine il Comune potrà escutere parte della fideiussione con la quale andare a realizzare le opere. Dopo di che avverrà il collaudo delle opere, perché ad oggi manca il collaudo delle opere realizzate. Più volte erano stati fissati degli appuntamenti per effettuare i collaudi, e sono sempre andati deserti. Per cui da dopo domani verranno iniziate tutte le procedure per escutere le fideiussioni, dopo di che i tecnici comunali dovranno quantificare l'importo di intervento, quello che sarà da rifare, quello che sarà da sistemare e completare, verrà effettuato il collaudo e solo al momento del collaudo il Comune prende in carico ed in gestione l'area.

Per cui dal momento in cui poi viene presa in gestione praticamente viene mantenuta dall'Amministrazione Comunale. Fino a quando non avviene il collaudo l'Amministrazione non prende in carico nulla di quell'area, e la gestione stessa dell'area rimane sempre a carico, come previsto tra le altre cose e richiamato anche dalla lettera che è stata inviata, a carico dei legittimi proprietari, dei lottizzanti.

Per cui...

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Stavo finendo la domanda sul discorso... Quindi al momento che viene fatto il collaudo poi le aree verranno cedute e quindi diventerà... A quel punto si trasferirà la proprietà.

La seconda domanda è: perché l'area dietro quest'area, dove c'è questa problematica, invece sostanzialmente la manutenzione avviene? Perché è già stata ceduta? Quindi è solo l'area vicina a Viale Kennedy che va fatta l'operazione di collaudo, dietro è già stata collaudata?

ASSESSORE PISONI ROBERTO

L'area su cui tu vedi, dove già viene effettuata la manutenzione, è perché è un'area già collaudata e ceduta. L'area che invece è poi quella prospiciente Via Kennedy non è ancora stata... Non è stata non ceduta l'area, non sono state collaudate le opere realizzate; perché la cessione dell'area formalmente avviene nel momento in cui viene l'atto di convenzione, ma la presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale avviene nel momento in cui vengono collaudate le opere.

Per cui fino a quando manca... A noi manca il collaudo delle opere realizzate. Purtroppo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Il collaudo, erano già stati individuati i tecnici comunali con l'ingegnere della proprietà che avrebbe dovuto collaudare le opere. È andato deserto più di un appuntamento.

INTERVENTO

Non si presentano.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Per cui fin quando questo non avviene non si può collaudare nulla. Adesso, scaduti i termini, si inizierà tutta la procedura di escussione e poi bisognerà quantificare quanto è l'importo necessario per andare a completare, perché poi sono semplicemente opere di completamento, perché il grosso era già stato realizzato. Poi si acquisirà...

CONSIGLIERE FLORIS ANTONIO SERGIO (P.d.L.)

Mi scusi Assessore, l'ultimissima domanda, l'area da collaudare è l'area della piazzetta antecedente la fine della pista ciclabile ed anche il marciapiede laterale della via... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Adesso sono iscritti a parlare prima Sala Giuseppina e poi Paolo Giubileo. Sala Giuseppina, sì, aveva prenotato.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (P.d.L.)

...però...(Dall'aula si interviene fuori campo voce) Grazie Presidente. Volevo fare anche un appunto, qui è anche una questione come sempre di lentezza burocratica, perché adesso io non so esattamente il caso, però le opere sono state fatte, questo vale in tantissime zone che ancora il Comune deve prendere in carico. Le opere sono state fatte, il Comune per lentezze burocratiche, per tutto... non è uscito a fare... L'ho io davanti a casa la stessa cosa, non è uscito a fare i collaudi, le opere si deteriorano perché gli inquilini dicono che deve farlo il Comune e quell'altro e ricominciamo daccapo.

Adesso, io non so lo specifico caso, però... E' vero o no Assessore? Tantissimi altri casi nel Comune di Nerviano si verificano. Ci sono delle zone che fanno letteralmente schifo però erano pronte magari dieci anni fa, il Comune non ha preso in carico queste aree, così sono deteriorate. Tocca a me, no tocca al Comune, questa è la verità.

PRESIDENTE

Una risposta veloce.

SINDACO

Attenzione, Giusy, però in questo caso il problema vero è che il collaudatore non si è mai presentato, perché se noi avessimo dovuto andare a fare il contraddittorio per il collaudo, perché funziona così, non è che arriva il collaudatore "che bello, sei stato bravo", le mattonelle non andavano bene, le panchine neanche, quindi c'erano tutta una serie di interventi che avrebbero dovuto rifare.

Una delle tre cooperative, non ho ben capito, una delle tre aziende o imprese che c'erano lì non ho ben capito se è stata messa in condizioni di concordato fallimentare, è fallita, non si capisce bene, e lì ci sono degli oneri da ripartire. Probabilmente anche quelli che hanno comprato casa lì insomma non è che vogliono continuare a contribuire gratis et amore Dei, come si dice.

Per cui tutte queste difficoltà poi si trascinano nel tempo ed oggi effettivamente è ancora molto-molto deteriorata.

Io ricordo che in quella zona fu posizionata la croce, una croce fatta con due legni della Chiesa della Madonna di..., avevano forse appena finito di realizzare quel... ed era anche sufficientemente grazioso; ma noi abbiamo chiesto a più riprese di fare il collaudo, avendo rilevato che per esempio il marciapiede non andava bene, era stato finito male... Erano state già comunicate, perché poi alcune comunicazioni sono state mandate ai lottizzanti per tempo.

Le imprese hanno fatto scelte diverse, almeno in questo caso sicuramente non è il ritardo burocratico del Comune quanto in questo caso sicuramente no.

PRESIDENTE

Adesso tocca a Paolo Giubileo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Per un consiglio, in alcuni Comuni del Varesotto e del Veneto quando fanno questi concordati di urbanizzazione prima gli fanno fare le strade, il parcheggio, poi comincia a costruire; magari completando adesso non dico con una pavimentazione totale sennò poi magari con il camion spacchi tutto, però fanno così. In quella maniera qua quel problema qua non esiste più, perché prima fai le cose e poi io ti faccio costruire tutto il resto; sennò qua siamo sempre qua che uno fallisce, quell'altro non lo trovi più, poi giustamente i cittadini devono pagare ancora e non ne hanno assolutamente voglia perché non pagano due volte, anche perché poi non è che li grattiamo giù dal muro.

Dunque potrebbe essere una soluzione quando si fanno le gare d'appalto e così via inserire dentro questa clausola qua, di far fare queste opere qua prima, così almeno non si trovano poi disguidi.

Non so se adesso voi attuate una cosa del genere, questo è un consiglio per le prossime cose.

SINDACO

Non credo ce ne sia bisogno, però è un suggerimento...

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, visto che è l'una e dieci quasi, facciamo che spostiamo gli ultimi due punti, il punto 13, argomento 13 e l'argomento 14, al Consiglio Comunale di settimana prossima, il 28. Va bene?

Allora buonanotte a tutti e grazie.